32 PAGINE

Martedì 28 Luglio 1981
Anno 113 - Numero 204

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Bettega chiede clemenza per Rossi

• Nello Sport •

La sentenza stamane a Torino

317 anni di prigione inflitti a «Prima linea»

La condanna più dura per Silvana Ronconi, che dovrà scontare 14 anni e 6 mesi - Roberto Sandalo, terrorista pentito, condannato a 2 anni e 2 mesi - Numerose sospensioni di pena • Il servizio a pagina 7 •

Stamane alle 11,46

TERREMOTO (sesto grado) a POTENZA

POTENZA — Una forte scossa di terremoto ha gettato nel panico alle 11,46 di questa mattina le popolazioni che abitano nella zona di Potenza. Vere scene di terrore, uomini e donne che si precipitavano in strada urlando, abbandonando case e uffici. Tutti terrorizzati dal timore che si stesse ripetendo la tragedia del 22 novembre scorso

La scossa è stata avvertita anche nei comuni vicini a Potenza ed in particolare a Brienza, Tito e Satriano, dove si sono ripetute le scene di panico.

Non si hanno ancora notizie di danni alle cose o alle persone anche se si teme che alcune case già lesionate dal precedente terremoto possano essere state ulteriormente danneggiate. La scossa, secondo alcuni esperti, ha raggiunto il sesto grado della scala Mercalli, aveva carattere ondulatorio e sussultorio, ma è stata fortunatamente di breve durata. Secondo le prime informazioni è stata preceduta da alcune forti raffiche di vento.

I sismografi dell'osservatorio vesuviano di Napoli hanno registrato la scossa ed ora i tecnici ne stanno esaminando le caratteristiche e cercano di individuare l'area di provenienza.

In molti centri sono stati messi in preallarme i vigili del fuoco e altre organizzazioni per eventuali soccorsi.

Domani sposi

LONDRA. La foto ufficiale del Principe di Galles, Carlo, e Lady Diana Spencer che domani si sposano nella basilica di San Paolo (SERVIZIO A PAGINA 2)

Da oggi: SUPPLEMENTO ESTATE

Ogni giorno 12 pagine con viaggi, giochi, letture

Le nozze riprese dalle televisioni di 72 Paesi

Al «sì» di Carlo e Diana 800 milioni di invitati

Alle prove generali tutto è filato liscio - Le uniche riserve dovute alle incertezze del tempo - Un imponente apparato di sicurezza: 3000 agenti lungo il percorso

LONDRA — Il matrimonio reale di domani non sarà una cerimonia eccessivamente intima: vi assisteranno ottocento milioni di persone. A tanti ammonteranno gli spettatori di settantadue Paesi, che sui teleschermi avranno l'illusione di essere presenti alle nozze del secolo e comunque potranno scrutare da vicino la toeletta di Diana e di Carlo.

Il tempo non promette molto: questi giorni di estate londinese sono stati piuttosto freddi e piovosi. Altrettanto poco serena è la vigilia di chi è preposto alla sorveglianza della cerimonia, e cioè di Wilford Gibson, che Scotland Yard ha designato come responsabile dell'ordine pubblico. Gibson ha a disposizione tremila agenti. Duemila di questi non vedranno neppure per un attimo il fastoso corteo che, lungo il Mall, raggiungerà la cattedrale di San Paolo: il loro compito sarà di volgere le spalle alla parata e di osservare soltanto la folla, per individuare tempestivamente chi volesse compiere qualche gesto inconsulto o terroristico.

Una sorveglianza particolare vige da qualche tempo negli aeroporti londinesi: tutti i passaporti sono esaminati con cura particolare e poi fotografati. Ma si teme che qualche terrorista possa passare tra le maglie oppure che non abbia alcun bisogno di passaporto, perché si annida da tempo a Londra. Squadre di poliziotti visitano uno per uno gli alloggi prospicienti sul corso lungo il quale passerà il corteo, per accertarsi dell'identità degli abitanti: un compito improbo, perché molte finestre sono state affittate a estranei per cifre altissime (fino a duecentomila lire) e saranno gremite all'inverosimile.

La febbre cresce quasi palpabilmente con il trascorrere delle ore della vigilia. Nei dintorni di Buckingham Palace vi è già gente che dorme in tende o in sacchi a pelo: sono gli entusiasti, che seguono questo sistema piuttosto scomodo pur di assicurarsi un posto in prima fila. Qualcuno indossa abiti pittoreschi, con i colori della Union Jack: i poliziotti passano, danno un'occhiata alle tende, sollevano qualche sacco a pelo, sorridono e se ne vanno scuotendo la testa.

E' tornata a sorridere, dopo le lacrime dei giorni scorsi, anche la fidanzata di Carlo, specie da quando il promesso sposo ha assicurato che non giocherà più a polo per diversi mesi: promessa che ha destato qualche scetticismo tra chi conosce la sua passione per quel gioco e ha fatto dire: «Cominciamo male: un futuro re che obbedisce alla moglie in questo modo!».

Altra fonte di preoccupazione: il grande numero di personalità che giungono da tutto il mondo, tra le quali sono molte quelle che possono essere bersaglio di terroristi. Per ognuna Scotland Yard deve fornire una scorta, che non la perda d'occhi ventiquattr'ore su ventiquattro.

Questa sera tutta Londra sarà fuori casa. Da Hyde Park illuminerà il cielo la più grande parata pirotecnica che si sia vista da due secoli a questa parte; poi, sempre a Hyde Park, secondo un antico cerimoniale, Carlo accenderà il primo falò di una catena che si estende lungo parte dell'Inghilterra.

Per una volta, la premier Thatcher ha fatto uno strappo alle rigide misure di disciplina del lavoro: ha consigliato di pagare la giornata lavorativa, domani, anche a chi sarà assente dal lavoro. Tutto è pronto per la grande festa, insomma, eccetto il tempo, ancora imbronciato. Ma i meteorologi dicono che se pioverà, domani, sarà soltanto per le prime ore del mattino. Anche il cielo, insomma, dovrebbe partecipare alla grande parata.

Londra. Carlo e Diana durante la prova generale del matrimonio (Tel. AP)

Per 5 ore le nozze alla tv

La Rai-tv seguirà in diretta domani, mercoledì, le nozze del principe Carlo con lady Diana Spencer con questo programma: dalle 10,30 alle 13 collegamento in Eurovisione a cura del Tg-1 per il corteo che si muoverà da Buckingham Palace e per la celebrazione del matrimonio nella cattedrale di San Paolo. Telecronisti Sandro Paternostro e Bianca Maria Piccinino.

Dalle 13 alle 14,45 la cerimonia sarà seguita dal Tg-2, telecronista Marco Montaldi. Nel pomeriggio, dalle 17 alle 17,45, nuovo collegamento del Tg-1 per la telecronaca della partenza della coppia. La sera, alle 20,30, il Tg-2 trasmetterà un «sestante speciale».

Le notizie di oggi

● **Sparatoria a Milano: uomo gravissimo.** *Uno sconosciuto di circa 30 anni è gravissimo all'ospedale S. Carlo per numerose ferite d'arma da fuoco, ed è al centro delle indagini degli agenti della squadra mobile milanese. Il ferito è stato trovato verso mezzanotte in una pozza di sangue dietro al bancone di una pizzeria in via Lorenteso. Gli agenti gli hanno trovato in tasca una patente rubata a Cosenza insieme con altri documenti in bianco e intestata a un certo Giuseppe Trazzieri.*

● **Belfast: stanno morendo due digiunatori.** *La morte di due degli otto digiunatori dell'Ira (l'esercito repubblicano irlandese) detenuti è ormai prossima: e l'arrivo di questa notizia potrebbe fare esplodere la rabbia di molti cattolici dell'Ulster proprio mentre i protestanti si preparano con entusiasmo a festeggiare il matrimonio del principe Carlo con Diana Spencer.*

● **Squali vicino Bari.** *Numerosi squali azzurri, probabilmente «verdesche», della specie, cioè, meno pericolosa, sono stati avvistati nelle ultime ore lungo la costa barese da motopescherecci e da motovedette della Capitaneria di Porto di Bari.*

● **Incidente aereo in Messico: 35 morti.** *Almeno 36 persone sono morte in un incidente accaduto in un aeroporto dello Stato di Chihuahua, nel Messico settentrionale. Un aereo di linea dell'«Aeromexico» è precipitato in fase di atterraggio prendendo fuoco. L'aereo, un DC9, è stato spinto fuori pista da forte vento al momento dell'atterraggio. A bordo dell'aereo c'erano sei persone di equipaggio e 49 passeggeri.*

● **Due morti sul lavoro a Brescia.** *Due persone sono morte ed altre tre sono rimaste ferite in un incidente sul lavoro avvenuto in un allevamento di polli a Bedizzole nel Bresciano. Un autotreno nel fare manovra ha urtato un silos metallico che si è abbattuto sul gruppo. Rino Zecchi di 60 anni e Damiana Apostoli di 46 sono morti.*

● **Piano Reagan.** *Il presidente Reagan ha chiesto ieri sera alla televisione l'appoggio degli americani per il suo piano di riforma fiscale. Il progetto che prevede un taglio del 25 per cento in tre anni delle aliquote delle imposte sul reddito dovrà affrontare domani il voto della Camera.*

● **Angosciosa attesa per Peci.** *Prosegue l'angoscia dei familiari di Roberto Peci, sequestrato dalle Br. Il padre del giovane rapito ha rivolto un accorato appello ai terroristi, ed ha chiesto un incontro col presidente del Consiglio Spadolini e il segretario socialista Craxi.*

● **Anti-terrorismo a Napoli.** *Continuano in Campania le operazioni anti-terrorismo dopo la liberazione di Ciro Cirillo. La procura di Napoli ha emesso un nuovo ordine di cattura: è per il giovane Pietro Romano che faceva parte del gruppo di Gilda Vianale, sorella della nappista Maria Pia Vianale.*

● **Incidenti a concerto Blues nel Padovano.** *Un carabiniere è rimasto contuso durante una serie di incidenti avvenuti a Cittadella (Padova) mentre era in corso un concerto del cantante americano di «Blues» John Mayall. Un migliaio di persone che non erano riuscite a entrare nel luogo in cui si esibiva il cantante, hanno tentato di sfondare gli sbarramenti. Sono intervenuti i carabinieri che sono riusciti a bloccare i responsabili dei disordini con il lancio di lacrimogeni.*

Giakarta: fermate coppie di italiani

Compriamo bambini anche in Indonesia?

GIAKARTA — Compravendita di bambini anche tra Italia e Indonesia? Quella delle adozioni facili e un po' sporche nei Paesi del Terzo Mondo, in Italia rischia di trasformarsi in psicosi, ma in Indonesia autorità, stampa e organismi religiosi sono in allarme.

La controversia è esplosa in questi giorni, dopo che su uno stesso volo dall'isola di Giava a Giakarta, la polizia ha fermato nove coppie di coniugi olandesi e italiani con altrettanti bimbi indonesiani. Sottoposti ad interrogatorio all'aeroporto della capitale, le coppie sono poi state rilasciate, perché tutti i documenti di adozione risultavano perfettamente in regola.

Ma tante partenze di bambini, e tutte insieme, hanno sollevato perplessità, facendo nascere il dubbio che i piccoli fossero oggetto di traffici illeciti. E' opinione ormai diffusa in Indonesia che bande organizzate rapiscano bambini, rivendendoli poi con ingenti guadagni. Secondo i giornali di Giakarta molti dei bambini rapiti sono stati poi ceduti a coppie olandesi e italiane, che hanno ottenuto i documenti di adozione da funzionari compiacenti.

La polizia ha in effetti scoperto recentemente un traffico di bambini venduti a circa 400 dollari ciascuno, mezzo milione di lire. E l'anno scorso erano state individuate in una casa una dozzina di donne incinte, i cui nascituri erano già stati «regolarmente» prenotati e pagati.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edir. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 309 DELL'11-3-1981

Monica Ronzoni, la «giovane più bella» del mondo

Denunciò il fidanzato matricida l'italiana eletta miss a Manila

MANILA — *La «giovane internazionale più bella del mondo» è una lombarda diciottenne. «Sono tanto felice», ha esultato Monica Ronzoni, mentre le cingevano la fascia di Miss. Il trionfo di Manila le ha portato anche un premio di 5000 dollari (circa sei milioni), una nuova auto fiammante e, soprattutto, un bel lancio per il cinema. Ma riuscirà tutto questo a far cancellare dalla sua mente la tremenda esperienza vissuta quindici mesi fa?*

Fu infatti proprio Monica Ronzoni a costringere l'allora fidanzato Luca Casati ad ammettere l'assassinio della madre, Orietta Ballabio. Un delitto raccapricciante, commesso il 16 marzo dell'anno scorso. «Ho ucciso mamma a martellate!», confessa Luca Casati alla sua ragazza, dopo aver nascosto a tutti, per 33 giorni, il suo terribile gesto. Monica, legata a Luca da due anni di profondo affetto, non riuscì a tenere per sé la confessione di Luca e raccontò tutto ai genitori. La deposizione della giovane mise alle corde il fidanzato: dopo qualche giorno crollò il castello di menzogne dietro cui si era trincerato.

Il 16 marzo 1980 era stato Luca a massacrare in casa la madre, Orietta Ballabio. Aveva bevuto molto e aveva anche fumato uno «spinello». Tra madre e figlio ci fu una discussione. La donna rimproverò il giovane. Per tutta risposta Luca afferrò un martello colpendola ripetutamente. Poi, per simulare un suicidio, le tagliò anche i polsi con un trinciapollo: dopo 20 minuti era al bar tranquillo con gli amici. Una storia agghiacciante. Per Monica un'esperienza terribile e il crollo dei suoi sogni di adolescente.

Monica Ronzoni eletta «Miss giovane internazionale»

Alla riscoperta dei monumenti torinesi: il Carabiniere Reale

«Il gendarme all'angolo della strada che deve ad ogni costo dire la verità»

«Il primo carabiniere del Re uscì dalla caserma di piazza Carlina il 13 luglio 1814 allorché la Maestà del Re Vittorio Emanuele I deliberava con le sue famose "Regie Patenti" lo stabilimento del Corpo dei Carabinieri Reali». (Da *La Stampa* del 22 ottobre 1933, giorno in cui fu inaugurato il monumento al Carabiniere nei Giardini Reali).

L'istituzione che, commentava il cronista, *«doveva sfidare immutata e immutabile tempo e vicende ultra secolari»*, fu riordinata nel 1815 e affidata al conte Giuseppe Thaon di Sant'Andrea di Revel, ma il vero ordinatore del servizio fu il conte Provana di Bussolino al quale, come colonnello, fu data la direzione dell'Arma. Ottocento uomini nel 1815, 1200 l'anno successivo.

Era quello un periodo difficile per l'Europa dove, tramontata definitivamente dopo i cento giorni e Waterloo la stella di Napoleone, la parola d'ordine era «restaurazione». L'Italia dopo il Congresso di Vienna era ridotta, secondo gli auspici del cancelliere Metternich, a «un'espressione geografica».

Gendarmi in divise varie del Regno delle Due Sicilie. Il disegno è tolto dal calendario 1981 dell'Arma dei carabinieri

Il ritorno a Torino di Vittorio Emanuele I — il re che riportò le parrucche in testa ai suoi sudditi — giustificò una generale amnistia e il Piemonte fu invaso da ribaldi di ogni specie, tanto che si decise di venire a patti con i malfattori accordando l'impunità a chi denunciava i compagni di misfatti. A tanto disordine si aggiunse poi la carestia seguita dal tifo petecchiale e persino da un'invasione di lupi.

Prima della fondazione dei «carabinieri reali» esisteva solo un corpo di polizia denominato Gendarmeria piemontese. Il «Buon Governo» la chiamava il popolino. I carabinieri, cioè i soldati armati con carabina, idealmente eredi dei settecenteschi «Dragoni» erano un reparto di polizia che aveva l'incarico di reprimere i malandrini nella Lomellina e nel Vigevanese. Ma al ritorno di casa Savoia dopo il periodo napoleonico, acquistata l'etichetta «reale», secondo l'ordinanza del re divennero un'Arma aristocratica, *«militari scelti i quali, oltre all'onore di contribuire alla difesa dello Stato e di servire in maniere distinta presso la nostra Persona* (il re) *in tempo di guerra, abbiano campo di dare prove di valore e di saviezza nel preventre disordini e contenere i turbolenti e i facinorosi in tempo di pace e così di meritarsi più agevolmente vantaggi e avanzamenti».*

Tornano le parrucche, torna la meritocrazia. La nuova Arma di pubblica sicurezza si distingueva anche per un'altra caratteristica: secondo la definizione un po' oscura dei giornali di cinquant'anni fa era *«la costante, diligente e coscienziosa riferia circa tutto ciò che può interessare il pubblico bene affinché le competenti autorità possano prendere gli opportuni provvedimenti».*

Chi è il perfetto Carabiniere? A domanda l'Illustrazione italiana risponde: *«E' uomo che scrive, che sa scrivere, che deve sempre scrivere e ad ogni costo scrivere».* E più particolarmente: *«Il carabiniere stende il suo rapporto scrivendo, marcando, annotando secondo perfetta disciplina, procedendo soprattutto nella delicata materia per rettilinea sintesi, con franca e ardita affermazione della verità ad ogni costo».* Potrebbe essere il vangelo del perfetto cronista.

Il monumento ai Giardini Reali offrì anche occasione per un confronto di divise «che suscitò la generale curiosità»: a far la guardia d'onore fu infatti una coppia di carabinieri uno con la divisa del tempo (Anni Trenta) e l'altro con l'uniforme «vagamente napoleonica» dei primordi: le folte basette «regolamentari», l'alto cappello con pennacchio tutto azzurro (che poi si mescolò con il rosso), i pantaloni stretti, i gambali e la carabina.

Annotazione del cronista: *«Caratteristica la loro posizione di attenti ottenuta mettendo il piede sinistro davanti a quello destro».*

L'inaugurazione, nonostante l'acquerugiola, riuscì una pittoresca contaminazione di stile fascista (era l'anno XI dell'era littoria) e di cerimoniale sabaudo con diecimila ex carabinieri che *«sfilarono davanti a un sovrano sistemato nella tribuna reale: (un edificio imponente e leggiadro consistente in tre grandi arcate adorne di festoni di sempreverde e di stemmi sabaudi i cui pilastri emergono da monumentali fasci littorii dorati e sormontati da aquile pure dorate) gridandogli la loro passione di soldati sempre fedelissimi».*

La costruzione del monumento nazionale al Carabiniere Reale era stata caldeggiata nel 1925 dalla principessa Laetitia di Savoia e dopo quattro anni di «tenace lavoro» del comitato incaricato della sottoscrizione, si era raccolto più di un milione. Più che raccolto, racgranellato: nella riunione conclusiva tenuta al Circolo militare, il tesoriere fece infatti notare che gran parte delle oblazioni erano pervenute da umile gente, con somme varianti da pochi centesimi a lire cinque.

Affidato a Edoardo Rubino, il monumento riuscì essenzialmente popolare. Un'opera in cui, secondo la descrizione di Marziano Bernardi, la rappresentazione simbolica (le figure nude o semplicemente drappeggiate del gruppo in alto) si fondeva con la rappresentazione umana: gli episodi di cronaca sublimi ed umili, clamorosi ed anonimi, interpretati nella parte bassa da 85 figure più grandi del vero, la vita in caserma e in trincea, i terremoti, le inondazioni, il brigantaggio, l'episodio del brigadiere Scapaccino, la famosa carica di Pastrengo.

A legare le due parti, la statua del Carabiniere, *«quello che, le mani incrociate davanti, se ne sta nell'angolo della strada secondo la consegna ricevuta a guardare, ad aspettare se per caso non si abbia bisogno di lui, finché non verranno a dargli il cambio quando sarà l'ora, non un minuto prima». «I soliti carabinieri* — conclude Bernardi — *dai volti severi, talvolta un po' infantili...».*

I soliti carabinieri «sempliciotti» come frati dei Fioretti francescani la cui grande popolarità si può tuttora misurare dalle innumerevoli barzellette che li hanno per protagonisti come personaggi da trattare familiarmente, con battute scherzose. E che a volte, impegnati in un tragico gioco di «guardia e ladri», muoiono per le strade.

Vittoria Sincero

Particolari del bassorilievo nella parte inferiore del monumento al Carabiniere. 85 figure raccontano episodi di cronaca che ebbero i carabinieri per protagonisti (Foto Guglielmo Lobera)

PANORAMA DELL'ARTE IN ESTATE

a cura di **Angelo Mistrangelo**

Torino

• **L'arte raffinata di Max Jacob** — La stagione espositiva si chiude nelle gallerie torinesi con la bella mostra di disegni di Max Jacob allestita da Giulia Baldin (via Roma 11, tel. 510.533). Venti raffinati «fogli» testimoniano l'impegno, la fantasia, la delicata struttura mediante la quale questo artista seppe definire scene familiari e immagini colte nei «bistrò» parigini. Nato a Quimper nel 1876, Max Jacob morì nel campo di concentramento di Drancy nel 1944 dopo un'esistenza dedicata alla poesia ed alla pittura. Nel 1907, stabilitosi in Rue Ravignan a Parigi, diede vita insieme a Pablo Picasso, Matisse, Braque, Juan Gris, Apollinaire, al «Gruppo del Bateau Lavoir» che tanta parte ebbe nella nascita delle avanguardie artistiche. Di questa mostra ricordiamo il pastello colorato «Je m'essayais au cubisme» e la penna «Il concerto», la tempera acquerellata «La ferinità del vizio», la tecnica mista «Le clown grandieuse» e «Bistro - Meditation».

• **Ceramica di Ezio Gribaudo** — In un felice accostamento tra l'espressione artistica e la farmacia tradizionale il pittore, grafico, Ezio Gribaudo ha realizzato una ciotola in ceramica destinata ai «prodotti da banco» della Schiapparelli. Un «oggetto» che ripropone antiche tradizioni e che in occasione della presentazione al Roof Garden del Palace Hotel di Milano è stato accompagnato da un prezioso «logogrifo» appositamente creato dall'artista torinese.

Acqui Terme

• **Retrospettiva di Giorgio Morandi** — Nell'Aula Magna del Liceo Saracco (corso Bagni 1) si è inaugurata la mostra retrospettiva di Giorgio Morandi organizzata dalla Città di Acqui Terme, Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno. Sino al 15 settembre si potranno quindi ammirare le opere di uno dei più prestigiosi artisti del nostro novecento: un'arte, la sua, improntata da una misura interiore, da profondi silenzi, da un senso di soffusa poesia che sottolinea l'assoluta purezza delle composizioni.

Aosta

• **Nicola Silvano Borrelli** — Presso la Saletta d'Arte Comunale (via Xavier de Maistre 5) lo scultore Nicola Silvano Borrelli presenta composizioni nelle quali si avverte la sua «autentica vocazione» e, come annota Angelo Dragone, «lascia così alle naturali venature dei materiali la possibilità di offrire gli spunti raffigurativi o la chiave di un'astrazione formale che ama quasi chiudersi in se stessa...».

Cerrina Monferrato

• **Rassegna Estate Giovani** — Con la collaborazione della Regione Piemonte Assessorato al Turismo e la Galleria d'Arte Adriano Villata, il C.A.M.T. (Cultura Arte Musica Turismo di Torino) presenta «Il segno di una notte di mezza estate» a cura del critico Franco Torriani. A questa rassegna estiva sono stati invitati gli artisti Ciabattoni, Fasano, Fracas, Fraleigh, Lauricella, Pizzingrilli e Villa (sino al 31 luglio).

Lecco

• **Trent'anni d'arte italiana 1950-1980** — A Villa Manzoni (via Guanella 1) è in corso la 1ª mostra del ciclo «Trent'anni d'Arte Italiana 1950-1980» dal titolo «Il Segno Sensibile». A tale manifestazione sono presenti autori come Crippa e Alberto Viani, Lucio Fontana ed Emilio Vedova ed ancora Perilli, Arnaldo e Giò Pomodoro, Turcato, Birolli, Consagra, Morlotti, Ferroni, Guttuso, Perez, Gastone Novelli, Fioroni, Dorazio, Griffa, Chia, Cucchi, Clemente e Paladino. In catalogo testi critici di Eligio Cesana, Flaminio Gualdoni, Marco Meneghezzu, Luisa Somaini.

Firenze

• **Antologia di Umberto Mastroianni** — Dello scultore contemporaneo Umberto Mastroianni è stata inaugurata una importante mostra antologica al Forte di Belvedere, mentre nella Sala d'Arme di Palazzo Vecchio è aperta la mostra di Joseph Cornell (1903-1972), sino al 13 settembre.

Torre Pellice

• **La mostra d'arte contemporanea** — Sabato 1 agosto, alle ore 17,30, s'inaugurerà nei locali del Collegio Valdese la «XXXII Mostra d'Arte Contemporanea» coordinata da Filippo Scroppo. Un appuntamento che puntualmente ogni anno si rinnova, che offre un panorama «sui fatti dell'arte del nostro tempo con opere di artisti qualificati italiani e stranieri». L'attuale edizione è imperniata sulla 10ª Mostra Biennale Nazionale del Disegno (riservata ai giovani sino al 35° anno di età); sulle personali dedicate a Giorgio Griffa, Francesco Casorati, Bruno Martinazzi ed a Annibale Biglione recentemente scomparso e sull'omaggio al pittore Paolo Paschetto «la cui opera grafica illustrò principalmente la pubblicistica valdese-protestante, per oltre un cinquantennio». La mostra si chiude con una sezione di reperti archeologici provenienti dal Museo Archeologico di Pinerolo. (Tutto agosto).

Ogni Comune ha un diverso grado di rischio

Polizze anti-grandine come variano le tariffe

Mancano solo pochi giorni alla fine della raccolta del grano e, a quanto si dice, gli assicuratori ritengono l'annata abbastanza buona. Lo stesso non si può ancora affermare per la frutta e l'uva da vino: la stagione può nascondere sorprese che, come in passato, possono mettere in ginocchio il più solido dei coltivatori.

Per la difesa contro le calamità naturali (gelo, brina e grandine), il legislatore ha provveduto, sin dal 1970, ad introdurre un sistema che, attraverso appositi consorzi, consente la messa a punto di particolari accorgimenti: «attivi» (reti, razzi antigrandine, ecc.) o «passivi» (polizze di assicurazioni).

Anche in questo settore, così come in quello della circolazione stradale, valgono le statistiche sugli incidenti per stabilire quale zona è più soggetta ai sinistri: per le auto (polizze «rc») vediamo Torino in testa alla classifica dei «contribuenti» assicurativi con i «premi» più alti (insieme a Milano, Bologna, ecc.). Il meccanismo vale anche per le polizze contro i rischi della grandine.

Vediamo alcuni dati significativi.

Per l'assicurazione del frumento, a Chieri si paga il tasso del 3,70 per cento; per la stessa garanzia nel comune di Baldissero si sale al 4 per cento. L'uva da vino ha rispettivamente tassi del 10,50 nel primo caso contro il 12,50 per cento nel secondo.

Nel territorio di Chivasso assicurare il grano comporta un premio del 5 per cento, in quello di Brandizzo del 4,60 (stesso costo, invece, per quanto riguarda l'uva da vino: 5 per cento).

A Castellamonte i «premi» per assicurare il frumento risultano del 3,50 per cento e passano al 2,40 nel comune di Castelnuovo Nigra. Per l'uva da vino i costi risultano (sempre per questi ultimi comuni) del 14,50 per cento nel primo e del 17,50 nel secondo.

Nella zona di Crescentino, coprire i rischi della grandine per il grano comporta una spesa del 3,80 per centro mentre dall'altra parte del Po, a Verrua Savoia, il tasso sale a 5,10 per cento.

Al contrario, nella stessa zona, si spende per il riso 8 lire, a Verrua 4. Ciò è dovuto principalmente alle correnti d'aria che da sempre spingono le nubi nella stessa direzione.

Non è escluso che il valore commerciale di una determinata località agricola si stabilisca anche in base alla frequenza dei temporali: *«Ho un vitigno ben esposto al sole e, quando le condizioni atmosferiche sono clementi* — ci ha detto un agricoltore del Monferrato —, *la qualità del vino è eccellente. Purtroppo, quasi ogni anno, ho la sorpresa della grandine, quindi il raccolto è scarso. Ho provato a vendere l'appezzamento, ma l'acquirente era informato delle ripetute tornate di grandine. Risultato: offerta quasi irrisoria»*.

Giuseppe Alberti

L'industriale di Villarbasse sequestrato il 7 febbraio del '78

Morte presunta per Francesco Stola

«Chiunque ne abbia notizie — dice l'appello del tribunale — le faccia pervenire ai giudici entro sei mesi dalla pubblicazione»

Il tribunale di Torino ha aperto su richiesta della famiglia il procedimento per la dichiarazione di morte presunta di Francesco Stola, industriale di stampi in legno per fonderia a Villarbasse, sequestrato a scopo di estorsione il 7 febbraio 1978. Il rapimento di Stola, alle 19,40 in via La Thuile, sotto gli uffici della ditta, fu il ventunesimo a Torino ed il primo del 1978.

Francesco Stola, se è ancora in vita, ha attualmente 51 anni, titolare con i fratelli, Giuseppe, 59 anni, e Roberto, 43 anni, della ditta «Alfredo Stola e figli» fondata dal padre nel 1918. L'azienda, con un capitale sociale di mezzo miliardo, al momento del rapimento occupava 50 dipendenti, tra i quali la moglie di Roberto Stola, Giovanna, che dirige il reparto amministrativo. Francesco Stola è sposato e separato: il figlio Alfredo ha oggi 21 anni e, dopo la scomparsa del padre, ha cominciato a lavorare in azienda.

I rapitori hanno probabilmente studiato per settimane le abitudini dell'uomo: la sera del 7 febbraio lo attendono in strada, favoriti dal buio di una zona non particolarmente illuminata. Stola è solito uscire verso le 19,30 per raggiungere l'abitazione a Villarbasse, in via Santi Croce e Amato 37, dove abitava dopo la separazione dalla moglie.

Racconta la cognata Giovanna: «Pochi minuti prima delle 8 disse che sarebbe sceso un attimo per posare un pacco di tre chili di carne in macchina. Subito dopo sentimmo le sue urla ed il motore di un'auto imballata».

Testimoni diretti del rapimento tre ragazzi, poi a lungo interrogati dalla polizia, che videro lo Stola alle prese con i suoi rapitori: «Lo hanno circondato, in tre, caricandolo con la forza su una macchina scura, probabilmente una 1750 Alfa. Abbiamo fatto una piccola corsa dietro l'auto, mentre sgommava, per prendere i numeri di targa. Ma poi la polizia ha stabilito che la targa era falsa».

Il primo commento dei familiari era stato, nel '78, di stupore. Roberto Stola: «La nostra azienda è piccola, non ci saremmo mai aspettati che scegliessero come bersaglio uno di noi. Proprio per questo motivo non abbiamo mai preso precauzioni. No, non siamo stati noi a chiamare il 113. Se fosse dipeso da me avrei preferito tacere il fatto fino alla soluzione».

Le trattative subiscono una serie di intoppi. Nel marzo dello stesso anno il dottor Livio Pepino ordina il blocco dei beni della famiglia, su richiesta di polizia e carabinieri «perché non c'è più collaborazione da parte della famiglia del sequestrato».

Il provvedimento è del tutto nuovo per la magistratura di Torino che nei primi 20 sequestri precedenti non era mai ricorsa a questa iniziativa. In coincidenza con il blocco dei beni, da parte dei rapitori, le trattative, in corso e che sembravano avviate ad una soluzione, si interrompono improvvisamente, come se fosse accaduto qualcosa di grave all'ostaggio. Quindi il silenzio.

La richiesta iniziale era stata di 3 miliardi, ma il prezzo della libertà dell'uomo alla fine era stato ridotto a 800 milioni.

Il contatto viene ripreso ad agosto: «Allora vogliamo concludere?», *domanda al telefono una voce anonima. I familiari chiedono una garanzia che l'industriale sia ancora in vita. Arriva alla famiglia, attraverso un dipendente della ditta, l'orologio dell'uomo. Il dipendente viene fermato e rilasciato venti giorni dopo per* «mancanza di indizi».

L'orologio ha tracce di terra e muffa: si teme che sia stato sfilato dal polso di Stola, dopo un seppellimento. La famiglia è disposta a pagare, ma chiede una prova, più concreta, autografa. A questo punto il contatto si spezza definitivamente.

In novembre viene arrestato un uomo, Giuseppe Campanale, 28 anni, luogotenente di Giuseppe Altomare, 51 anni, ancora latitante, ricercato per i sequestri Garbero (il nipote di Pianelli), Liore, Stola e Belloli. Il 1° ottobre dell'80 Campanale viene rinviato a giudizio e attende di essere processato. Nel frattempo il dipendente della ditta precedentemente fermato, Carmelo Trichilio, torna alle «Nuove» per decisione della sezione istruttoria. Passa lunghi mesi in carcere e alla fine viene prosciolto in istruttoria.

La famiglia: «Tre anni di speranza e di angoscia, poi la rassegnazione»

Francesco Stola

«Il procedimento per la dichiarazione di morte presunta l'abbiamo voluto noi familiari — *dice Maria Stola, moglie di Francesco* —. Ci sono problemi per l'azienda dove a mio marito, che era socio con gli altri due fratelli, è succeduto nostro figlio».

Nella casetta di Villarbasse, in via Santi Croce e Amato 37, la donna e il figlio Chicchi, 21 anni, parlano di Francesco usando i verbi all'imperfetto.

Sono rassegnati, ma è duro accettare una storia mai ricostruita neppure in seguito agli arresti di alcuni presunti rapitori.

«E' terribile pensare alla morte di mio marito, del padre di mio figlio — *dice Maria Stola* — senza sapere se il suo corpo è stato sepellito e, se lo è stato, dove».

Le domande ripropongono le angosce dei giorni in cui l'industriale di Villarbasse fu sequestrato, le telefonate di riscatto che i carcerieri fecero alla famiglia Stola.

La signora Maria ricorda ancora l'ultimo contatto.

TRIBUNALE DI TORINO

Procedimento per la dichiarazione di morte presunta di **STOLA FRANCESCO** (residente a Villarbasse. Torino) sequestrato a scopo d'estorsione da malviventi l'8-2-1978 e scomparso. Si invita chiunque ne abbia notizie a farle pervenire al Tribunale di Torino entro sei mesi dalla data della pubblicazione.

L'annuncio comparso stamane sui giornali

«Fu quando mi venne fatto vedere l'orologio di Francesco, doveva essere una prova per dimostrare che era ancora vivo. Da quel momento in poi un interminabile silenzio. Come dimenticare?».

Anche l'impresario edile di corso Telesio non si è più fatto vivo

Due viaggi senza ritorno: Stola e Ruscalla

Da più di tre anni di Francesco Stola, rapito il 7 febbraio del '78, non si hanno notizie. La figura di questo tranquillo industriale di provincia, che tutti sanno «molto legato alla numerosa famiglia e soprattutto al figlio, ancora ragazzo», sembra essere stata inghiottita dal nulla. Ma una storia analoga, per certi versi ancora più inquietante, un altro viaggio senza ritorno è cominciato a Torino quasi due anni prima, in un tranquillo pomeriggio di ottobre. Protagonista è un impresario edile di 51 anni, Adriano Ruscalla, titolare con il fratello di una società con trenta dipendenti e parecchi cantieri in piena attività.

Il sequestro avviene il 16 ottobre del '76, alle ore 18,30, in corso Bernardino Telesio 8, dove hanno sede gli uffici della società. A quell'ora Adriano Ruscalla sta ancora lavorando. Non accade tutti i giorni: è sua abitudine, infatti, fermarsi in ufficio soltanto fino alle 18, ora in cui escono anche gli impiegati. Noto per la sua bonarietà quasi paterna, da «uomo che si è fatto da sé», è solito ripetere ai dipendenti: «Bene, anche oggi abbiamo fatto il nostro dovere. Andiamo via».

Ma la sera del 16 ottobre si verifica un imprevisto, che gli risulterà fatale. Ruscalla è entrato in ufficio alle 14, annunciando che aspetta per il pomeriggio un cliente che deve acquistare uno dei dieci alloggi rimasti invenduti in un palazzo costruito di recente. Le ore passano, Ruscalla inganna il tempo con il solito lavoro di routine, ma il cliente atteso non si fa vivo. «Aveva detto che sarebbe venuto — osserva Ruscalla — è persona di parola. Avrà avuto un contrattempo, verrà».

E così decide di fermarsi. Alle 18,30 l'aggressione. Corso Bernardino Telesio a quell'ora è semideserto. Un solo passante osserverà l'accaduto e si presenterà spontaneamente alla questura per raccontare ciò che ha visto. Due giovani scendono tranquillamente in strada da un'Alfetta scura appena sopraggiunta. Hanno il volto scoperto, potrebbero essere impiegati qualunque o clienti dell'impresa. Si dirigono senza fretta all'ufficio vendite. Ma dopo qualche minuto, di fronte al testimone esterrefatto al punto da essere incapace persino di urlare si presenta una scena di violenza: i due uomini ricompaiono, fra loro c'è Adriano Ruscalla. Lo tengono sottobraccio, forse gli stanno puntando alle costole una rivoltella. Ma Ruscalla si difende, si dibatte.

Dirà il testimone: «Urlava in un modo straziante, sembrava un animale ferito». Viene trascinato a forza verso l'Alfetta e costretto a stendervisi. Il testimone si è piegato nell'abitacolo dell'auto per non essere visto («Avevo paura che sparassero»), ma ha avuto la presenza di spirito di annotare i numeri di targa. Segnalazione che risulterà inutile, naturalmente: la targa apparteneva a un'auto rubata.

D'improvviso, dopo che il rapimento è avvenuto e il testimone comincia a urlare in preda a un fortissimo choc, il marciapiede di corso Bernardino Telesio si anima. Nessuno ha visto, ma qualcuno ricorda di aver parlato pochi minuti prima con il rapito. Viene a galla per la prima volta la versione sullo

Adriano Ruscalla

«strano ritardo» dell'impresario nell'uscire dall'ufficio, versione che sarà poi fornita dai suoi impiegati: «*L'ho visto pochi minuti fa* — dirà un uomo — *e mi ha detto "Aspetto un cliente". Era tranquillo, allegro come sempre*».

Quando arriva la polizia, subito avvertita, scattano le indagini. Si avverte la famiglia del rapito. Il primo a sapere della scomparsa, è il figlio di Adriano Ruscalla, Gianni, 24 anni, che abita con la moglie Rosalba Borello a poche centinaia di metri dal cantiere del padre, in corso Bernardino Telesio 14. Poi saranno avvertiti anche la moglie di Adriano, Carla Cena, 48 anni, e i due figli minori, Paolo, 19 anni, e Andrea di 15.

Comincia così la tremenda attesa della famiglia, che trascorre le ore e i giorni accanto al telefono. «Nessuna richiesta per Ruscalla» titoleranno qualche giorno più tardi i giornali. E nel sommario: «*Il fratello: "Non si fanno vivi per alzare il prezzo, ma non devono farsi illusioni: siamo una ditta artigianale e per di più con molti debiti"*». Nei giorni successivi si intrecceranno appelli: «*Ruscalla è malato, ha bisogno di cure: potrebbe morire fra le mani dei suoi carcerieri*».

Telefonate ci saranno nei giorni successivi, anche dei soliti sciacalli che si inseriscono impietosamente in questi casi ad ingarbugliare vicende già di per sé strazianti. Ma i titoli di quei giorni, riletti oggi, acquistano un sapore angoscioso. I rapitori forse intendono fin dai primi giorni «alzare il prezzo», ma certo non si faranno più vivi per restituire il sequestrato. Passeranno i mesi e poi gli anni: Adriano Ruscalla sparirà nel nulla. Neppure il suo cadavere sarà mai ritrovato. E' stato ucciso consapevolmente dai suoi carcerieri, è veramente morto per mancanza di cure nella sua cella come i familiari temevano? Interrogativi che resteranno per lungo tempo senza risposta. Per la disperazione della famiglia soltanto una serie di congetture. Una più angosciosa dell'altra.

Orari, disponibilità e chiusure delle otto «civiche» torinesi

Per chi resta, forzato «turista» nella città l'ultima spiaggia d'agosto sarà la biblioteca?

Chi legge? Gli studenti - E gli altri? Niente

La biblioteca, occasione per leggere: trascurata, sciupata? Recenti inchieste hanno stabilito che l'italiano ha sempre più scarsi rapporti con il libro, la lettura. Comunque, se non tutte, almeno alcune biblioteche torinesi restano aperte anche in agosto. E l'estate è la stagione del tempo libero, delle ferie: le biblioteche saranno un'occasione trascurata, sciupata anche questa volta?

Trecentosessantamila volumi sono solo una «biblioteca di classe»?

Trecentosessantamila volumi stipati in tremila metri quadrati, disposti sui dieci piani del palazzo d'angolo tra corso Palestro e via della Cittadella: la Biblioteca Civica di Torino.

Per definizione è un «*tempio della cultura*», ma del sapere affidato alla memoria dei libri che uso si fa? Il direttore Carlo Revelli è scettico: «*C'è un segno negativo da rimarcare. L'ottantacinque per cento dei nostri utenti è rappresentato da studenti, che vengono qui come a scuola, con un compito da fare: la tesi di laurea o la ricerca scolastica*». Segno che in questo «tempio» i fedeli sono tali solo per necessità? Revelli allarga le braccia sconsolato.

Dalla scrivania delle informazioni si sporge Bruna Oggeri. Lei conferma, con piglio energico: «*La definizione di "topo di biblioteca" è ormai obsoleta. Qui vengono a cercare pubblicazioni tecniche o specialistiche, tant'è vero che non siamo neppure tanto forniti di opere di narrativa*».

Oltre la vetrata dell'ufficio, appoggiate al bancone della distribuzione dei libri, sostano in attesa due giovani donne. Hanno compilato l'apposita scheda e affidato le loro richieste ai tubi della posta pneumatica. Aspettano che un impiegato varchi la porta del magazzino per consegnar loro i libri o riferire che sono già in consultazione, oppure in prestito.

Scorgono l'obiettivo del fotografo, si schermiscono. Poi una delle due con una certa sufficienza, confida il motivo della sua presenza in biblioteca: la tesi di laurea, su Domenico Berti, «personaggio risorgimentale» secondo lei. Precisa: «*Non l'ho scelto io questo argomento, ma il professore*». Sospira e aggiunge: «*Vengo in biblioteca da un mese e mi fermo ogni volta quattro ore. Se ho finito? Tutt'altro e non so per quanto ne avrò ancora*». Domenico Berti, studioso di Giordano Bruno, Pico della Mirandola e Gioberti, pretende una certa attenzione.

Alle quattro di un pomeriggio qualsiasi d'estate, dunque, il primo utente sembra rispettare l'identikit culturale tracciato dal direttore Revelli. Ma il secondo li smentisce.

E' una studentessa liceale. Ha chiesto in consultazione due opere di Nietzsche: l'Anticristo e Al di là del bene e del male. «*Perché proprio Nietzschze? Me ne hanno parlato bene a scuola, l'ho cercato nella biblioteca del quartiere, al Parco Rignon, ma non l'avevano. Così sono venuta qui, è la prima volta. Ho chiesto i due libri in consultazione, per soddisfare la mia curiosità*».

Dalla sua scrivania l'impiegata addetta alle informazioni puntualizza: «*Non riceviamo molte richieste per Nietzsche. Di questo autore abbiamo acquistato le opere complete in lingua tedesca. Per il lettore è un po scoraggiante*».

Che cosa leggono i torinesi d'estate? Allo sportello dove si registrano i prestiti dei libri, l'impiegato Flavio Campo spiega: «*In proporzione alle minori presenze, d'estate diminuiscono anche le richieste di prestiti. In questa stagione non emergono tendenze nuove e particolari, con un'eccezione: l'interesse per le pubblicazioni sulle valli piemontesi e le regioni dell'Italia del Nord, per weekend e vacanze documentate, evidentemente*».

Il direttore fornisce alcuni dati: «*Con la fine dell'anno scolastico registriamo il crollo dell'affluenza in biblioteca: le presenze scendono di due terzi, da 1400-1500 al giorno a 400-500 circa. Anche le richieste di prestiti si adeguano: venerdì 17, a fine settimana, ne abbiamo registrate 202, il lunedì successivo 207*». E però subito dopo precisa: «*Questa volta il calo è meno sensibile rispetto agli anni scorsi*».

Nell'ampia sala del primo piano, a metà pomeriggio, sono in trentasette, più il sorvegliante: tutti chini su qualche pubblicazione, meno il sorvegliante che s'interessa alla nostra discreta intrusione.

A un tavolo centrale siede un giovane impegnato a ricavare appunti dalla lettura di una ricerca di autori vari sulla «*vita privata a Firenze nel 1300 e 1400*». Si chiama Luigi Cauzer, è iscritto al quarto anno di Ingegneria. Viene alla Civica «*ogni tanto*» dalla zona di Madonna di Campagna.

Perché questo interesse? «*A Firenze non sono mai stato, e mi piacerebbe andarci, ma, in particolare, la mia è una curiosità intellettuale, dettata anche dal piacere della parola, che, per me, in questo periodo, rappresenta il bisogno di evadere dalle materie di studio, basate sui numeri. Certo, il Rinascimento e la Firenze di quei tempi sono lontani, però corrispondono a un'epoca molto interessante culturalmente, e mi attira l'idea di scoprire come si vivesse allora*».

Ma le tendenze generali verso quali scaffali della biblioteca si orientano? «*Non disponiamo di mezzi per realizzare una statistica seria*» risponde il direttore.

«*Se, un anno, Bobbio fa un corso su Rousseau, noi qui ce ne accorgiamo subito. E ci troviamo in difficoltà, perché i testi di questo autore vanno immediatamente a ruba*» aggiunge l'addetta alle informazioni. Poi, rassicurante, precisa: «*Mettiamo a disposizione del pubblico le schede per le segnalazioni dei libri che non abbiamo. Dopodiché procediamo all'acquisto*».

Il servizio però è poco celere: nella sala riservata alla lettura dei quotidiani e dei periodici una decina di queste schede giace da mesi in una scatoletta in bella vista.

«*Noi le custodiamo* — rileva un addetto —, *ma devono scendere dal piano di sopra a ritirarle*».

La sala «*giornali*» è in realtà una saletta, con poco spazio da offrire ai lettori che l'affollano anche in questa stagione: i più sono pensionati che vengono a sfogliare i quotidiani e studenti alle prese con la tesi.

Anche il ragazzo è alla sua prima visita in biblioteca. La lunga vacanza estiva ha spinto lui, come altri, verso interessi diversi.

La «Civica» è troppo vecchia

La biblioteca Civica invecchia: ha problemi di spazio e di efficienza. Che intende fare il Comune?

Risponde l'assessore per la Cultura, Balmas: «Per risolvere i problemi della Civica si dovrebbe alzare l'edificio di un piano, ma adesso i nostri sforzi sono rivolti al decentramento del servizio. Solo quest'anno abbiamo aperto tre biblioteche e prossimamente ne metteremo a disposizione del pubblico altre due, nelle zone di Lucento-Vallette e di Pozzo Strada. Anche la Civica, comunque, abbiamo intenzione di provvedere: ridurremo i problemi di spazio nel palazzo spostando il Centro Rete (per lo smistamento dei libri) altrove e la biblioteca di Torino Centro nelle nuove strutture di via Giulio, non appena queste saranno pronte».

— Perché gli orari estivi sono diversi nelle biblioteche decentrate? e perché alcune verranno chiuse in agosto?

«Ci sono problemi di personale, e di strutture. Non tutte queste biblioteche sono state collocate in ambienti ideali. Ma io sono dell'opinione che, poco per volta, si possano realizzare soluzioni ottimali».

— Quali sono i problemi che ritiene più urgenti?

«L'eliminazione delle barriere architettoniche in questi edifici, e la necessità di installare adeguati sistemi di allarme. Sì, perché libri e dischi sono appetiti dai ladri».

Una panoramica sulla biblioteca civica. Il pubblico è costituito quasi esclusivamente da studenti

Falchera e l'esperimento delle decentrate

Se i libri sono «di quartiere» anche i bambini studiano di più

Visita a una biblioteca decentrata, in piazza Falchera, alla periferia della città. Vi si arriva per strade da cui sporgono case basse, di mattoni rossi, come non se ne fanno più. La nuova Falchera è più in là, dietro campi di granoturco.

Subito una sorpresa: il portoncino del piccolo edificio, che è stato adattato a biblioteca, è irrimediabilmente chiuso, di primo pomeriggio, e il giorno è feriale. Un cartello avverte che, d'estate, la biblioteca è aperta solo il mattino. La visita sarebbe già conclusa se una panchina accanto all'ingresso non ospitasse la conversazione tra due giovani «affezionati» utenti dei giornali e dei libri riposti nel locale.

Il più autorevole dei due, Luigi Papaianni, studente universitario, avverte: «La biblioteca è chiusa di pomeriggio perché, poco aerata com'è, con le finestrelle aperte nel tetto, se fa caldo, di pomeriggio diventa una fornace».

Nonostante l'orario scomodo, secondo Papaianni, la biblioteca sta diventando lentamente un punto di riferimento: «Non per le dieci persone (compresi alcuni studenti rimandati), che trascorrono qui la mattinata — *precisa il giovane* —, ma per tutti quegli altri che passano a leggere il giornale, a dare un'occhiata agli scaffali. Uno va lì e si guarda attorno, poi, semmai, fa una prima scelta. Il ragazzino è attirato da Topolino e ritira il fumetto; il pensionato propende per il romanzetto, dopo aver sfogliato il quotidiano. Che cosa leggiamo noi giovani? Gli autori sono i soliti: Pavese, Sciascia, Moravia».

Interviene Sara Matera, studentessa liceale: «Sino a due anni fa circolavano sempre e solo le stesse facce. Adesso qualcosa sta cambiando, ci si sta accorgendo che esiste la biblioteca».

«E non per caso — *aggiunge l'altro* —. Da parte della gente c'è maggiore attenzione per il quartiere, come se lo si stesse riscoprendo in funzione anche del tempo libero. Non c'è più quella gran voglia di scappare ogni volta e subito in centro. Ci si ferma, anche perché ci sono iniziative rivolte in particolare ai giovani. Di recente è venuto per una conferenza il fisico Regge, è stato allestito un ciclo di film. E qui in biblioteca si è formato un gruppetto che si documenta e discute di astronomia».

Nel quartiere non esiste una libreria: motivo di più per accostarsi alla biblioteca? «Se posso, io, i libri, me li compro ugualmente, in centro — *risponde lo studente universitario* —, perché averli in casa, per riporli sui miei scaffali e consultarli a mio piacere, è importante. Comunque, se i prezzi continueranno a salire, è evidente che si tenderà ad utilizzare di più la biblioteca».

Alla stessa domanda il direttore della Civica ha risposto con un prudente «non so, è un problema da sondare», *mentre l'addetta alle informazioni ha ripetuto:* «Non mi pare che ci sia un rapporto, che vengano a cercare in biblioteca i libri che non acquistano in libreria. Da noi si presenta chi non colleziona libri, li consulta qui, li ritira in prestito e destina ad altre spese il proprio denaro. I giovani comprano dischi, non libri».

Alberto Gaino

Ragazzi alla «Falchera»

Tutti gli orari

Questo l'orario delle biblioteche civiche per il periodo estivo.

Biblioteca Civica Centrale - via Cittadella 5 — Chiusura dal 2 al 30 agosto, ad eccezione della sala periodici (con possibilità di richiesta di libri per i casi più urgenti) e della biblioteca di Torino Centro, aperta dal 3 al 7 e dal 24 al 28 agosto con orario dalle 9 alle 16. Il servizio normale (lunedì-venerdì dalle 9 alle 19,30; sabato dalle 8,30 alle 19,45) riprenderà lunedì 31 agosto.

Biblioteca Musicale «Della Corte» - via Roma 53 — Dal 6 luglio al 28 agosto la biblioteca osserverà un orario ridotto (lunedì-venerdì 9,30-16). Dal 31 agosto ritornerà all'orario normale (lunedì-venerdì 9,30-17), in attesa del trasferimento alla Villa Tesoriera.

Biblioteca «Geisser» - corso Casale 5 — Chiusura dal 19 luglio al 16 agosto.

Biblioteca Falchera - piazza Falchera 9 — Chiusura dal 2 al 30 agosto. Dal 17 giugno al 19 settembre la biblioteca osserverà il seguente orario: lunedì-sabato 8-14. Dal 21 settembre riprenderà l'orario normale (lunedì-venerdì 14,15-19,45; sabato 8-14).

Biblioteca Villa Amoretti - via Filadelfia 205 — Chiusura dal 26 luglio al 16 agosto. Da lunedì 17 agosto la biblioteca osserverà il seguente orario: Lunedì-venerdì 14,15-19,45; sabato 8,15-13,45.

Biblioteca Cascina Marchesa - corso Vercelli 147 — La biblioteca rimarrà aperta con orario normale (lunedì-venerdì 14,15-19,45; sabato 8,45-13,45).

Biblioteca Caserma Lamarmora - corso Ferrucci 65 b — La biblioteca rimarrà aperta con l'orario normale (lunedì-venerdì 14,15-19,30; sabato 8,45-13,45).

Biblioteca Regio Parco - via San Benigno 22 — La biblioteca rimarrà aperta con orario normale fino al 1° agosto; durante il mese di agosto osserverà l'orario 8,30-13,45, salvo la settimana 17-22 agosto, in cui sarà chiusa.

Prima linea - La sentenza dopo 120 ore di camera di consiglio

Giudici severi con Sandalo: due anni e 2 mesi Per Ronconi, Bignami, Tosi, La Ronga: 14 anni

«In nome del Popolo italiano...» i giudici della seconda corte d'assise nel carcere-tribunale delle Vallette hanno applicato l'art. 4 della legge Cossiga: pene più miti per chi — ex terrorista — ha aiutato gli inquirenti nelle indagini contribuendo a smantellare l'organizzazione eversiva «Prima linea».

Alle 11 il presidente Bonu ha incominciato a leggere la sentenza.

Il numero uno dei pentiti, **Roberto Sandalo**, ha avuto la pena più alta rispetto agli altri imputati che hanno collaborato con la giustizia: due anni, due mesi di reclusione e due mesi di arresto. A **Paolo Salvi** due anni, a **Roberto Vacca** un anno e 8 mesi e la sospensione condizionale della pena e a **Sergio Zedda** un anno e 10 mesi e la sospensione condizionale.

Il verdetto più duro per i leaders del movimento: **Maurice Bignani** (14 anni), **Susanna Ronconi** (14 anni e sei mesi), **Bruno La Ronga**,

Maurice Bignami

Francesco D'Ursi, Silveria Russo, Liviana Tosi e **Paolo Zambianchi** (14 anni). A **Lucio Di Giacomo** 10 anni, a **Raffaele Iemolo** nove, a **Franco Albesano, Paolo Cornaglia, Filippo Mastropasqua, Giovanni Vegliacasa** e **Maria Teresa Conti** otto anni.

Gli altri imputati hanno avuto da un massimo di sette anni a un minimo di otto mesi. Eccone l'elenco:

Marcos Autino (un anno e 8 mesi e la sospensione condizionale), **Mauro Azzalin** (4 anni), **Renato Bevione** (3 anni e 9 mesi), **Alberto Bodriti** (un anno e 4 mesi e la sospensione condizionale), **Luisa Borghino** (un anno e un mese e la sospensione), **Nicodemo Bruzzese** (un anno e la sospensione), **Angelo Castiglione** (4 anni), **Rita Cravero** (un anno e 5 mesi e la sospensione), **Giampiero Dalla Francesca** (9 mesi e la sospensione), **Giuseppe Dell'Aera** (3 anni e 8 mesi), **Marilena De Matteis** (un anno e la sospensione).

Donatella Di Giacomo (due anni e 3 mesi e la sospensione), **Anselmo Di Vauro** (un anno e due mesi e la sospensione), **Rosetta D'Ursi** (7 anni), **Umberto Farioli** (un anno già scontato in carcere), **Pasqualino Fico** (un anno e la sospensione), **Isacco Fusari** (3 anni e 3 mesi), **Fabrizio Giai** (5 anni e 6 mesi), **Simonetta Greco** (2 anni e un mese), **Gian Paolo La Mesta** (un anno e la sospensione), **Vincenzo Lardo** (un anno e la sospensione), **Salvatore La Spina** (7 anni e 6 mesi), **Umberto Lucifora** (4 anni e 6 mesi), **Gerardo Matrino** (3 anni e nove mesi), **Carlo Matta** (un anno e 4 mesi e la sospensione), **Giorgio Matta** (3 anni), **Maria Mauro Velleda** (10 mesi e la sospensione).

Nadia Mazzocco (3 anni e un mese), **Vittoriano Mega** (un anno e un mese), **Loreno Moda** (4 anni), **Giovanni Mello** (un anno e 5 mesi e la sospensione), **Rinaldo Nevi** (4 anni), **Bruno Peirolo** (7 anni), **Gloria Pescarolo** (un anno e 4 mesi e la sospensione), **Ettore Peyrot** (un anno e la sospensione), **Massimo Prandi** (7 anni e 3 mesi), **Natalino Rampazzo** (3 anni e un mese), **Marco Re** (4 anni e 6 mesi), **Giuseppe Rossi** (un anno e 6 mesi e la sospensione della pena), **Alfredo Russo** (due anni), **Daniele Sacco Lanzoni** (6 anni), **Celestino Sartoris** (10 mesi), **Maria Cristina Scandolo** (6 anni), **Giuseppina Sciarrillo** (6 anni), **Vincenzo Smaldore** (due anni e un mese), **Gianfranco Soro** (3 anni e 9 mesi), **Giancarlo Squizzato** (8 mesi e la sospensione), **Giuseppe Succa** (6 mesi e la sospensione), **Carlo Vercellone** (3 anni e un mese), **Rosalba Vetrone** (2 anni e un mese), **Albino Viario** (3 anni, 5 mesi e due mesi di arresto), **Daniela Vighetti** (un anno e 5 mesi e la sospensione), **Angelo Vignolo** (3 anni e un mese), **Giuseppina Viriglio** (8 mesi e la sospensione), **Claudia Zan** (6 anni e 6 mesi).

Un gruppo di imputati ascolta e annota la sentenza

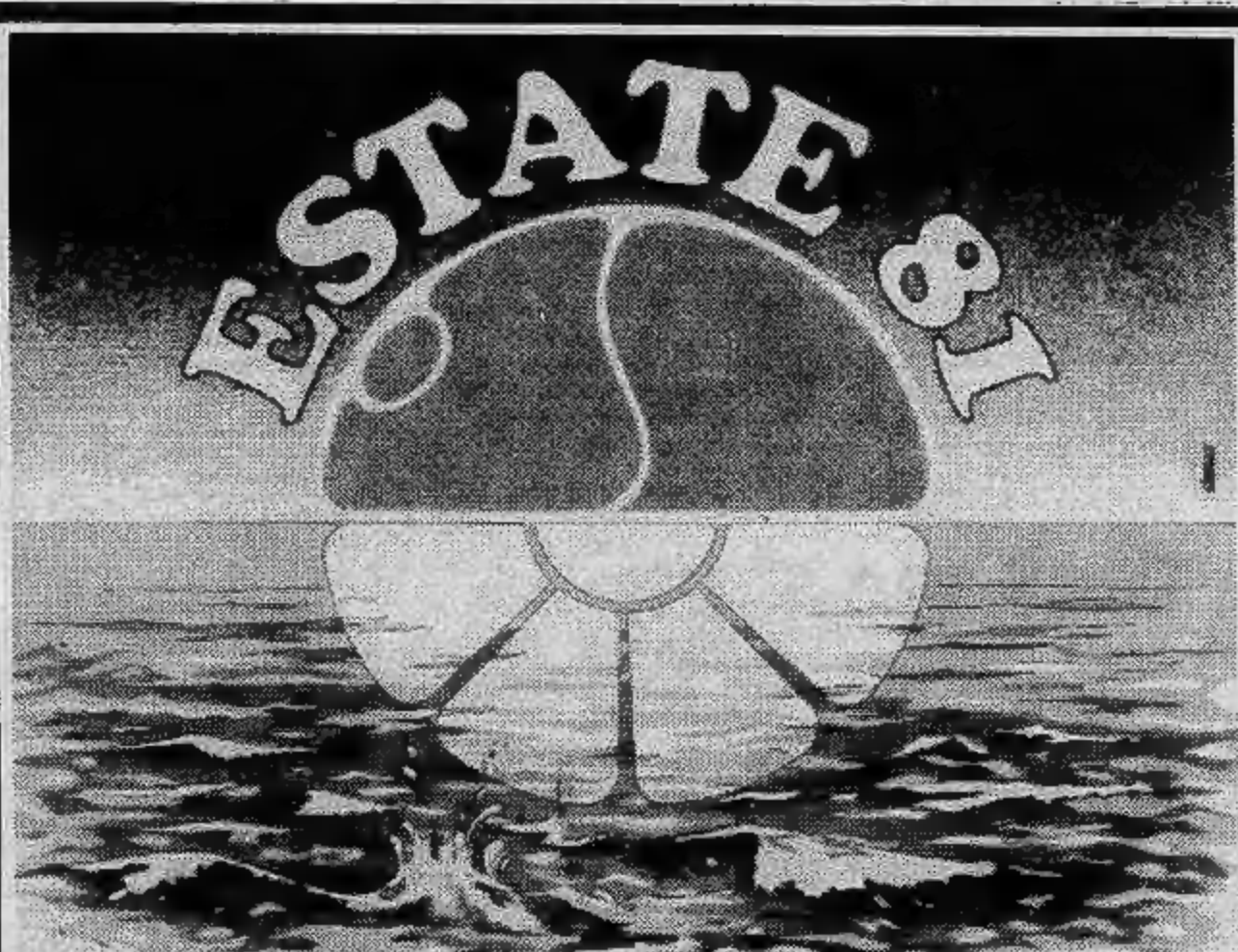
Roberto Sandalo

Stamane in aula silenzio e attenzione

L'ultimo atto del processo a Prima Linea si è svolto in un clima indifferente. Pochi gli imputati presenti, tra i quali i pentiti Sandalo, Vacca e Salvi, nella gabbia più vicina alla Corte.

Non moltissimi neppure i parenti. I controlli, all'ingresso, invece, sono stati lunghi e accurati: le auto e le borse perquisite, i documenti controllati.

Fino alle 10,30 nessuno, neppure gli avvocati, ha potuto entrare nella grandissima aula del bunker. E soltanto tre quarti d'ora più tardi il presidente Bonu ha dato inizio alla lettura della sentenza, accolta senza nessun commento, né da parte degli imputati, né da parte del pubblico.

Solo a lettura terminata l'avvocato Gian Vittorio Gabri, difensore di Roberto Sandalo, ha commentato i *«due anni e due mesi di arresto»* del suo assistito come esempio di *«durezza nei confronti dei pentiti, come già è accaduto a Peci»*.

Trovata stamane ai Murazzi

Donna annega in Po disgrazia o suicidio?

Il recupero del cadavere della donna annegata

Il cadavere di una donna è stato ripescato, stamane, dalle acque del Po, ai Murazzi, a qualche decina di metri da piazza Vittorio Veneto. In giornata all'istituto di medicina legale si esaminerà il corpo per identificarlo e per stabilire le cause della morte. Al momento, viste le condizioni in cui è stato trovato il cadavere, è impossibile capire se si tratta di suicidio, disgrazia o delitto.

Il corpo della donna è stato ripescato alle 8,30 dai vigili del fuoco. Pochi minuti prima l'aveva visto affiorare dalle acque un pensionato, Erminio Incerti, 88 anni, che stava passeggiando con il cane in riva al fiume.

Era istruttore di nuoto a Ivrea

Giovane si uccide con i gas dell'auto

Un istruttore di nuoto, Massimo Orecchia, di 34 anni, si è ucciso ieri sera con il gas di scarico della propria vettura in un garage di lungo Dora Voghera al numero civico 108.

Ignote per il momento le cause del suicidio, poiché l'uomo, che era scapolo e viveva con i genitori, Cesare e Albertina, non ha lasciato messaggi di alcun genere. Da tempo tuttavia Massimo Orecchia soffriva di una forma di esaurimento nervoso che gli procurava grave malessere. E' possibile che l'uomo ieri sera abbia dunque ceduto a un momento di particolare sconforto.

E' uscito con la Fulvia coupé e solo stamane i genitori si sono accorti della sua assenza.

Alle 7,30 di stamane il padre, per vedere se il figlio aveva preso l'auto dal box, è sceso dal cortile lungo la rampa che conduce al sotterraneo con i garages. Sollevata la saracinesca, ha scoperto il corpo del giovane riverso sui sedili e ormai senza vita. Il motore della macchina era ormai spento — era probabilmente finita la benzina —, l'ambiente saturo di gas, e un tubo di plastica collegava lo scarico della macchina al deflettore.

Massimo Orecchia

Massimo Orecchia, che era figlio unico, lavorava come istruttore di nuoto in una piscina di Ivrea.

Proposta pri per corso Francia

Da Rivoli a p. Massaua metrò in sopraelevata

Per l'attraversamento di corso Francia da Rivoli a piazza Massaua il partito repubblicano torinese propone una linea di metropolitana leggera che corra in sopraelevata. I pilastri di sostegno dovrebbero occupare circa 2 metri e mezzo della strada che verrebbe riservata esclusivamente ai veicoli privati. La sopraelevata (a una altezza di 5 metri) sarebbe larga 7 metri. Il costo dell'opera sarebbe di circa 7 miliardi per chilometri.

La proposta fa parte di un pacchetto di osservazioni presentate stamane dal segretario provinciale, Cerlini, cittadino, Comba, dall'on. Gandolfi e dal coordinatore dell'ufficio trasporti del pri, Giordano.

Con questo documento il pri critica l'amministrazione civica per aver «stravolto e ridotto il sistema di metropolitana leggera», di aver «accumulato ritardi», di aver «scelto di iniziare i lavori dalla periferia anziché dal centro con grave danno economico e di servizio».

Le correzioni che il pri chiede di portare al piano dei trasporti sono, oltre a quella del tratto della linea 1 su corso Francia, di costruire subito la metropolitana in centro, di non rivoluzionare globalmente il sistema di trasporto pubblico, previsto per l'aprile '82, ma di attuare provvedimenti di riordino man mano che le opere di linea 1 e linea 2 saranno realizzate; di studiare la creazione di appositi parcheggi in prossimità degli scambi con le linee interurbane di penetrazione.

Pino Annunziata e **Giancarlo Bergonse** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del

prof. Giorgio Francone

— **Torino**, 27 luglio 1981.

Angela e **Claudio Frascarolo** partecipano al dolore del caro Gianni per la perdita del padre

prof. Giorgio Francone

— **Torino**, 27 luglio 1981.

Collaboratori e **Dipendenti** dello **Studio Orecchia e Frascarolo** prendono parte al lutto del dott. Giovanni Francone per la perdita del **PADRE**.

Giuseppe Orecchia partecipa al grave lutto del dott. Giovanni Francone.

I cugini **Calvia, Giacometto, Marietta, Ricca** e famiglie costernati piangono l'improvvisa scomparsa del

prof. Giorgio Francone

— **Torino**, 27 luglio 1981.

I colleghi e amici:
Angelo Anzio
Walter Arossa
Liviana Bisagni
Ines Bracco
Massimiliano Bugiani
Carlo Carena
Franco Carlino
Maurizia Cavaliero
Aurelia Carosso
Maria Grazia Combetto
Maria Vittoria Cristina
Virginio Donadio
Gianni Forconi
Tecla Forno
Bruno Gavinelli
Mario Giordano
Ugo Marchisio
Angela Marzullo
Enzo Mazzini
Pier Carlo Micheletti
Pier Gaetano Neirotti
Antonio Novo
Alfredo Orlandi
Emilio Peyrot
Federico Rosai
Carlo Ruffino
Luciano Scarabosio
Raffaella Scolletta
Sergio Spinaci
Pietro Trapani
Eugenio Aluffi
Giuseppe Arena
Santino Conte
Mario Campogrande
Edmondo Comino
Ermelinda Damiano
Giuseppe Formiglia
Florenzo Galla
Giano Magri
Gian Luigi Massa
Emilio Perisel
Giacomo Randone
partecipano al dolore del prof. Enrico Concina per la perdita del suocero

Ranieri Grassini

— **Torino**, 28 luglio 1981.

I **Consiglieri**, i **Sindaci** e i **Partecipanti** tutti del **Fondo di Previdenza per il Personale della Banca Popolare di Novara** prendono viva parte al dolore che ha colpito il proprio presidente, dott. ing. Natale Macchi per la scomparsa della

N. D.

Laura Macchi Lucheschi

— **Novara**, 27 luglio 1981.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, l'**Amministratore Delegato**, i **Consiglieri**, i **Sindaci**, i **Componenti** la **Direzione Generale** ed i **Collaboratori** tutti della **Banca Popolare di Novara** partecipano con profondo dolore la scomparsa della

N. D.

Laura Macchi Lucheschi

consorte del consigliere di amministrazione dott. ing. Natale Macchi.
— **Novara**, 27 luglio 1981.

Direzione e **Colleghi** delle **Rubinetterie Industriali Piemontesi** sentitamente partecipano al dolore della famiglia Gallo per la scomparsa della mamma

Maria Mollo ved. Gallo

— **Torino**, 27 luglio 1981.

Cristianamente è mancata

Rosa Viola in Momo

di anni 87

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito **Firmino**, i figli **Giovanni** con la moglie **Lia**, **Caterina** con il marito **Bruno**, nipoti **Gianni**, **Paolo** con **Giovanna**, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 via Roma 24, Saluggia. Un particolare ringraziamento al dott. Tornotti.
— **Saluggia**, 28 luglio 1981.

Domenica 26 luglio alle ore 21,30 è mancata all'affetto della sua famiglia religiosa «Suore San Giuseppe di Torino»

suor Isabella Piaggesi

economa dell'istituto

I funerali avranno luogo oggi nella cappella della Casa Madre, via Giolitti 29, alle ore 14,30.
— **Torino**, 28 luglio 1981.

Riposa in Ozegna il

cavaliere di Vittorio Veneto

Oreste Masoero

Tristemente lo annunciano **Marcella**, **Tiziano**, **Federico** e **Beatrice**.
— **Milano**, 25 luglio 1981.

Condomini, **Inquilini**, **Amministratore** di **via San Secondo 55** partecipano al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Alfonso Restivo

— **Torino**, 27 luglio 1981.

Improvvisamente è mancato

Stefano Pipino

Anziano Lancia

Danno l'annuncio tutti i suoi cari. Funerali mercoledì ore 8,45 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 luglio 1981.

Elia e **Gustavo Tarlcco** con i figli **Guido**, **Ugo** e **Patrizia**, le amiche **Gina** e **Attilia**, si uniscono al dolore dei familiari.

Elda e **Piero Omodeo** sono affettuosamente vicini a Francesco per la perdita della mamma signora

Vittoria Provera ved. Coda

— **Torino**, 27 luglio 1981.

La **Presidenza**, la **Vice Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto del consigliere signor Francesco Coda Zabet per la scomparsa della madre, signora

Vittoria Provera ved. Coda Zabet

— **Torino**, 27 luglio 1981.

La **Direzione** ed il **Personale** tutto della **Cassa di Risparmio di Torino** prendono viva parte al dolore del consigliere sig. Francesco Coda Zabet per la perdita della madre, signora

Vittoria Provera ved. Coda Zabet

— **Torino**, 27 luglio 1981.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, l'**Amministratore Delegato**, i **Consiglieri**, i **Sindaci**, i **Componenti** la **Direzione Generale** ed i **Collaboratori** della **Banca Popolare di Novara** partecipano con profondo dolore la scomparsa della signora

Dimka Demetria Brignone Tranicheva

consorte del consigliere di amministrazione dott. rag. Giovanni Brignone.
— **Novara**, 27 luglio 1981.

Ha concluso la sua esistenza terrena l'anima buona dell'

Ing. Carlo Lace

Con profondo dolore l'annunciano: la moglie **Cristina**, la cognata **Nina Tarello**, il cugino **Aldo Lace** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 29 alle ore 10 nella cattedrale di Biella. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per Rosazza ove verrà tumulata nel locale cimitero.
— **Biella**, 27 luglio 1981.

E' mancata ai suoi cari

Adele Blais ved. Steiner

Ne danno triste annuncio i figli **Jolanda** e **Erwin**, la nuora **Cecilia** ed il genero **Augusto** e i nipoti **Fulvio, Nadia, Alex**.
— **Torino**, 26 luglio 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Walter Mossetto

anni 10

Danno doloroso annuncio mamma papà i fratelli **Sara** e **Marco** nonni zii e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16,30 partendo dall'abitazione via Ciriè 81.
— **Volpiano**, 27 luglio 1981.

La famiglia **Darico** partecipa al dolore.

Insegnante compagni genitori della **V C** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **WALTER**.

I **colleghi** della **Cassa di Risparmio di Torino** dipendenza di Settimo Torinese ed **Agenzia A** partecipano al dolore della famiglia Mossetto - Vacca per la perdita del piccolo **WALTER**.

La **S.P.S. Volpianese** partecipa associata alla **F.I.B.S.** di Torino al dolore del suo presidente.
— **Volpiano**, 28 luglio 1981.

Il 25 luglio è mancato nella pace del Signore il

cav. uff. Carlino Sasso

di anni 84

Ne danno il mesto annuncio a funerali avvenuti la moglie **Emilia**; il figlio **Guido** con **Rosacarla** e le figlie **Laura** con **Domenico** e la piccola **Chiara**, **Anne** con **Leandro**; le cognate **Maria** con **Nynfa** e **Giuseppina** con **Antonietta** e **Maria Cristina**; i nipoti **Dante, Amalia, Egisto, Domitilla** con le loro famiglie e l'affezionata **Rosina**. Un ringraziamento a quanti lo ricorderanno nella preghiera.
— **Rivoli**, 27 luglio 1981.

Piero e **Nuccy Rigazio** coi figli partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Angela Mattio partecipa affettuosamente al dolore della famiglia.

Maria e **Felice Conrado** con nonna **Ernesta** prendono viva parte al dolore della famiglia Sasso.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Mario Capuzzo

Lo annunciano la moglie **Adele**, i figli **Elisabetta** e **Roberto** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Castagnole Monferrato (At) mercoledì 29 alle ore 10,30.
— **Castagnole Monferrato**, 27 luglio 1981.

Partecipano al dolore la nipote **Laura** con **Carlo** e **Franco**.

Si uniscono al dolore il cognato **Angelo** coi nipoti **Dionigi** ed **Emma**.

Beppe, Liliana Bruno e famiglia partecipano al dolore.

Armando e **Marisa Vergnano** con **Dario** e **Guido** partecipano con sincero affetto al dolore di Adelina, Betty e Roberto per la scomparsa del caro **MARIO**.

Partecipano al dolore di Elisabetta e Roberto gli amici **Maria Rosa** e **Fiorenzo**, **Mariuccia** e **Andrea**, **Paola Marengo**, **Franco Marengo**, **Silvia**, **Franca** e **Giancarlo**, **Silvia** e **Paolo**, **Rina Bianco**, **Renza Graziano**, **Ester** e **Pier Leone**, **Gaga** e **Enzo**, **Eugenio** e **Rosanna**, **Piera** e **Renato**, **Franco** e **Clara**, **Elisabetta Bosco**, **Adriana** e **Roberto**, **Mariuccia** e **Sergio**.
— **Castagnole Monferrato**, 27 luglio 1981.

Cristianamente è mancata

Maddalena Ru ved. Pessina

La piangono figlio **Giovanni** con moglie **Giovanna Pietrini**, circondati dall'affetto e dalla partecipazione di parenti ed amici. Funerali mercoledì 29 ore 10,15 nella parrocchia di San Gioachino.
— **Torino**, 26 luglio 1981.

Il giusto vivrà per la sua fede
(Abacuc 2,4)

E' mancata

Giordana Bruna Brandoni Soldini

maestra elementare

A funerali avvenuti lo annunciano: **Marcella, Vittorio** e **Maria** con le rispettive famiglie. La S. Messa di trigesima sarà celebrata martedì 25 agosto alle ore 8,30 nella parrocchia «La Pentecoste» via Filadelfia 237/11.
— **Torino**, 28 luglio 1981.

E' mancato all'affetto della moglie

Giovanni Battaglino

anni 90

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Elena Santi** e la sorella **Maria** vedova **Milano**, la cognata **Maria Santi** vedova **Aghemo**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 29 ore 10,15 nella parrocchia Divina Provvidenza, indi la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Bra.
— **Torino**, 27 luglio 1981.

E' mancato ai suoi cari

Nicola Morbidelli

di anni 92

Addolorati l'annunciano la figlia **Bruna**, le nipoti **Marisa, Milva** e **Giliola** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo mercoledì 29 alle ore 8,30 partendo dall'abitazione via Ventimiglia 41. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 luglio 1981.

Raffaella, Francesca e **Federico**, piangono il loro caro bisnonno.

I cugini **Iole, Livio** ed **Elio Morbidelli**, con le famiglie, sono affettuosamente vicini a Bruna nel cordoglio per perdita del **PAPÀ**.

E' mancato

Silvio Nervo

anni 16

Lo annunciano con dolore papà mamma nonna zii cugini e parenti tutti. I funerali martedì 28 corrente messa alle ore 16,30.
— **Crescentino**, 27 luglio 1981.

La madrina **Gina** e lo zio **Giuseppe Bruss** piangono il caro **SILVIO**.

Lo zio **Camillo** e zia **Emanuela** e la figlia **Carla** piangono il caro **SILVIO**.

Cugina **Angela** e **Lidia** e mariti **Mario** ed **Eugenio** e le piccole **Simona** e **Patrizia** ricordano l'adorato cugino **SILVIO**.

La famiglia **Giuseppe Fasciola** partecipa al dolore di Candida e Roberto per la scomparsa del carissimo **SILVIO**.

Carla Borca piange con Candida e Roberto l'adorato **SILVIO**.

I **compagni di leva** prendono parte al dolore di papà e mamma per la scomparsa di **SILVIO**.

La famiglia **Domenico Novo** e **Valerio Priotti** partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie:
Aldo Gianusso
Giampiero Cappone
Endes Albertini
Paolo Canelle
Massimo Mosca
partecipano al dolore della famiglia Nervo.

Sono vicini al dolore che ha colpito le famiglie Nervo e Fappani gli amici:
Renzo Minoli
Domenico Novo
Giuseppe Dappiano
Luciano Ottino
Giovanni Magli
Francesco Tamburelli
Antonio Rutta
Giuseppe Borgondo
Remigio Parasacco

Ci ha lasciati

Cesare Gaj

Lo annunciano: la moglie **Irma**; i figli **Gilde** con **Anna**, **Luciana** con **Gian Mario**, i cari nipotini, i parenti tutti. I funerali in Cuneo nella parrocchia di Borgo San Giuseppe martedì 28 corrente, ore 17.
— **Cuneo**, 26 luglio 1981.

Vanna Rovere si associa al dolore della famiglia per la perdita del caro **CESARE**.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT. ING.

Amedeo Ferrando

A funerali avvenuti, ne danno il doloroso annuncio: le figlie **Maria Teresa** con il marito **Angelo Prevo**, **Anna Maria** con il marito **Domenico Misi**; le nipotine **Emanuela, Valentina** e **Raffaella**; la sorella **Maria Pistoni**; le cognate **Remigia** e **Maria Amione**; i nipoti **Pistoni, Pesando** e **Giolitti**; l'affezionata **Elsa**. Un particolare ringraziamento al dott. Ettore Gandolfo e ai medici dell'ospedale di Alassio per le assidue cure prestate.
— **Alassio**, 28 luglio 1981.

La famiglia **Nicola** partecipa commossa.

L'**Aeritalia società aerospaziale italiana** prende viva parte al dolore della famiglia Illuminati per la improvvisa e tragica perdita del

dr. Vincenzo Illuminati

capitano A.A. (r)

avvenuta in San Benedetto del Tronto il 24 luglio 1981.
— **Roma**, 28 luglio 1981.

La **Panavia Gm. b. H.** di **Monaco** partecipa al lutto dei familiari per l'immatura scomparsa del

DOTTOR

Vincenzo Illuminati

capitano A.A. (r)

tragicamente deceduto in San Benedetto del Tronto il 24 luglio 1981.
— **Roma**, 28 luglio 1981.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del geom. Matteo Bertolotto per il decesso del padre

Vincenzo Bertolotto

— **Torino**, 27 luglio 1981.

Improvvisamente è mancata

Ada Cornalino in Canavese

La piangono: marito, figlio, sorella, parenti tutti. Funerali mercoledì 29 ore 14,30 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 luglio 1981.

Cristianamente è mancato

Giovanni Gillo-Tos

ex direttore FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie **Paola Tosetti**, le nipoti **Egle Figlio-Tos** vedova **Vigo** e **Marisa Tosetti** in **Torello** con le rispettive famiglie, i cognati **Emilio** e **Nica Tosetti** e congiunti tutti. Un particolare sentito ringraziamento all'amico fraterno cav. Oreste Rasetti. I funerali si svolgeranno in Nizza Monferrato martedì 28 c.m. alle ore 10, partendo dall'ospedale S. Spirito per la parrocchia di S. Siro.
— **Nizza Monferrato**, 26 luglio 1981.

I **Condomini** di **via Cassini 25** si uniscono al dolore della signora Paola e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Massimino Valente

anni 82

Lo annunciano con dolore i figli **Enrico**, **Giovanni**, **Elena**, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì alle 14 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 luglio 1981.

Le famiglie **Caballo**, **Ghiglione** partecipano al dolore della famiglia.

Dino Aliaio e famiglia partecipa al dolore della famiglia Valente.

L'**Apet** ed il **Consiglio di Presidenza** e **Personale** prendono parte al dolore della famiglia Valente.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Grana in Carosso

Ne danno il triste annuncio: il marito **Cesare**, figli **Luciano** con **Angela**, **Mariangela** con **Lino** e **Davide**, le sorelle **Maria** ed **Elvira**, nipoti parenti tutti. Funerali 8,45 del giorno 29-7-1981, ospedale Molinette. Un particolare ringraziamento al prof. Solini e al personale medico e paramedico.
— **Torino**, 26 luglio 1981.

Mario, Giovanna, Gino, Donatella, Sabrina, piangono la scomparsa della zia **CLARA**.

Titolare e **Dipendenti I.C.A.M.S.** partecipano al dolore del signor Luciano Carosso per la perdita della **MAMMA**.

Cristianamente è mancato il

CONTE DOTTOR

Ferdinando Quaranta

Terziario Francescano

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti le figlie **Enrichetta, Emilia, Marisa, Adele** con le rispettive famiglie; cognati, nipoti, e l'affezionata **Anita**. Non fiori ma offerte Conferenza S. Vincenzo Gesù Nazareno.
— **Torino**, 24 luglio 1981.

Valeria partecipa al dolore di Vincenzo.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia profondamente commossa per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata a

Piero Buscaldi

ringrazia sentitamente gli Amici, Paolo Cabbia, «I Betullini», il Comitato regionale sport equestri, il Presidente con il Consiglio Direttivo e Collaboratori ed i Soci tutti dei «I Roveri», gli Amici dell'Equitazione e del Golf con i quali in vita Egli ha trascorso ore felici e tutte le gentili Persone che con la loro presenza, scritti e telefonate hanno voluto testimoniare il loro cordoglio. Grazie a tutti!
— **Torino**, 28 luglio 1981.

ANNIVERSARI

1980 — **1981**

Nel primo anniversario della scomparsa del compianto

Erminio Silvetti

i suoi cari lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa 30 luglio ore 8 parrocchia Cavoretto.

1980 — **1981**

DOTT. PROF.

Francesco Varola

I tuoi cari ti ricordano con immutato dolore. La S. Messa sarà celebrata in Cannigione (Sassari) alle ore 19.

27/7/80 — **27/7/81**

comm. Tancredi Azario

Floriana Gianandrea Rosina Bianca Luciana nipoti e parenti tutti lo ricordano con tanto affetto.
— **Strambino**, 27 luglio 1981.

1980 — **1981**

dott. Bruno Risso

vivi sempre nel cuore della mamma. S. Messa 1° agosto ore 13 SS. Redentore.

1976 — **1981**

rag. Giovanni Gavassa

sempre ricordato rimpianto moglie **Laura**.

1980 — **1981**

Francesca Rota Padrinu

vivi nei cuori di sorelle, fratello e famiglie.

1980 — **1981**

Wanda Sciaverano in Scrivini

Lina ti ricorda sempre.

1968 — **1981**

Giovanni Dalla Conta

sempre affettuosamente ricordato.

L'attaccante bianconero: «E' già stato punito abbastanza, ora potrebbe giocare»

Bettega «vuole» Rossi

DAL NOSTRO INVIATO

VILLAR PEROSA — Neanche tre ore dopo essersi presentati allo stadio Comunale per il raduno (e il prelievo di sangue per le analisi di rito), i giocatori della Juventus avevano già incominciato a faticare sul campo di Villar Perosa. Il club bianconero è stato fra gli ultimi a riprendere il lavoro e, come precisava Trapattoni stesso, adesso bisogna recuperare rapidamente la vacanza extra.

I volti sono quelli abbronzati di ogni dopo-vacanza e sereni di tutta la storia juventina: fin dalle prime battute della stagione si ha un'ennesima conferma di quella mentalità vincente che è la forza principale della squadra. **«Non mi piace parlare prima di fare — dice Marocchino —. Le dichiarazioni è meglio farle dopo, quando si è visto come sono andate le cose. Posso comunque dire che molte altre squadre mi sembrano rafforzate e che credo che dovremo faticare. Ci sarà anche la Coppa dei Campioni che rappresenta uno stimolo ma anche un impegno in più. Tuttavia questo torneo internazionale non mi preoccupa più di tanto: ho rispetto per tutti gli avversari, ma paura di nessuno. In fondo abbiamo tutti quanti due gambe e una testa».**

Un pensierino alla Coppa dei Campioni lo rivolge subito anche Claudio Gentile. **«Vinceremo tutto quello che c'è da vincere — esordisce con spavalderia —. Scherzi a parte: siamo la stessa squadra che ha vinto lo scorso anno con Virdis e, speriamo presto, Rossi in più. Il Celtic è certamente una brutta bestia, ma credo che noi siamo perfettamente competitivi».** Nel congedarsi non sa rinunciare a un'altra battuta: **«In campionato il nostro obiettivo è di arrivare almeno quart'ultimi, in modo da evitare la retrocessione».**

Il forte difensore della nazionale ha chiamato in causa quelle che sono le due più importanti novità (con tutto il rispetto per il giovane Bonini) della Juventus 81-82: Virdis e Rossi. Il primo è tornato a Torino, dopo un altro anno di Cagliari, completamente cambiato dalla sua prima apparizione. Lo ammette egli stesso: **«Sono maturato, credo — dice a chi gli chiede che cosa provi a ritrovarsi ancora una volta in casa bianconera —. Più in questi tre anni che in tutto il resto della mia vita di calciatore. Quello che conta è che non ci sono preclusioni nei miei confronti. Non mi preoccupa il fatto di non essere titolare, anzi direi che mi facilita perché evita che tutti mi tengano gli occhi addosso come l'altra volta che sono venuto a Torino. Anche il fatto di Rossi in attesa di rientrare non appena scontata la squalifica sarà uno stimolo in più per farmi giocare bene».**

E lui, Rossi, quello che i tifosi presenti ieri allo stadio hanno già definito «il vero o rey», che cosa ne pensa del fatto di dover restare ancora 8 mesi a fare anticamera? **«Per me è già importante essere ritornato nell'ambiente — dice —. Per il resto preferisco non farmi illusioni: Non ho ben capito che cosa sia questa amnistia o condono o condizionale di cui si parla e allora, per non sbagliarmi, continuo a ragionare e a comportarmi come se dovessi rientrare a fine aprile. Se poi succederà qualche cosa che mi permetterà di rientrare prima, tanto di guadagnato».**

Ed è quanto, ovviamente, auspica tutto il clan bianconero. La convinzione generale è che lo scandalo delle scommesse sia ormai acqua passata e che sia ora di metterci una pietra sopra. **«Credo che tutti gli interessati, Rossi per primo, abbiano già pagato abbastanza — dice Roberto Bettega —. Io so per esperienza che cosa significhi stare fuori per tanto tempo: è molto brutto. Col campionato scorso, oltretutto, credo che il calcio abbia già avuto modo di riscattarsi. La sospensione della pena sarebbe importante per la Nazionale, oltretutto. Quest'anno ci sono i Mondiali in Spagna e giocatori come Rossi, Giordano e Manfredonia farebbero molto comodo».**

g. d. s.

La vecchia signora diventa casalinga

Che tempi. La «Vecchia Signora», carica di quarti di nobiltà, diventa una casalinga come tante: ha accettato di scendere in campo facendo pubblicità ad un'importante ditta di elettrodomestici. Sulla maglia, tra le strisce, a fianco dello scudetto attuale, sotto la stella che indica i primi dieci scudetti precedenti, vicino al marchio di Robe di Kappa ci sarà anche il nome della fabbrica di surgelatori, lavastoviglie e aspirapolveri: la Ariston. Parziale consolazione: la ditta è proprietà di Merloni attuale presidente della Confindustria.

La «fidanzata d'Italia», insomma, passa in cucina e diventa brava massaia. Perde un po' di profumo romantico, acquista profumo di stufato e incassa: 850 milioni all'anno. Forse i juventini sembreranno simili alle macchine da Grand Prix, che spariscono sotto la pubblicità multicolore. Se arrivano al ventesimo scudetto, le stelle saranno due e aumenteranno la confusione. «Vecchia Signora», non sei più bianconera ma multicolore e multinazionale. Che tempi.

c. m.

Dal 17 agosto in vendita gli abbonamenti

La Juventus comunica i prezzi degli abbonamenti per la stagione '81-82, che saranno messi in vendita a partire dal 17 agosto. Tribuna centrale: 380 mila lire (ridotti 330 mila); rettilineo tribune: 100 mila (ridotti 80 mila); distinti centrali: 90 mila lire (70 mila i ridotti); curve: 40 mila lire. Rispetto all'anno scorso questi gli aumenti che si sono verificati: tribuna numerata +80 mila; rettilineo tribune: +10 mila; distinti centrali: +20 mila; curve: invariate.

Nella stagione scorsa, gli abbonati erano stati 9355

Giordano e *Manfredonia* squalifiche confermate

ROMA — La Caf (Commissione d'appello federale) ha dichiarato inammissibili i ricorsi presentati da Giordano, Manfredonia, Stefano Pellegrini e dalla Lazio.

Nella riunione di ieri i quattro ricorrenti avevano chiesto, i giocatori la revocazione della squalifica per sei mesi relativa a Lazio-Avellino, la società la revoca della retrocessione in serie «B».

Nel comunicato con cui viene resa nota la decisione si legge: «Visti gli articoli 19 lettera F e 25 lettera B del regolamento di disciplina (la Caf) riunisce i ricorsi... proposti da Giordano, Manfredonia, Stefano Pellegrini e S. S. Lazio e li dichiara inammissibili».

Nella stessa occasione è stato respinto anche il ricorso presentato dalla Fano Calcio, confermando le decisioni dei primi giudici in merito alla gara Cremonese-Fano del 31 maggio 1981

Nerazzurri da ieri al lavoro con l'impegno dello scudetto

Fraizzoli chiede all'Inter il campionato del riscatto

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Da stamane anche l'Inter è al lavoro. Con l'entusiasmo di sempre: anzi, con qualcosa in più, visto che Fraizzoli ieri ha chiesto ai suoi ragazzi non soltanto forza ma soprattutto cuore. In parole povere nell'anno della rivincita i nerazzurri si presentano sul campo con maggiori velleità potendo oltretutto contare sul «tedesco» Bachlechner nonché sull'ex «cavallo matto» Bagni. Due pedine che Bersellini ritiene essenziali nel futuro schieramento nerazzurro potendo così ottenere un maggior filtro dal centrocampo e subire meno gol. Vale a dire superare l'handicap che lo scorso anno mise fuori causa l'Inter praticamente nel mezzo del campionato.

Nel frattempo ad Asiago i cugini rossoneri stanno lavorando a fondo sotto le cure di Gigi Radice il quale sembra essersi trasformato da quando è passato al Milan. «Occhio di ghiaccio» si è ammorbidito e raccontano i cronisti che ogni sera va addirittura a rimboccare le coperte ai suoi ragazzi. Chiede loro informazioni e spiegazioni; insomma, esige che si confidino a fondo in modo da poter sapere su di loro tutto o quasi. E' un nuovo corso quello di Gigi Radice che ha colto di sorpresa i suoi giocatori compresi i fedelissimi di Giacomini. E' una tattica che sta dando i suoi frutti anche se, purtroppo per il Milan, alcuni elementi sono fuori causa. Si tratta di Cuoghi, di Collovati che si sta riprendendo dall'infortunio rimediato nel finale del campionato con difficoltà.

Milano. Bagni, il presidente Fraizzoli, Bachlechner e Centi al raduno nerazzurro

Proprio il Milan sarà la prima squadra — giovedì prossimo — ad uscire allo scoperto giocando in amichevole con l'Asiago. Più che altro questa gara viene considerata un match tra scapoli ed ammogliati, come la definì sorridendo Gigi Radice nel raduno del Milan. Ben più impegnativa la partita prevista all'indomani cioè venerdì contro il Trento di David, l'ex rossonero che giocò in squadra con Radice e che gli ha strappato la promessa di questa gara.

Per l'Inter, invece, si tratta di iniziare un nuovo tipo di preparazione a 1000 metri d'altezza. Prima di accettare la destinazione del Nevegal Bersellini si è consultato con il prof. Cipolla, il «mago» che collaborò con l'Inter alla conquista di alcune Coppe dei Campioni.

«A mille metri — ha commentato ieri il prof. Cipolla — *la squadra può lavorare a fondo e migliorare la circolazione del sangue soprattutto in vista di sforzi abbastanza intensi. E' qui, a mezz'altezza fra la collina e la montagna vera, che si possono ottenere risultati notevoli».*

Con l'avallo del prof. Cipolla, dunque, l'Inter è in piena attività e si ripromette grandi cose. Nel segno della tradizione.

g. gand.

Torneo CSAI: ripresa a settembre

Anche il tennis va in vacanza

Prosegue il Grand Prix C.S.A.I., giunto ormai a tre quarti del suo cammino. Nell'arco di quattro mesi sono state disputate ben 11 gare nella provincia di Torino e quattro esterne, nelle province di Vercelli, Novara, Asti ed Alessandria. Il bilancio è ampiamente positivo, sia per i risultati ottenuti da alcuni giocatori emersi nettamente sugli altri, sia per i ricchi premi in palio offerti da un considerevole numero di sponsor, attirati dalla grandiosità della manifestazione.

Restano ancora da giocare tre gare, che si svolgeranno nel mese di settembre, a Pino Torinese, alle Pleiadi ed al Country Club di Cuneo: ad agosto anche il Grand Prix C.S.A.I. ha diritto alle sue ferie. Si conoscono i nomi dei vincitori assoluti delle prove esterne, che ufficialmente sono stati ammessi al master e cioè: Giovanni Cermelli, Danilo Gillone, Mario Raineri e Fabio Rossi; e non è difficile fare ormai delle previsioni sui probabili vincitori dei 14 tornei di Torino, anche se mancano tre risultati.

In classifica generale c'è Piccini a quota 220 e spodestarlo dal suo trono sarà un'impresa impossibile; con 165 punti segue il giovanissimo Bounous, che sta facendo dei corsi da ragioniere per meglio calcolare le sue possibilità ed eventuali chances, onde inserirsi di prepotenza tra i finalisti. Il giovane Jouve con i suoi 125 punti nutre molte speranze, condivise però anche da Scevola, che, pur possedendo 95 punti, potrebbe, con un'impennata finale e due vittorie consecutive, aggiudicarsi il terzo posto.

Agli otto finalisti andranno premi favolosi (ciclomotori, batterie da cucina, biciclette, etc., mentre il vincitore riceverà un prezioso e moderno trofeo in cristallo, offerto da «Stampa Sera». Al master, che si svolgerà i giorni 19 e 20 settembre sui campi Sisport Fiat in via Guala 26, saranno presenti le massime autorità sportive della provincia e della regione, che avranno il piacere di chiudere questa imponente manifestazione.

Intanto a Lanzo nella terz'ultima tappa del Circuito stanno per svolgersi le fasi conclusive. Si conosce solo il nome di un finalista, Bello di Chieri, che in semifinale ha battuto limpidamente Barra per 6/1, 6/4. L'altra semifinale vedrà lo scontro tra il ragionier Bounous e Boglione, ma i pronostici sono favorevoli al primo, accreditato della testa di serie n. 1 e quindi probabile vincitore del torneo.

Le altre teste di serie sono state così assegnate: 2. Jouve; 3. Galimberti; 4. Turi; 5. Boglione; 6. Bello; 7. Barra; 8. Micheletti; 9. Pellottieri; 10. Visconti; 11. Zandonà; 12. Brizio; 13. Viscovo; 14. Gardiglio; 15. Accornero; 16. De Lucchi.

La squadra disputerà il girone di Eccellenza

Albese: nuovi dirigenti alla guida della società

ALBA — L'assemblea dei soci e dirigenti dell'Unione Sportiva Albese, svoltasi ieri sera in Comune, ha portato nuove speranze per il futuro della società, che ha rischiato di non presentare la squadra al campionato di Eccellenza. Un gruppo di appassionati si è infatti dichiarato disposto a prelevare la direzione del sodalizio e, se pur con un programma molto contenuto, di disputare il campionato di Eccellenza.

Un accordo di massima in tal senso è stato raggiunto, ma non è ancora stata presa la decisione definitiva che dovrà scaturire da un incontro ristretto tra alcuni dirigenti uscenti e i nuovi managers, incontro già fissato per la giornata odierna.

L'importanza della riunione di ieri sta nell'aver avviato trattative portandole a buon punto. La direzione uscente, presieduta da Felice Bonardi, che l'anno scorso aveva prelevato il pacchetto della società per 73 milioni, lo ha rimesso a disposizione dei nuovi dirgenti per la stessa cifra, impegnandosi nel contempo a sanare il disavanzo della stagione '80-81. Il nuovo gruppo manageriale, che all'assemblea era rappresentato dal rag. Pogliani, attuale responsabile del settore giovanile, si è dichiarato disponibile a prelevare la società nel suo complesso (parco giocatori e attrezzature) per una cifra inferiore, 20-30 milioni, lasciando però un certo numero di giocatori (si parla di cinque-sei atleti) a disposizione della vecchia guardia.

L'assemblea, molto affollata, è stata vivacissima ed ha assunto in certi momenti toni accesi e polemici. Nella discussione sono intervenuti il sindaco Zanoletti e l'assessore De Maria che hanno garantito la disponibilità dell'amministrazione a un certo appoggio attraverso contributi e accollandosi la manutenzione-gestione dei campi sportivi. L'avv. Marasso e De Maria hanno sottolineato la necessità di ridare alla squadra uno spirito dilettantistico e di raggruppare attorno ad essa tutti gli appassionati per un rilancio del calcio albese.

Per quanto riguarda i giocatori che rimarrebbero in mano alla vecchia dirigenza per essere ceduti ad altre società, si fanno i nomi di Veglio, Fasano, Malacarne, Manfredi e De Gasperi, in aggiunta a Dogliani e Roggero, già ceduti al Savigliano. Per completare la rosa di gioco verrebbero inseriti in prima squadra alcuni giovani del vivaio. Non è escluso però che in un secondo momento, assestato l'aspetto finanziario, decidano, i dirigenti, di rivolgersi al mercato per qualche acquisto.

Per l'iscrizione al campionato di Eccellenza, la Lega ha fissato per l'Albese la scadenza ultima a domani a mezzogiorno.

g. f.

Al Motovelodromo «regionali» di pista

Cominciano questa mattina al Motovelodromo di corso Casale i campionati piemontesi su pista, che si concluderanno nella tarda serata di domani. In mattinata si disputeranno le qualificazioni dell'inseguimento individuale per allievi, juniores e dilettanti, mentre nel pomeriggio (inizio alle 15) saranno di scena gli sprinter di tutte le categorie nelle eliminatorie della velocità fino agli ottavi di finale.

Domani mattina le prove ricominceranno alle 10 con la semifinale dell'inseguimento e i quarti di finale della velocità, proseguiranno nel pomeriggio con le semifinali della velocità e si concluderanno infine in notturna.

I campioni uscenti sono Balsamo (velocità esordienti), Bortolazzo (vel. allievi), Dazzan (vel. dilettanti), Fordiani (vel. juniores), Zancan (inseguimento allievi), Dardi (inseg. juniores) e Di Martino (inseg. dilettanti).

Saranno in gara anche due azzurri in partenza per Brno, dove ai primi di settembre si disputeranno i mondiali: Baudino e Di Martino.

Martedì 28 luglio 1981

Tratto da «Il Messaggero»

STAMPA SERA

vacanze

SUPPLEMENTO QUOTIDIANO [illegible] L'ESTATE

Direttore: Sandro Doglio

A Sumatra con amore

Sumatra: una delle tipiche case delle popolazioni Batak (Foto Soria)

Sommario

SAVONA: una mostra sull'artigianato della Liguria

Come i vecchi marinai

La chiacchierata di due vecchi pescatori sul litorale di Noli

SAVONA — Si potrà offrire un «rosolio», come quelli ■ i nostri nonni offrivano alle dame tutte fronzoli ■ pizzi; oppure un elisir di pure erbe fatto ■ si conviene e come i moderni maghi degli alambicchi vanno proponendo un po' ovunque; ■ ancora un «sorbetto» non gonfiato, artigianale, che pesa ■ il ferro se paragonato ■ ■ gelati industriali soffici, ■ fatti di poco.

Ma non solo questo: si potrà anche ammirare un anziano artigiano realizzare, a mano, una botte o un liuto; ■ giovane apprendista dell'Istituto addestramento professionale ■ Carcare lavorare il vetro soffiato; l'esperto operaio creare un oggetto ■ d'arte con ■ cuoio, l'avorio, l'ottone, ■ pietra, il ferro, la creta e ■ filigrana; un'abile tessitrice produrre damaschi, broccati e velluti ■ sogno; il paziente *hobbista* far entrare ■ veliero in ■ piccola bottiglia; l'attento restauratore ridar vita ad ■ mobile antico.

Tutto questo, ed altro ancora, lo si potrà ammirare da mercoledì 29 luglio ■ 9 agosto, sulla fortezza del Priamar, sotto gli archivolti dei nobili palazzi, nelle sale della «*Loggia Nuova*», nelle stanzette ■ secoli fa brulicavano ■ armigeri ■ che ora ■ ■ trasformate in botteghe d'arte; nei piazzali, nei camminamenti, ■ i ruderi dell'antica cattedrale, ■ gallerie del vecchio, suggestivo forte che, un giorno, diventerà ■ della pinacoteca e del civico museo.

Dodici giorni di «*Artigianato vivo*», ■ rassegna che farà apprezzare, conoscere, amare, l'opera e ■ ■ dell'uomo artista e operaio nello stesso tempo, che potrà convincere all'acquisto di ■ oggetto prezioso o umile, ma sempre bello, per la propria donna o per la propria casa. ■ saranno anche dodici giorni ■ divertimento intelligen■ che metteranno alla portata ■ tutti un ■ «*Borgo dell'artigianato*» con i suoi negozi, la sua gente, la sua gastronomia ■ i suoi spettacoli.

La prima edizione de «*I maestri artigiani di Liguria*» richiamò lo scorso anno oltre 100 mila visitatori, in maggioranza turisti. Quest'anno ■ prevede un'affluenza almeno doppia. La mostra-mercato dell'artigianato ligure, organizzata dal Comune e dalla Camera di commercio con il patrocinio della Regione e ■ collaborazione delle associazioni di categoria e della Cassa di Risparmio di Savona, è infatti la più importante manifestazione estiva della provincia.

■ laboratori artigiani — ■ sono oltre una sessantina — si aggiungono infatti ■ piccolo museo degli ■ attrezzi da lavoro e degli antichi oggetti della marineria savonese ed ■ serie ■ iniziative collaterali che vanno dalle ■ di moda ai concerti. ■ ■ inaugurale, mercoledì 29 — alle 22 — ci sarà un concerto del gruppo folkloristico «*Città* ■ *Genova*» mentre giovedì, venerdì ■ sabato ■ luogo sfilate di moda.

L'appuntamento coreograficamente più suggestivo ■ quello ■ domenica 2 agosto quando, all'imbrunire, ■ svolgerà per ■ vie ■ ■ corteo storico ■ gli sbandieratori ed i balestrieri di Gubbio che più tardi, alle 21, si esibiranno nella piazza d'armi del Priamar.

Martedì ■ sarà la volta dei fio■ savonesi con l'arte della composizione floreale mentre mercoledì 5 la «*Polifonica di Ceriana*» eseguirà antichi canti ■ Liguria. Il giorno successivo grande spettacolo ■ *folklore* con ■ ■ di «*Thaiti-nui*» e venerdì 7 esibizione ■ gruppo corale «Vecchia Sturla» di Genova che eseguirà i suoi famosi «*Trallalero*». Infine, sabato 8, proiezione di diapositive sull'artigianato della ceramica ■ domenica 9 dimostrazioni ■ ■ conciatura femminile ■ maschile.

■ Siri

I ragazzi di Trofarello nell'ALTA VALLE GRANA

300, giovani e forti nel rifugio del don

CUNEO — 300 ragazzi ■ ambo i sessi ■ Trofarello trascorrono l'estate ■ turni di trenta per volta in un rifugio ■ 2400 metri di quota in località Fauniera, nello splendore dell'alta Valle Grana dove le ■ alpine sono il pasto quotidiano delle vacche ■ pascolo. E' una iniziativa della parrocchia ■ San Quirico ■ Giulietta di Trofarello che si ripete quest'anno per la quinta volta consecutiva. Probabilmente non ci sarà più un giovane della città alle porte di Torino che non abbia trascorso almeno ■ vacanza a Fauniera. Dicono gli organizzatori che ■ richieste di ospitalità sono ogni anno superiori alla disponibilità per cui il parroco, don Giovanni, ■ ■ curato, don Attilio, devono ogni volta risol■ ■ problema di sistemare tutti senza scontentare nessuno. Don Attilio Beneforti, il curato, don Attilio per tutti, trascorre ■ Fauniera l'intera estate. La direzione del centro ■ vacanza più ■ ■ Alpi cuneesi è interamente ■ a lui. I turni sono settimanali, dal■ domenica a quella successiva. Il rifugio in muratura ■ formato da ■ stanzone al pianterreno che funge da ■ da pranzo, cucina ■ ripostiglio e un altro locale ■ primo piano dove i letti ■ castello ■ offrono ai ragazzi per il sonno ristoratore ■ dopo giornate particolarmente attive.

La ■ ■ rifugio Trofarello trascorre con gioia ■ serenità. La sveglia suona puntualmente alle 7,30 e subito dopo ■ colazione, dopo aver dato un'occhiata al tempo, si decide ■ gita della giornata. In genere sono marce di qualche ora ma gruppi più animosi ■ tanto in tanto attraversano ■ montagne e si spingono ■ altre vallate. In questo ■ l'escursione dura due giorni. Altre mete sono la Rocca della Meja, il colle del Mulo, il passo ■ Gardetta e ■ visita alle molte malghe dove i margari custodiscono centinaia di bovini al pascolo.

Ogni sabato sera si svolge ■ cerimonia del «*falò*» che è anche l'addio alla vacanza ■ Fauniera e l'arrivederci ■ prossimo anno. L'indomani, domenica, infatti, occorre sloggiare per lasciare posto ai nuovi impazienti ospiti del rifugio. Attorno al falò i ragazzi cantano, scherzano, rievocano fatti e vicende

E' tale ormai l'attaccamento della gente di Trofarello all'alta Valle Grana che la proposta — suggerita anche dal comune ■ Castelmagno che ha ■ un'area di ■ mila metri per ■ anni — di realizzare un nuovo più ampio ■ anche più attrezzato rifugio, ha subito trovato a Trofarello entusiasti consensi. E' infatti cominciata qualche settimana fa ■ costruzione del nuovo rifugio, a meno di cento metri da quello vecchio ■ l'opera in gran parte prefabbricata dovrebbe essere pronta il mese prossimo.

Il nuovo rifugio Trofarello potrà accogliere un maggior numero di ragazzi e, soprattutto, ospitarli meglio. Domenica 30 agosto, se le condizioni del tempo rimarranno favorevoli, è in programma l'inaugurazione.

«*Abbiamo invitato a nome dei ragazzi* — spiega Don Attilio — *il presidente Pertini* ■ *il presidente della Regione, Enrietti. Siamo in trepida attesa di una risposta*». Forse per il cuore ancora saldo ■ anziano di Pertini i 2400 metri di Fauniera ■ sconsigliabili, ■ il presidente della Regione Ezio Enrietti, che è giovane, potrebbe decidere di venire per unirsi alla festa che pianura ■ montagna celebrano quel giorno siglando un patto di amicizia ■ prati dove i fiori alpini hanno il colore dell'arcobaleno.

Gianni De ■

ABBRONZANTI

L'olio solare fatto in casa

GLI oli solari sono i prodotti che durante l'estate ■ *hanno più successo: promettono abbronzature rapide, intense* ■ *durature, senza pericolo di scottature, dolorose oltreché antiestetiche. Ma anche* ■ *spendere migliaia di lire in costosi prodotti ci si può preparare in casa un semplicissimo olio da usare sulle spiagge, distesi sotto* ■ *solleone, senza correre il rischio* ■ *scottarsi.*

Per ottenere questo olio ■ *necessari 250 grammi di olio vergine di oliva, otto gocce* ■ *tintura di iodio* ■ *il succo di un limone. Questi tre comunissimi ingredienti, mescolati insieme, avranno sulla pelle lo stesso effetto protettivo dei vari oli o latti in commercio. Se inoltre si consumerà molto olio crudo, per esempio mangiando numerose insalate ben condite, in risultato sarà migliore. Un'altra ricetta molto efficace consiste nel mescolare in parti uguali olio di oliva, di sesamo e di avocado: protegge la pelle e la lascia morbida. L'olio estratto* ■ *mallo di noce, o anche il mallo stesso strofinato sull'epidermide, consente un'abbronzatura rapida ed intensa.*

Se, nonostante tutte le precauzioni prese, ci si scottasse per un'esposizione al sole troppo prolungata, niente paura, anche per questo esistono ricette naturali ed economiche. Del latte fresco e cremoso o ■ *tuorlo d'uovo lasciati sulla pelle per un'ora e poi tolti con acqua fredda faranno diminuire sensibilmente il bruciore. Le applicazioni di foglie* ■ *cavolo o di insalata schiacciate daranno una gradevole sen*■ *di freschezza e idrateranno la pelle dal troppo sole.*

Nel caso si trattasse ■ *una vera e propria ustione con comparsa di vesciche, si può acquistare in farmacia o nei negozi specializzati dell'argilla. Con questa polvere, diluita in acqua fredda fino a formare una pasta densa, si* ■ *un cataplasma da applicare sulla pelle. L'argilla possiede notevoli proprietà disinfettanti* ■ *cicatrizzanti, ottimo quindi il suo uso in occasione di grosse scottature.*

Per impedire che la pelle si screpoli ■ *si stacchi si possono fare frizioni con essenza di fiori di lavanda o di fiori di carota, acquistabili nelle erboristerie, oppure con olio di oliva e di mandorle mescolati insieme in ugual proporzione.*

Questi preparati, come si ■ *visto, non esigono né tempo né molto denaro e se non garantiscono gli effetti mirabolanti promessi dagli analoghi prodotti industriali, hanno però il vantaggio* ■ *essere semplici* ■ *«fattibili» con ingredienti casalinghi.*

Paola Cane

(foto Soria)

Gran successo dei film all'aperto a Palazzo Reale, con qualche polemica

Tutti insieme appassionatamente (al cinema)

Il pubblico che ogni sera, senza eccezione, affolla cortile Palazzo Reale per la nutrita rassegna cinematografica inserita nel programma dei Punti Verdi, di ogni età, ceto, tendenza soprattutto, a dir poco, entusiasta.

Qualche parere raccolto fra la gente testimonia adeguatamente quanto affermato: Armida Guglielmino, impiegata Rai: «Dànno dei film belli che fa piacere rivedere. Poi è simpatico restare d'estate all'aperto e lasciare una volta tanto tv spenta. Qui viene tranquilli, ci persone anche anziane e si possono portare tranquillamente i bambini. C'è un clima amichevole, sicuro. Non capita tutti i giorni di questi tempi».

Gualtiero Azzolini, programmatore Fiat, ci viene con la moglie Caterina: «C'è un'aria quasi di festa, *dicono,* poi i film che dànno sono per tutti i gusti. Si potrebbe temere che una rassegna patrocinata Comune dia solo film difficilissimi per pochi eletti, e invece no». *Ines Trinchero, giovanilissima quarantaseienne esperta di arredamento ribadisce che:* «Qui la si può venire senza paura di fare brutti incontri». *E aggiunge:* «Palazzo Reale suggestivo e c'è differenza fra andarlo a visitare, per così dire, passivamente, invece "viverci" un poco all'interno».

E i film? «Oh, tutti belli, e poi costano niente. Mio marito non mi portava mai da parte la sera, e ora finalmente...».

Si fa coda eterna (al caldo) schiacciati come le paradigmatiche sardine; occorre arrivare almeno un'ora prima per trovare posto a sedere (affollato di ritardatari il selciato fra le di sedie); lo schermo (enorme, bellissimo) ha sette sporgenze come bitorzoli; e un impianto acustico peggiore quello attuale è difficilissimo da reperire.

Con ciò si sciami. Da duemila a quasi tremila biglietti (a 700 lire) staccati per sera, anche i film proposti sono quelli che nelle passate estati riproponevano puntuali Erba, Alfieri Movie Club (da 007 *al* Giorno più lungo) *con la sola eccezione del ciclo Sergio Leone, mai presentato in edizione omnia e senza taglio. va a Palazzo anche se* film come A qualcuno piace caldo *escono direttamente dalle programmazioni cinematografiche del passato, addirittura di questo mese, nel del* Gattopardo *previsto per agosto.*

Ci si paziente fila botteghino anche il ciclo si potrebbe comodamente intitolare «Rivediamo il già rivisto», *senza timore di fraintenderne lo spirito. Perché quindi successo? Sergio Toffetti Cidec, l'ente che su incarico dell'Assessorato per cultura ha organizzato rassegna, elenca alcuni probabili motivi:* «C'è Palazzo Reale innanzitutto, che è un motivo di richiamo da non sottovalutare. Poi c'è programmazione, tutta fatta di film che loro tempo hanno parlare moltissimo critica e pubblico, oltre costituire ognuno un record commerciale. Infine bisogna considerare il che, istituzione, quella Punti Verdi sta attirando sempre più gente ogni che passa. Forse il contesto in cui presenta un film, nel nostro diventa importante il film stesso».

E' ancora presto per la proiezione ma spettatori previdenti occupano già i posti migliori (Foto Enrico Milone)

In altre città si tentata un'azione divulgazione molto attenta, presentando ad esempio una sorta di antologia di quanto si era visto ai più importanti festival cinematografici durante l'anno. Altre rassegne simili a quella Punti Verdi *preferiscono condurre discorsi più omogenei, o, si dice, più organici...* «La scelta fondo più popolare, *spiega ancora Toffetti,* con sguardo all'intelligenza dello spettacolo. Sfido chiunque a dire che tutti i film ce n'è uno poco interessante, e oltretutto che non sia in grado di venir sotto diverse chiavi, vuoi critica, storica o puro divertimento».

Tanta gente cinema all'aperto patrocinato dall'Assessorato per la cultura è altrettanta gente potenzialmente sottratta alle sale cinematografiche, già in crisi per conto loro. Non tratta di concorrenza fondo dannosa?

L'avv. Andrea Gazzera, presidente dell'Agis, nega. «Il Comune — *dice* — ridotto a solo i *Punti Verdi* cinematografici, e di questo gli siamo grati. Forse sarebbe stato meglio che non ci fosse stato nessun *Punto* cinematografico, in fondo non tutto il male viene nuocere. Pensiamo che qualcosa abitui la gente uscire la sera possa in fondo avvantaggiarci. La rassegna chiude dopo un mese, mentre noi siamo aperti tutto l'anno. finalmente i torinesi hanno provato il gusto di spegnere la televisione, allora ricominceremo a vedere piene anche le sale di prima visione».

Tutti d'accordo dunque? Non proprio. La cassiera di centro tira somme con pragmatismo: «Chiunque faccia qualsiasi altra che non sia andare al cinema è sempre uno che non va al cinema. Di questa concorrenza avevamo bisogno come di pugno in un occhio». *Mentre, più polemicamente, un membro dell'Aiace, l'associazione che sostiene i cinema d'essai, si chiede:* «Sono film arcinoti, niente di nuovo che avvicini pubblico a film più meditati dei capolavori commerciali. Quando i *Punti* saranno finiti, che vantaggio ne avrà avuto il cinema?».

s. p.

Il teatro di strada affascina il pubblico

A Settimo «Viva la piazza!»

Costretta ad un inizio in sordina, causa pioggia, «Vivapiazza» si è finalmente potuta esprimere all'aperto. «Vivapiazza» è la rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura di Settimo in collaborazione con il Laboratorio Teatro Settimo il circolo Pepe.

Con il bel tempo gli spettacoli usciti nella piazza V. Veneto allestita in modo da un luogo d'incontro di scambio. coinvolgere anche le strade ci hanno pensato i gruppi teatrali. Venerdì, nel pomeriggio, Teatro Tro centro teatrale «Le Roselle» di Bologna, hanno proposto un esilarante gruppo turisti in torpedone alla scoperta città. Dopo giri tortuosi sono approdati in piazza, che per l'occasione ombrelloni, sabbia buon delle pozzanghere, è diventata spiaggia iperrealista.

L'azione costituisce una novità nel panorama del teatro di strada, metà comicità piazza e *performance* post-moderna.

momento dello spettacolo del gruppo Salsa Voltaire

Il gruppo teatrale Salsa Voltaire ha presentato alla sera il suo delicato ed essenziale spettacolo per bambini *notte*. Del Teatro Tascabile Bergamo, che ha dato sabato *Albatri*, parla Mariuccia Allera Longo: «*L'incontro Teatro Tascabile è stato, per noi del Laboratorio Teatro Settimo, molto importante; poiché crediamo sia sario stringere contatti con il teatro di gruppo che fino rimasto quasi sciuto al pubblico piemontese. Settimo può diventare un punto riferimento regionale per questo tipo di esperienze*».

Il Laboratorio Teatro timo è uno dei primi gruppi che Piemonte hanno esperimenti questo attraverso lo studio dei lavori di J. Grotow. ed E. Barba. Ne è uscito *Citrosodina*, lo spettacolo che attualmente il Laboratorio rappresenta.

Albatri del Teatro Tascabile di Bergamo, ricco tensione e di improvvisi scoppi energia, ha richiamato molto pubblico che si è lasciato condurre divertito stupito per le strade della città. La Settimo dei palazzoni è stata chiusa traffico, le strade piazze hanno recuperato una dimensione vitale.

Spiega Grazia Agricola, assessore Cultura: «*La sensazione di una città diversa è segno che effettivamente il progetto "Città laboratorio" comincia dei risultati, a cambiare il modo di vivere*».

Domenica Gardie Hutter ha presentato il *Giovanna D'Arpo*. L'attrice srotola per un'ora, sola sul palcoscenico, le sue ture grande tenuta di scena una accattivante. Anche questa occasione un pubblico sempre più numeroso ha risposto con continue risate applausi divertiti.

La rassegna continua domani con lo spettacolo *Tre storie brevi* del Teatro della Valdoca di Cesena, per concludersi giovedì finale prenderanno parte diversi gruppi come Giochiamo davvero di Bologna che proporrà *Machine sensationelle* il *Teatro gonna*, piccoli momenti spettacolari che si accenderanno nel grande discoteca rà allestita in p.za Vittorio Veneto.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1000 la riga. Rubrica [illegible] operai/impiegati L. [illegible], tecnici L. 1000, dirigenti L. 1300. Rubrica 9 e 11 (domande) L. [illegible]. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data [illegible] d'urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o delle Casse di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO n. 110/80 vendita ricambi auto a lotti prezzo di realizzo per informazioni Tel. 657.472.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecata) e mutui su alloggi, ville terreni.
FINANZIARIA PIO
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A. [illegible] rapidissimi prestiti a operai impiegati [illegible] clienti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi [illegible]. Tel. 594.780 - 598.918.

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della Vostra auto o atto di proprietà della Vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
p. Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe ovunque residenti massima riservatezza tel. (011) 875.874.

ATTENZIONE denaro contante a tutti, senza richiesta di garanzie, a dipendenti, correntisti bancari, casalinghe, commercianti, riceverai in giornata il prestito su misura per te massima riservatezza. Tel. 504.879.

CENTRALFIN
è l'unica finanziaria che risolve il vostro problema immobiliare finanziando senza ipoteca e senza cambiali in 15 giorni [illegible] milioni a basso interesse. Tel. al 748.722.

PRESTITI fiduciari o ipotecari con ammortamento a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria, Credim via A. Doria 15 Torino. Tel. [illegible].

3 Aziende, negozi

AZIENDAL MARKET, tel. 650.2175, società del gruppo Casamercato S.p.A., specializzata nella cessione di attività commerciali, [illegible] chi acquista assicura a chi [illegible] il pagamento contanti.

CEDO centralissima via [illegible] negozio abbigliamento tab. IX-X-XIV ottima posizione buon reddito. Italcase, tel. 512.870.

CEDO San Paolo negozio casalinghi articoli regalo tab. XII-XIII-XIV ampi locali forte passaggio. Italcase, tel. 512.870

CEDO zona Mercati Generali ottima posizione avviata tintoria forte passaggio buon reddito. Italcase, tel. 512.870

DI SALVATORE (011) 581.694 cede Ventimiglia panetteria tabaccheria, tabelle I VII, alloggio

DI SALVATORE corso Turati 13 cede pensione centralissima ottimo avviamento clientela scelta equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Golfo Tigullio località turistica e industriale azienda imbottigliamento vendita bevande tutte licenze lavorazione. Avviatissima adatta nucleo famigliare affarone.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.672 cede [illegible] minimarket [illegible] angolare, adatto famiglia, utili dimostrabili.

5 Locali e negozi
offerte

A.A.A.
VIA Spalato negozio 3 vetrine e box prezzo vantaggioso vende Lux Case. Tel. 546.476.

A. BOX auto libero zona S. Rita (Gorizia - Sebastopoli) [illegible]. L'Istituto 517.591.

A L. 1500 mq al mese affittasi capannoni industriali da mq 600/1000 cintura Torino Nord amministrazione Baldi. Tel. 502.518.

A None vendo locali con ampie vetrine adatti a tutti gli usi commerciali ottima posizione [illegible] passaggio. Tel. 683.808.

AFFITTO muri negozio (zona corso Raffaello) con laboratorio e alloggio mq 170, 50 milioni facilitando. Torinocase 541.419.

[illegible]**CA** capannone mq. 2000 altezza 7,50 [illegible] mq. 5000 cabina elettrica blindosbarra generatore aria calda 2 carriponte 560 milioni mutuo 1[illegible] milioni [illegible] Tel. 938.873.

BOX AUTO NUOVI
pronta [illegible] (adiacenze corso Orbassano) varie dimensioni, [illegible] per roulotte [illegible] mt 4,50 Failla & [illegible]netto 742.874.

CAPANNONE fronte strada mq. 400 oltre cortile e servizi vendo in Torino zona Borgo Vittoria lunghe dilazioni e leasing [illegible] 683.809.

VENDO magazzino seminterrato e basso fabbricato con annesso ufficio o abitazione zona Barriera Milano possibilità lunghe dilazioni di pagamento. Tel. 683.809.

7 Offerte lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

CERCANSI montatori meccanici per revisione macchine utensili e carriponte periodo feriale. Telefonare 424.0095.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Telefono 830.581 877.374.

impiegati

CERCASI elettricisti cablatori per apparecchiature elettromeccaniche. [illegible] agosto. Tel. 513.763.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCA [illegible] tutto [illegible] sto occasioni sicure di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno permute Fiat nuove consegna in 48 ore. Auto Francia Concessionaria Fiat, corso Francia 341 - Torino (sabato aperto).

A.A.A.A.A. SAVEA, corso Francia 353, tel. 713.113: 200 auto occasioni revisionate e garantite, minimi anticipi, lunghe rateazioni, consegna in 48 ore. Disponiamo di qualsiasi tipo e marca di vetture usate da L. 500 mila a L. 8 milioni, dalla piccola alla grossa cilindrata, prove su strada e massima cordialità. Ricorda in 48 ore viaggi in auto con minimo anticipo. Visitaci (sabato aperto tutto il giorno): Savea, corso Francia 353, telefono 713.113.

A.A.A.A. OCCASIONI vetture garantite dall'organizzazione Fiat ampia gamma di tutte le marche piccolissimi anticipi permute. Concessionaria Fiat Autofrancia corso Francia 341 ([illegible] aperto tutto il giorno).

A.A.A.A. [illegible] di anticipo sono sufficienti per acquistare l'auto che desiderate, consegna immediata, vastissima gamma di autoccasioni garantite dall'organizzazione Fiat per 12 mesi. Saiauto nuove Fiat consegna in 48 ore. Corso Trapani 118.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche sinistrate. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, telefono 877.242 (aperto anche il sabato).

AUTOCITY acquista vende permuta minimo anticipo pronta consegna vetture nuove Fiat Lancia Autobianchi finanziamenti [illegible] usato revisionato garantito via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Tel. 739.8025.

BETA coupè 1600/78 unico proprietario marrone metallizzato km 30 mila garanzia Torino Auto vende, via XXV Aprile 87 Nichelino, tel. 621.162.

[illegible]
usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 488.194 e corso Matteotti 47 tel. 547.294.

FURGONI PULMINI
camioncini fuoristrada ogni [illegible] acquistiamo e vendiamo autorimessa via Giulia di Barolo 3/d. Telefonare 831.791 - 882.458.

MERCEDES 380 SE 300 D 240 D 200 D Jaguar 4,2 Range Rover Usa [illegible] Ferrari 208 GT 4 vendo permuto. Tel. 650.805

NOVITA'
hai mai pensato a un'auto d'occasione, garantita con garanzia, rimborso scritta e non a parole? La provi una settimana, e poi se non è come ti abbiamo detto, potrai darla indietro e noi ti rimborseremo la somma che hai pagato. Vieni a trovarci. Senza impegno può essere conveniente! Branca Concessionaria Alfaromeo Rivoli Torino, corso Francia 197, tel. 9593339 aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20 sabato compreso.

[illegible]**T** via Fréjus 12, tel. 442.280 442.351 [illegible] Alfetta 2.0 L. grigio metallizzato 79 unipropietario come nuova.

OSART via Fréjus 12, tel. 442.280 442.351 vende Alfetta 2.0 L. - Gtv rosso Alfa 79 uniproprietario in ottime condizioni.

RENAULT R14 18 20 1978 '79 '80 perfettamente ristrutturate con garanzia [illegible] mesi vende permuta minimo anticipo realizzando fino [illegible] mesi senza cambiali Renauto, corso [illegible] 73, telefono 325.011 e [illegible] Turati 74, telefono 594.675.

RENAULT 20 TS/80 unico proprietario grigio metallizzato km [illegible] mila garanzia a L. 7 milioni. Torino Auto [illegible] XXV Aprile [illegible] Nichelino, tel. 623.331.

RISPARMIA 572.000 SUBITO
Nuova Alfasud subito tua con un risparmio di 572 mila lire, e con un minimo anticipo comprendente l'iva e la messa in strada. Dopo 3 mesi, la cominci a pagare con comode rate mensili.

SOLO DA OTTOBRE
PAGHI 185.000 AL MESE
E' un'offerta straordinaria limitata nel tempo. Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

SCIROCCO GLI/79 unico proprietario [illegible] co km 25 mila garanzia Torino Auto vende, via XXV Aprile 83, Nichelino, tel. 623.331.

SENZA cambiali vendiamo 126 [illegible] 112 Ritmo 131 Alfaromeo Delta Bmw. Corso [illegible]tello 3 tel. 652.001.

S.V.A.T. Concessionaria Lancia, corso Turati 12 - Torino. Un'opportunità che merita una riflessione per il vantaggioso [illegible] zo-contenuto, è offerta nell'accogliente salone usato di via Cristoforo Colombo 43 (centro Crocetta). [illegible] 504.794 [illegible] potrete scegliere l'occasione più [illegible].

TRANSPORTER
Diesel 1600 e «TL» 5 cilindri 5 [illegible] furgoni, [illegible] pulmini tutte [illegible] pronta [illegible] prove e dimostrazioni a domicilio Centro veicoli industriali Pastorino, corso Allamano 48 - Grugliasco, telefono 780.3450.

116.000 MENSILI
A 112-Elegant grigio metallizzato nuova in pronta consegna con solo 116 mila 950 lire mensili [illegible] cambiali, senza i[illegible]. E' un'offerta Sogea, [illegible] Siracusa 40, tel. 32.99.333.

[illegible] MENSILI
Rekord 2,3 Diesel 20.000 km anno 1979 subito con 800.000 lire di anticipo o versamenti mensili da 165 mila 350 lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 32.99.333.

[illegible] DI ANTICIPO
Panda 30 semestrale 2000 km nero, con 500 mila lire [illegible] anticipo o versamenti mensili di 70 mila [illegible] lire, senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 32.99.333.

500.000 DI ANTICIPO
Giulietta 1,6 nero, del 1980 con garanzia Alfa Romeo, subito con 500 mila lire di anticipo o 182 [illegible] ipoteca e [illegible] cambiali. E' un'offerta Sogea, [illegible] Siracusa 40, tel. 32.99.333.

[illegible] MENSILI
Fiat 126 P4 blu [illegible] del '77 pochi km subito con 400.000 lire [illegible] anticipo o versamenti mensili [illegible] mila 250 lire [illegible] cambiali. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. [illegible].99.333

700.000 DI ANTICIPO
A 112 Elite nera nuova in pronta [illegible] con solo [illegible] mila lire d'anticipo o [illegible] mensili di 150 mila [illegible] lire, senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 32.99.333.

750.000 DI ANTICIPO
Alfetta 2.0 berlina L del '78 blu scuro unico proprietario subito con 750 mila lire di anticipo o versamenti [illegible] 197 mila 950 lire senza cambiali [illegible] ipoteca. E' un'offerta Sogea, [illegible] tel. 32.99.333.

79.450 MENSILI
[illegible]da 45 semestrale km 4000 subito con 79 mila 450 lire [illegible] mese senza ipoteca e senza cambiali. E' un'[illegible] Sogea, corso Siracusa [illegible], tel. 32.99.333.

[illegible] DI ANTICIPO
GTV 2.0 del '79 blu pervinca metallizzata, aria condizionata con 850 mila lire di anticipo o versamenti mensili da 182 mila 150 lire, [illegible] cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. [illegible].

95.250 MENSILI
A 112 Junior tetto apribile nuova in pronta consegna con solo 550 mila lire di anticipo o versamenti mensili di 95 mila 250 lire senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 32.99.333.

16 Motocicli

CIAO Bravo Boxer SI Vespa 50 moto Gilera consegna pronta Moroni corso U. Sovietica 189. Tel. 393.626.

18 Acquisto alloggi

[illegible] **COMPRO** massima urgenza: camera e tinello o 2 camere cucina solo libero, atto a 30 giorni, in Torino. Tel. [illegible].

A.A. CONTANTI compro appartamento libero, max 3 camere, in Torino solo con privato, atto subito. T[illegible].

A. ACQUISTA privato da privato 1-2 camere cucina servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 887.278.

A. ACQUISTO scopo investimento alloggio affittato. Telefonare 549.505 chiedere int. 12.

A. PROFESSIONAL CASE Tel. 721.951. Acquistiamo [illegible] in blocco e frazionate a Torino e cintura, con professionalità, competenza, [illegible] gestione e [illegible] pensiero più.

ACQUISTO alloggio libero [illegible] purché [illegible]. Pagamento 50% subito [illegible] contanti. Telefonare 5[illegible] chiedere sig. Onso

APPARTAMENTO [illegible] 120-150 mq [illegible] Torino. Tel. 472.557

ATTO entro 15 giorni pagamento contanti acquistiamo vani [illegible] alloggi anche occupati purché in Torino. Telefonare 505.951 - 832.605.

CASA o villa acquisto in Torino [illegible] un [illegible]. Per contanti. Tel. 473.0577

COPPIA [illegible] Torino tel. [illegible].

[illegible]
acquista direttamente appartamenti, ville, cascine in Torino e cintura. Telefonare 505.060.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 790.4741.

PRIVATO comprerei direttamente alloggio 1-2 camere-tinello cucinino servizi pagamento in contanti. Tel. 441.561.

PROBLEMA
di vendere alloggi, case, ville, rustici, terreni, in città, al mare, in montagna?
CASALEGNO
è la soluzione per una vendita immediata realizzando il massimo e per contanti. Corso R. Margherita 7, tel. 832.904.

SOTRIM Srl acquista alloggi e/o stabili in Torino e prima cintura liberi od occupati pagamento contanti tel. 503.350

19 Vendita alloggi

A.A. COM.FAI vende strada Genova Moncalieri recentissimo appartamento salone 3 camere cucina doppi servizi volendo mansarda abitabile. Dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende in palazzina corso Tassoni appartamenti liberi ed occupati 2-3 camere cucina servizi. Tel. 548.123

A.A. LIBERO costruzione 1971 paramano zona corso Regina - corso Potenza 2 camere cucina ampio bagno signorile. L'Istituto 517.591.

A.A. ZONA Italia 61 libero in recente signorile stabile saloncino 2 camere tinello cucinino box auto. L'Istituto 517.591.

A.A. [illegible] m da corso Francia Grugliasco alloggio moderno libero mq 90 tre ampie stanze cucinotto piano 1° 78 milioni vendesi più box auto stanza mansarda facilitando. [illegible]fonare 789.132.

A. CENTRO (via Madama Cristina) [illegible] camera [illegible] cucina [illegible] 29 [illegible] 500 mila. L'Istituto 517.591.

A. LIBERO costruzione 1979 [illegible]. Urss: soggiorno 2 camere cucina, 110 mq, 89 milioni. L'Istituto 517.591.

A. LIBERO recente ampio 2 camere tinello cucinino con box auto 5 minuti corso Orbassano 69 milioni 800 mila. L'Istituto 517.591.

A. LIBERO zona Mauriziano ampio soggiorno camera cucina rifinitissimo 49 milioni [illegible] mila. L'Istituto 517.591.

A. MONOCAMERA zona S. Rita (Gorizia-Sebastopoli) costruzione [illegible] affittata 11 milioni. L'Istituto 517.591.

A giovani sposi 2 vani liberi vicino centro verde video citofono porte blindate nuovo isolamento termo acustico 20 milioni più [illegible] vendesi permutasi. Tel. 787.044.

A [illegible] vendo alloggi 1/2/3 camere [illegible] box auto possibilità [illegible] dilazioni di pagamento. Tel. 883.809.

A 29.[illegible]
[illegible] presso via Monginevro termoascensore camera, tinello, cucinino bagno. Failla & Bertinetto 742.874.

A 41.[illegible]
in casa recente, adiacenze piazza Pitagora, termoascensore, appartamento di mq 75 con bagno ripostiglio balconi [illegible] Failla & Bertinetto 742.874.

[illegible] tranquillo [illegible] termo acustico porte blindate pochi passi [illegible]tro 3-4 vani nuovo vendesi. Tel. 787.044.

ADIACENTE corso Corsica libero 3 camere cucinetta biservizi box 68 milioni [illegible]. Sabatelli immobili 682.669.

[illegible] piazza [illegible] soggiorno 2 camere tinello cuc[illegible] servizi ottimo stato. Tel. Bertelli 548.426.

ADIACENZE corso Francia Cascine Vica libero recente 2 camere tinello cucinino servizi Tecnoimmobili 781.073 - 780.1220.

AFFARE corso Unione Sovietica (altezza Stadio) 2° piano termocentrale, 2 camere cucina bagno 35 milioni. Failla & [illegible] 742.874.

AFFARE libero (via Luini) ingresso camera tinello tutti i servizi 35 milioni facilitando Torinocase 541.419.

AFFARONE
libero nuova costruzione Venaria confine Torino soggiorno 3 camere [illegible] letto cucina doppi servizi volendo box L. 68 milioni più mutuo 7%. Esim 512.012.

BARRIERA Milano vendesi libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] 547.665 Cit.

BARRIERA Milano (largo G. Cesare) soggiorno camera cucina bagno, termocentrale 33 milioni. Failla & Bertinetto 742.874.

CAMERA cucina servizi via San Marino su 2 anni 22 milioni 500 mila dilazionabili sufficienti 7 milioni contanti. Tel. 513.022.

CASABIANCA a Nichelino alloggetto mansardato di camera cucinotta servizi solaio L. 23 milioni dilazioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero nella Valle di Susa in palazzina salone camera cucina servizi box auto L. 62 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero via Saluzzo (angolo corso Marconi) salone camera cucina servizi mq 100 L. 75 milioni. Tel. 531.310

CASABIANCA libero barriera di Milano ampio due camere tinello cucinino servizi L. 46 milioni dilazioni. Tel. [illegible].310.

CASABIANCA libero subito a Venaria tre camere [illegible] L. 33 milioni dilazioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA [illegible] centrale ristrutturato due camere tinello cucinino servizi L. [illegible] milioni dilazionati. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.006 libero subito zona piazza Statuto tre camere cucina servizi 1° piano anche uso ufficio 50 milioni.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero corso Grosseto 3 camere tinello cucinino servizi, [illegible] mutuo fondiario.

CASAMERCATO tel. [illegible] libero via Chiesa della Salute (B. V[illegible]) 2 camere, tinello, cucinino, servizi.

CASAMERCATO tel. 65[illegible]05 via Galliari (centro) ingresso, salone, 2 camere, cucina, servizi, cantina. Dilazioni.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Tesso (B. Vittoria) camera, cucina, servizi, L. [illegible] milioni possibilità dilazioni.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero signorile via Saffi (zona Francia) 2 camere, cucina, servizi, mansarda, L. 64 milioni.

CASAMERCATO 2 telefono 650.38.05 vende libero in Pozzo Strada recentissimo appartamento composto di salone, 2 camere, ingresso, giardino privato, L. 98 milioni.

CENTROCASA 513.831 corso Montecucco signorile stabile spaziosi appartamenti 4 camere tinello cucinino bagno 118 milioni 400 mila, dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 via Monte Pasubio 15 stabile signorile [illegible] portineria, varie metrature, possibilità abbinamenti, volendo anche liberi

CENTROCASA 749.2523 vende libero Madonna di Campagna casa recente soggiorno camera tinello cucinino servizi mq 65.

COLLEGNO
[illegible] tre camere tinello cucinino bagno [illegible]. Tel. 548.[illegible].

COLLEGNO
S. Maria [illegible] tel. [illegible] Studio Civiera

[illegible] libero recente vendesi [illegible] 2 camere tinello cucinino ingresso bagno-ripostiglio. Studio Latina 549.650.

[illegible] vende via Pinelli 16 appartamento [illegible] salone quattro camere biservizi [illegible] possibilità [illegible] ufficio. Per informazioni telefonare al 548.154.

[illegible] vende a Mirafiori (via Giacomo Dina) alloggio libero 2 camere cucinotta servizio piano rialzato L. 43 milioni 800 mila. Tel. 548.154.

[illegible]
libero via Galliari (Porta Nuova) 8 camere cucina 3 servizi uso gestione stabile epoca dilazioni. Telefonare 512.012.

FAILLA & BERTINETTO Parella camera tinello cucinino bagno 2 esposizioni, termocentrale, affare 26 milioni 500 mila. Tel. 742.874.

FISIM libero presso corso San Maurizio costruzione indipendente su due piani soggiorno due camere cucina servizi 85 milioni dilazionabili. Telefonare 585.273.

FISIM libero presso piazza Bottesini ampio luminoso camera tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 581.759 - 501.970

FISIM libero presso piazza Pitagora piano alto ampio panoramico camera tinello cucinino servizi mutuo. Telefonare 585.273.

FISIM libero presso corso Traiano ampio luminoso camera tinello cucinino servizi mutuo. Telefonare 585.902 - 591.980.

FISIM libero via Madama Cristina economico, appartamento camera cucina servizio 16 milioni dilazioni. Telefonare 501.970.

FISIM libero via Carlo Alberto signorile piano alto salone tre camere cucina servizi mutuo permute. Telefonare 591.980.

FISIM occupato corso Spezia economico appartamento camera cucina servizi 15 milioni 500 mila dilazioni. Tele[illegible]

FISIM occupato presso [illegible] Giambone in recentissimo stabile signorile due camere tinello cucinino servizi forte mutuo fondiario. Telefonare 599.897 - 581.759.

[illegible] attico libero mq 90 alloggio, [illegible] terrazzi. L. 80 milioni. Terraserena, tel. [illegible]73.

GRUGLIASCO (corso Torino) libero nuovo ingresso due camere cucina servizi cantina giardino condominiale. Grimaldi, tel. [illegible] - 584.710.

[illegible] vende direttamente alloggi da 3/4 camere e servizi con mutuo e lunghe rateazioni di pagamento in Volvera. Tel. 986.43.51

[illegible] vende direttamente corso Roma Borgo S. Pietro ultimi recenti alloggi 2-3 vani liberi ed occupati mutuo 8% forti dilazioni Iva 2%. Telefonare 650.029.

[illegible]**SA** vende alloggi signorili mq 125 in Vinovo con mansarda tavernetta e giardino privato visite in [illegible] sabato e [illegible]. Tel. 372.659 ore ufficio.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili appena ultimati di mq 75 e 120 con mutuo e lunghe rateazioni di pagamento a 10 km [illegible] Mirafiori visite in cantiere anche sabato e domenica tel. 986.4351.

INVESTIMMOBILI
vende [illegible] libero signorile ampio ingresso [illegible] camere cucina servizi 133 milioni dilazionabili. [illegible] - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende libero signorile adiacente corso Giambone ottima occasione saloncino 2 camere tinello cucinino servizi 85 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende libero subito Vinovo in palazzina nuova signorile saloncino 1 camera cucina servizi e 2 camere mansardate box auto 60 milioni più rate mensili. Tel. 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende libero subito adiacente corso Brescia spaziose 2 camere grande ingresso cucina servizi 40 milioni più rate mensili. Tel. 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI
vende libero subito adiacenze corso Dante ideale per studenti arredato 1 camera cucina doccia interna 10 milioni più rate mensili. Tel. 548.630 - 549.755.

[illegible] liberi [illegible] stabile recente 1-2-3 camere cucina volendo box massime dilazioni o permute 512.870.

ITALCASE libero San Donato casa d'epoca [illegible] camere cucina servizi ampie dilazioni [illegible]mento ottimo affare. Tel. [illegible]

LA GINEVRA 442.333 liberi in [illegible] casa appartamenti 2 camere tinello servizi termoascensore da 58 milioni. Mutui.

LA GINEVRA 444.225 Cascine Vica alloggi signorili liberi-occupati salone 2 camere cucina bagno lavanderia posto auto giardino mq 120 casa [illegible] anni dilazioni.

LA GINEVRA 442.333 libero Settimo 3 camere soggiorno 2 bagni 2 ingressi p. 3° termo e 72 milioni, 50% contanti e mutuo.

LA GINEVRA 442.333 vende via Biella (c. [illegible]nà) mansarda libera arredata [illegible] luce, piano 4° a L. 9 milioni.

LA GINEVRA 442.333 libero v. Chiala 2 camere soggiorno cucinino servizi p. 1° [illegible]. Per abitazione-studio.

LA GINEVRA 444.225 libero v. Bel[illegible] ristrutturato 3 camere cucina servizi piano 3° termo 58 milioni. Contanti 30%.

LA GINEVRA 444.225 libero v. Luini ristrutturato ampio 2 camere soggiorno cucinino [illegible]vizi p. 4° termo e ascensore.

LA GINEVRA 444.225 grazioso attico [illegible]lurato v. [illegible] libero camera soggiorno [illegible] servizi terrazzi termo piano 5° a 38 milioni, 50% contanti.

LA [illegible] 444.225 vera [illegible] libero Nichelino [illegible] milioni ottimo nuovo [illegible] camere tinello [illegible] dilazioni

LA GINEVRA 442.333 libero Settimo v. [illegible] libero recente camera [illegible] cucinino [illegible] termoascensore a L. 35 milioni

LA GINEVRA 444.225 Grugliasco libero ottimo recente 2 camere tinello servizi p. 5° termoascensore mq 80 dilazioni

LA GINEVRA 442.333 libero zona S. Paolo camera cucina servizio 17 milioni altro occupato 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore piano 4° dilazioni.

LA GINEVRA 444.225 v. Sarre libero camera tinello cucinino servizi piano 1° per abitazione-studio. Dilazioni 60%.

LA GINEVRA 444.225 libero zona p. Bernini completamente ristrutturato saloncino [illegible] camere cucina servizi termo mq 90.

LIBERI stessa casa attici di 1-2 camere tinello cucinino servizi terrazzi. Facilitazioni. Tel. 350.096 - 329.8425.

LIBERO adiacente piazza Bengasi corso Roma 2 camere tinello cucinino bagno vende 56 milioni dilazionando. Tel. 485.255.

LIBERO barriera Milano in palazzina 2 camere tinello servizi ristrutturato L. 57 milioni dilazionabili. Tel. 329.8425 - 350.096.

LIBERO corso Francia Collegno, salone 2 camere cucina servizi 2 posti [illegible], casa del '72. Failla & Bertinetto 742.874.

LIBERO corso Francia zona Parella signorile recente salone 2 camere tinello servizi box. Telefonare 513.022 - 530.880 - 547.821.

LIBERO Grugliasco camera tinello cucinino servizio box L. 38 milioni dilazioni di pagamento. Tel. 329.8425 - 350.096.

LIBERO piazza Sabotino camera cucina servizi ad[illegible] pied-à-terre, 28 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 513.022.

[illegible] presso corso Vittorio in casa d'epoca [illegible] cucina cantina balcone 2 arie 17 milioni dilazioni. Telefonare 530.880.

LIBERO via Medici, completamente ristrutturato, camera cucina bagno cantina 30 milioni. Failla & Bertinetto 742.874.

LIBERO vicinanze via Po giardini Cavour saloncino 3 camere cucina servizi 72 milioni dilazioni. Tel. 513.022 - 530.880.

[illegible]**ATTICO** panoramico Borgata Parella camera cucina servizi terrazzo cantina L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 547.821.

NICHELINO libero signorile del 1970 di saloncino camera tinello cucinino bagno L. 65 milioni 500 mila. Tel. 502.383.

NICHELINO vendesi libero subito 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore, facilitazioni. Telefonare 547.665 Cit.

PIOSSASCO via Nino Costa recente ultimo piano 2 camere tinello cucinino e box auto 43 milioni vende Serim Rivoli 958.7295.

PRIVATO vende libero corso Vittorio angolo corso Racconigi 3 camere tinello-cucinino servizio. Tel. 338.300 ore pasti.

RIVOLI Cascine Vica libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino dilazioni e permute vende Serim Rivoli. Telefonare 958.7295.

S. MAURO quartiere residenziale vendiamo direttamente appartamenti liberi nuovissimi: ingresso 3-4 camere cucina ripostiglio doppi servizi disponibile box e soffitte tel. 545.128.

S. RITA libero recente camera tinello cucinotta 60 mq piano alto ottime rifiniture. Tel. Bertelli 548.426.

SETTIMO, costruzione 1975, camera tinello cucinino bagno box auto 35 milioni. Failla & Bertinetto 742.874.

SETTIMO Torinese libero recente 2 camere cucina servizi ottime rifiniture facilitazioni pagamento. Tel. Bertelli 548.426.

TAIT.C vende in corso Traiano 2 camere tinello angolo cottura bagno piano alto locato 48 milioni 500 mila. Tel. 502.383.

TORINO alloggio libero mq 85, 5° piano zona Aeronautica. Terraserena, tel. 938.873.

VILLA signorile libera Vinovo centro residenziale salone sei camere cucina 4 servizi ampia tavernetta garages giardino mutuo fondiario permute. Telefonare 581.759.

VILLE vendesi libere appena ultimate indipendenti centro Tranà superficie 120 mq su due piani terreno 100 milioni facilitazioni. Telefonare 547.665 Cit.

20 Domande [illegible]itto

A. AGENZIA Combi telefono 760.[illegible] - 538.539 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione massima serietà.

21 Offerte affitto

[illegible] uso seconda casa alloggio [illegible] tel. 748.107.

[illegible] alloggi e uffici arredati e vuoti stessa casa. Agenzia Combi via Sacchi 14. Telefono 538.539.

COMMERCIAL STUDIO
affitta alloggi arredati zona semicentrale stessa casa 1-2-3 vani a persone in trasferta uso seconda casa. Tel. 696.4740.

SEDE centrale uffici arredati [illegible] di segreteria recapito postale e telefonico, sala riunioni, zona centro. Tel. [illegible].

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.

UFFICI signorili [illegible] completo [illegible] segreteria. Recapiti [illegible] Telefonare pomeriggio 636.777.

UFFICIO affittasi in zona commerciale tre camere cucina servizi mq 100 [illegible] 350 mila mensili. Fisim telefono 585.902.

22 Traslochi

ABRAMO traslochi furgoni imbottiti giornalieri Torino-Riviera abbinamenti per Roma [illegible]poli, Calabria, Sicilia. Telef. 78.13.36

TRASLOCHI per Torino dintorni per tutte località con telegramma smontaggio e montaggio mobili. Tel. 502.826 Zig[illegible]

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 383.000 cucine in laminato co[illegible] 261 mila Pagnone mobili via Lagrange [illegible] (cortile).

GAROVERO dà di più. Ampia scelta di mobili classici e moderni, [illegible], dilazioni di pagamento. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso.

37 Campeggio e sport

CASAMERCATO tel. 650.38.05 v[illegible] campeggio ad Avigliana [illegible] per stazionamento roulottes.

VENDITA fine stagione abbigliamento e articoli [illegible] Moroni Sport [illegible] U. Sovietica 209. Tel. 393.554.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. [illegible] Ceriale nuovo con terrazzo 40 mq panoramico mare camera tinello cucinino. L'Istituto 517.591.

A. COM.FAI 2 inizio vendite in Bardonecchia residenza verde sole adiacente viale Capuccio signorili appartamenti dotati ogni confort pronta consegna mutuo S. Paolo ufficio vendite in loco via Nicola 1 angolo via Mazzini aperto anche nei giorni festivi per informazioni filiale di Torino via [illegible] 4, tel. 548.123.

A. L. 3.[illegible]
Il Punto Immobiliare spa vende 2 rustici indipendenti pagamento ra[illegible].658.303.

A. L. 4.[illegible]
Il Punto Immobiliare spa [illegible] rustico [illegible] 3 vani con 200 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 658.235.

A. L. [illegible]
Il Punto Immobiliare spa vende a Coazze rustico composto di 3 vani pagamento [illegible]. Tel. 658.235.

A. VAL DI LANZO
a 45 km. da Torino rustico indipendente su 2 piani con terreno adiacente facilitazioni di pagamento Res immobili vende. Tel. 512.823 - 532.130.

ADRIATICO
Lungomare di Villa Rosa tra S. Benedetto del Tronto e Alba Adriatica in nuova costruzione sul mare vendesi appartamenti signorili vari tagli ampia spiaggia prezzi convenientissimi. Serim 011 519.801.

AGENZIA case al mare vende da Finale ad Alassio rustici ed alloggi da L. 55 milioni. Telefono 019 869.972 Torino 693.064.

ALBENGA 300 mt mare alloggi nuovi: tinello angolo cottura 2 camere-bagno cantina terrazzo 42-47 milioni più 23 milioni mutuo. Il Faro, tel. 0182 540.354.

AOSTA vendo lussuoso alloggio biservizi garage vista panoramica salone con caminetto. Tel. 0165 35.095 - 0182 20.381 meglio serali.

BOSCONERO casetta di 6 camere su 2 piani bagno box 2 auto centrale termica 53 milioni Immobili tel. 546.281 - 515.348.

CALABRIA Diamante ville e appartamenti primissima linea spiaggia 15 milioni dila[illegible] 10 milioni mutuo. Telefonare 781.591.

CASABIANCA libera Giaveno frazione Maddalene rustico su tre piani anche bifamiliare L. 12 milioni. Tel. 531.310 - 531.006.

CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. (011) 839.8444.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela, appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio. Telefonare 011 650.3805.

CASETTA indipendente [illegible] Avigliana, di 4 camere bagno con giardinetto servita di strada acqua luce telefono vendesi a L. 27 milioni tel. 744.956.

CERIALE libero signorile camera tinello cucinino servizi auto. Faci[illegible]ioni di pagamento. Casamercato 650.3805.

CERIALE privato vende nuovo camera tinello cucinino posto macchina grande terrazzo vista mare. Tel. 683.727 ore pasti.

COMPRO rustico comodo città con terreno adatto [illegible] settimana, anche da [illegible]. Pago subito. Tel. 472.057.

DAVIDIMMOBILIARE vende da Punta Ala a San Vincenzo nuovissimi alloggi varie dimensioni mutuo e dilazioni. Tel. 779.012.

DIANO Marina in favolosa posizione privato vende alloggio grande terrazzo camera tinello, cucinino, servizi 138 milioni meno mutuo. Vista mare spiaggia privata. Lunghe rateazioni. Tel. 471.018 ore ufficio.

LIMONE Piemonte Villaggio del Sole monobilocali posizione prioritaria. Vendita diretta S.C.P. 0171 55.500 Cuneo, 0173 30.193 Alba.

[illegible] Ligure confine Loano sul mare privato vende alloggio un saloncino 1 camera una cucina bagno ingresso box 2 terrazzi tel. 683727 ore pasti.

RUSTICO libero Valle Susa 2 vani abitabili cantina elettricità terreno adiacente [illegible]. Prezzo affare Studio RO 535.211.

SARDEGNA Costa Smeralda. Le Residenze dove il mare costa di meno e la vacanza vale di più. Vendite dirette S.C.P. 0171 55.500 Cuneo, 0173 30.193 Alba.

SARDEGNA riviera del pini, Budoni vendo villetta bifamigliare 4 camere 2 bagni 2 soggiorni 2 cucine 800 mq. giardino campetto tennis. Tel. (011) 587.014 - (0789) 51.054.

[illegible]
di fronte Isole Eolie vendesi mini[illegible] servizio [illegible] spiaggia privata, ottimo trattamento economico Esi Immobiliare vende. Telefonare 532.180.

USAV 749.3309 vende a Priocca d'Alba alloggio nuovo in villetta salone 2 camere cucina box sala giardino dilazioni.

UTIP AT (0141) 55.675 vende Isola d'Asti località Villa, rustico completamente ristrutturato, su due piani, ampio e panoramico con magazzino, garage e terreno adiacente lire 90 milioni 900 mila.

UTIP AT (0141) 55.675 vende Calliano Bricco Pavese, rustico parzialmente rifatto, 5 camere, servizi, cortile indipendente orto, luce, acqua lire 30 milioni 900 mila.

UTIP AT (0141) 55.675 vende Mango località Gerbà, rustico ristrutturato 4 vani [illegible] ripostiglio, garage, circa 1000 mq di terreno lire 33 milioni 900 mila

[illegible] vendesi chalet a 2 piani più [illegible] garage terreno mq 2000 con gioco bocce. Studio Latina 549.650.

[illegible] di Lanzo in Traves [illegible] costruzione 2 camere cucina bagno terrazzo [illegible] auto Fiduciaria Immobiliare 556.856.

[illegible] Apricale [illegible] indipendente due piani fuori terra [illegible] vende Serim Rivoli, Tel. 011 958.7295.

VILLA libera vicino Pinerolo signorile saloncino 3 camere [illegible] tavernetta box terreno 3500 mq cintato. Tel. 350.096.

VILLE mono bifamiliari anche frazionabili zona Bruino Sangano prezzi interessantissimi mutuo fondiario. Tel. 513.916

[illegible].000.000
sulla Serra d'Ivrea a 40 minuti da Torino rustico abitabile di [illegible] vani e servizi. Res Immobili vende. Tel. 512.823 - 532.130.

30.000.000
rustico in collina a 30 [illegible] Torino 3 vani abitabili più cantina più garage con 5[illegible] mq [illegible] antistante fornito acqua luce strada [illegible] Immobiliare vende. Tel. [illegible]

[illegible].000.000
rustico indipendente da 3 lati su 2 piani terreno circostante circa 100 mq Esi Immobiliare vende. Tel. 532.130.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible] Residence Riviera, tel. (0184) [illegible] (011) [illegible] appartamenti completamente arredati per vacanze. Tv, giardino, bar, parcheggio. Una soluzione diversa per i vostri soggiorni.

[illegible] zona Cotolivier affittasi stagione estive bellissimo alloggio nuovo 4 posti letto. Tel. (011) 243.780 ore [illegible].

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 8 angolo via Roma. Tel. 534.615.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682

52 Varie

A.A. [illegible] alloggi cantine acquisto mobili soprammobili e oggetti di vario genere. Recomi anche festivi. Tel. 280.196.

CARTOMANTE medium diplomata risolve fortuna leva contrarietà riunisce [illegible] amanti. Telefonare 309.7738.

DA Nino compra-vendita mobili [illegible] in stile e moderni rilievi stock fallimentari via Cirio 2 [illegible] 232.417.

MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

[illegible] sgombero locali [illegible] mobili e cucine nuove a prezzi di costo. Esempi: materassi a molle 30 mila, divani matrimoniali 220 mila, salotti matrimoniali 380 mila ecc. Via M. Cristina 22, Torino.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita [illegible], [illegible] Servais 15, tel. 763.134.

Rete [illegible]

13 — **Un concerto per domani.** Soprano: Nuccia Focile; mezzosoprano Silvana Silbano; clarinetto: Sergio Delmastro; pianoforte: Nerina Pieroni Bosio; musiche di Rossini, Gershwin (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
17 — **Fresco fresco**, spettacolo, musica e varietà in diretta (c)
FILM 17,05 **Le isole** [illegible] Una ragazza misteriosa, telefilm — *Uno dei ragazzi incontra sulla spiaggia una meravigliosa ragazza e [illegible] innamora, a quanto pare ricambiato da lei. Gli amici lo informano che naturalmente si tratta della preferita del tiranno* (c)
FILM 18 — **La frontiera del drago:** Il rifiuto di Lin, telefilm — *Kao Chiu recluta un nuovo killer, mongolo guerriero e mago. Lin Chung corre in difesa della ragazza che questo per tendergli una trappola sta insidiando* (c)
19 — **Dick Barton agente speciale**, sceneggiato. Seconda puntata: *Barton scopre subito cosa c'è dietro alla scomparsa dello scienziato, e inizia a indagare sul conto di due ted[illegible]hi che si sarebbero nascosti in Inghilterra alla fine della guerra e che sono interessati a entrare in possesso della formula* (c)
19,20 **Mazinga Z**, cartoni animati (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **L'ultima cabriolet**, sceneggiato. Con Perry King, Deborah Raffin. Prima puntata: *George Virdon, uomo di [illegible] età, mostra alla figlia la sua nuova cabriolet. Giunge un amico della ragazza che gli domanda chi sia il suo vero padre. Lui ripercorre allora gli anni della gioventù, quando la cabriolet era il simbolo di qualsiasi forma di successo* (c)
22,05 **Tribuna sindacale**: incontro stampa Confagricoltura [illegible] Confcommercio (c)
22,45 **Mister Fantasy**, musica da vedere. Con Jon Mitchell, Ivan Cattaneo, Mimmo Cavallo (c)
23,30 **Telegiornale** (c)

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici** (c)
13,15 **Storia del cinema [illegible] d'animazione** (c)
FILM 17 — **I Bonanza di Altman:** Il sognatore, telefilm — *Ex maggiore, giunto in città con un pallone aerostatico, convinto che un giorno l'uomo volerà organizza una rapina alla banca per finanziare i suoi progetti. La fuga dopo la rapina dovrebbe avvenire [illegible] pallone* (c)
17,50 **Fior di favole**, cartoni animati (c)
18,10 **Gli agnelli della fattoria**, documentario (c)
18,30 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera** (c)
FILM 18,50 **Swat squadra speciale anticrimine**: Assenza forzata, telefilm — *Tenente, ferito [illegible] striscio ad [illegible] tempia, si rifiuta di seguire [illegible] cure. Tornato al lavoro ancora debole, ha un abbassamento di vista e deve esse[illegible] sostituito [illegible] destinato ad un altro incarico* (c)
19,45 **Tg2** (c)
FILM 20,40 **I [illegible] dell'Oklahoma**, [illegible] Stanley Kramer, con George G. Scott, Faye Dunaway, Jack Palance. Usa, drammatico 1973 — *Un vagabondo e un indiano aiutano una donna e il vecchio padre di lei a difendere il loro terreno che interessa un losco speculatore da quando si è sparsa la voce che vi sia nel sottosuolo del petrolio* (c)
22,30 **Sereno variabile**, varietà (c)
23,15 **T[illegible]2 stanotte** (c)

Rete tre

19 — **Tg3** (c)
19,15 **Tv 3 regioni**: Itinerario, le torri costiere (c) - **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)
19,50 **Antologia di Delta**: Quando finirà [illegible] petrolio (c)
20,10 **Archeologia oggi**, seconda puntata (c) - **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)
20,40 **Il concerto del [illegible]** Johann Sebastian Bach: La passione [illegible] San Marco. Orchestra [illegible] coro della Cappella Cracoviensis (c)
21,35 **Tg3** (c) - **Tom e Jerry**, cartoni animati (c)
22 — **Asti: Palio 1980** (c)
FILM 22,30 **La morte corre [illegible] fiume**, di Charles Laughton, [illegible] Robert Mitchum, Shelley Winters. Usa, drammatico 1955 — *Sedicente pastore protestante in casa di [illegible] vedova, affascina lei, [illegible] seduce e la uccide tentando anche di far fuori i figlioletti di lei. Una vecchietta coraggiosissima cerca di difenderli*

Svizzera

18,30 **Telegiornale** (c)
18,35 **La tv dei ragazzi** (c)
19,30 **Jeeg robot**, cartoni animati (c)
19,55 **Il Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 **Antigone [illegible] così dolce**, una storia [illegible] immagini e parole scritta e diretta da Grytzko Mascioni: seconda puntata: Creonte torna alla casa degli avi (c)
21,40 **Musicalmente bis**. Le vedettes francesi: Mouloudji (c)
22,20 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

18 — **Cartoni animati** (c)
FILM 18,15 **Il [illegible] di Hong Kong**, di Ernest Farmer, con Robert Woods. Germania, avventuroso 1970 (c)
19,45 **Notiziario - Editoriale** (c)
19,55 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
FILM 20,35 **[illegible] vi ammucchiamo**, [illegible] George Bange, con Donald O'Brien, William Berger. Usa, commedia 1974 (c)
22,10 **Oroscopo** (c)
FILM 22,15 **Polizia femminile**, telefilm (c)
22,45 **Spettacolo folkloristico per [illegible] del principe Carlo d'Inghilterra** (c)
23,45 **Notiziario** (c)
23,55 **Editoriale** (c)

Capodistria

FILM 17,30 **Film**
19 — **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena (c)
19,30 **L'angolino [illegible] ragazzi** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **Chi [illegible] più matto [illegible] ragione**, di F. Reichembach, con Reymond Devos. Francia, commedia 1975 (c)
21,55 **Telegiornale - Tuttoggi** (c)
22,05 **La Jugoslavia di Tito**: L'inverno 1943-'44 (c)
23,05 **Passo [illegible] danza**, ribalta di balletto classico e moderno (c)

UNO (FM 92,1)

15 — **Errepluno-Estate.** «Storie e storielle» di Anita Preti - [illegible] **Verde**
16,10 **Rally.** Canzoni di mezzo secolo o quasi da non dimenticare
16,30 **La Bagaria.** Storie di suonatori [illegible] di suonati, [illegible] Mario Franco e Giorgio Verdelli (replica)
17,03 **Blu [illegible].** Un sorriso italiano sul mondo. Rotocalco di Diego Cugia
18,28 **A tempo di prima.** Canti e cunti della provincia: «La Sardegna di Franco [illegible]dau»
19,10 **[illegible] si [illegible] sera.**
19,15 Radiouno Jazz 81; **Una storia [illegible] jazz.** 121ª puntata: «Duke Ellington». (terza parte)
19,40 **La civiltà dello spettacolo**: chi lo produce, chi [illegible] consuma, chi lo commenta. Settimanale [illegible] cinema, teatro, musica e tutto quanto fa spettacolo
20,25 **Stasera con...**
21 — Dal Teatro Parco Villa Margherita di Trapani: **Cantamare**
22,35 **Musica per [illegible]** Programma di «Franco e Mimmo»

DUE (FM 95,6)

15,37 **[illegible] Il caldo minuto per minuto.** Vizi privati e pubbliche virtù dell'italiano [illegible] vacanza
19 — **[illegible] un passo indietro.** Canzoni e musiche di ieri e dell'altro [illegible] presentate da Carlo De Blasio (prima parte)
19,50 Sere d'estate: Stagione [illegible] prosa [illegible] musica di Radiodue: **I Vespri Siciliani.** Opera in [illegible] atti [illegible] Eugène Scribe e Charles Duveyrier. Musica di Giuseppe Verdi. Direttore Thomas Schippers. Orchestra sinfonica e [illegible] di Roma della Radiotelevisione italiana. Maestro del coro Gianni Lazzari

TRE (FM 98,2)

15,30 **Un certo discorso...** a cura di Pasquale Santoli: «Uno vuole [illegible] due: due vuo[illegible] essere uno»
17 — **[illegible] campagna**, con Felice Del Bec[illegible] (terza puntata)
17,30 **Spazio Tre.** Musica [illegible] attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
21 — Da Torino: **Appuntamento con la scienza**, di Giusto Benedetti, a cura di Costanza Filippeschi
21,30 **Franz Danzi - Ludwig van [illegible]**
22,05 **Il processo di Giordano Bruno**, [illegible] Adelelmo Campana (prima parte), con [illegible] Grazia Antonini, Nicolò Di Pinto, Lombardo Fornara, Gaia Franchetti. Regia di Lorenzo Codignola
23 — Da Torino Graciela Rava presenta: **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
23,45 **Il rac[illegible] di mezzanotte**

Teleradio city (Al) — Canali 44-47

FILM 12,45 **Hi Mom,** di Brian De Palma, con Robert De Niro. Usa commedia [illegible] — *Giovane reduce dal Vietnam e in cerca di occupazione cerca di realizzare un film in superotto filmando le abitudini più intime e segrete di quelli che abitano nel palazzo di fronte alla sua camera* (c)
FILM 14,30 **Ironside,** telefilm (c)
15,30 **[illegible] show** (c)
FILM 16 — **[illegible] killers a caccia del professor Z,** di J. Clarmount, con Peter Van Eyck. Germania avventuroso 1966 — *Quattro agenti cercano lo scopritore dell'acciaio imperforabile. Anche spie nemiche cercano di prenderlo* (c)
17 — **Mezz'ora con voi,** filmati musicali (c)
FILM 18,30 **Fulmine,** telefilm (c)
FILM 19 — **Le nuove avventure di Lassie,** telefilm (c)
19 — **Trc flash** (c)
FILM 19,35 **Lucy e gli altri,** telefilm (c)
20 — **Lupin III,** cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Giorno per giorno,** telefilm (c)
21 — **Colpo grosso**, giochi a premi (c)
FILM 0,05 **Quel [illegible] di lei,** con Delphine Seyrig. Germania commedia 1975 — *Industriale specializzato in biancheria intima per donna, usa [illegible] moglie come strumento per ammansire la concorrenza oppure incitare i collaboratori ad una maggior produttività* (c)

Telecupole — Canali 57-64

12,20 **Almanacco** (c)
12,30 **Aria pura**, le canzoni [illegible] Al Bano (c)
13 — **[illegible] grande**, giochi a premi (c)
14 — **Astroganga**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Thriller**, telefilm (c)
16 — **Io gioco, tu giochi** (c)
FILM 17,30 **Doris Day**, telefilm (c)
18,30 **Music** (c)
19,30 **Gazzettino** (c)
19,50 **Almanacco** (c)
20 — **Astroganga**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Thriller**, telefilm (c)
FILM 21,30 **[illegible] guerra**, [illegible] George McGowan, con Lloyd Bridges, Angie Dickinson. Usa fantascienza — *In [illegible] non lontano futuro il mondo è sull'orlo della catastrofe atomi[illegible]. Un soldato mentre sta per cominciare una campagna contro il nemico incontra una nemica [illegible] innamora* (c)
23 — **Gli amici della notte**, chiacchiere [illegible] diretta (c)
1 — **Gazzettino** (c)
FILM 1,20 **Confessioni [illegible] filibustiere [illegible] Krull.** Germania, commedia 1957 — *Sfruttando il fascino che esercita sulle donne, [illegible] addetto all'ascensore di un grande albergo fa una brillante e fulminea carriera nel mondo degli affari*

Videovercelli — Canali 37-60

FILM 18,30 **Chappaqua,** con Allen Ginsberg. Usa drammatico 1968 — *Drogato e alcolizzato newyorkese raggiunge [illegible] clinica parigi[illegible] per farsi disintossicare. Terribili incubi lo tormentano facendogli confondere realtà e fantasia* (c)
20 — **Cartoni [illegible]** (c)
FILM 20,45 **L'uomo che vien da lontano,** di Samuel Gallu, con Robert Vaughan, Van Heflin. Inghilterra spionaggio 1968 — *Ex agente Cia la sera stessa del giorno delle sue dimissioni si ritrova coinvolto [illegible] malgrado in un delitto forse collegato col tortuoso espatrio di un superagente russo* (c)
22,15 **Campanile in piazza,** gioco a premi (c)
0,15 **Notiziario** (c)

Tv Flash — Canali 39-26

FILM 18 — **L'inverno ti [illegible] tornare,** [illegible] Henri Colpi, con Alida Valli, George Wilson, Susette Mais. Francia, drammatico 1961 — *Da un fatto realmente accaduto: convinta che il marito, morto [illegible] guerra, sia invece vivo, [illegible] donna lo aspetta finché, dopo sedici anni, lo incontra di nuovo, irriconoscibile, senza memoria e ridotto ad un barbone. Decisa a risvegliargli i ricordi lo tiene in casa [illegible] sé accudendolo per mesi*
20 — **I Nomadi in [illegible]** (c)
20,45 [illegible] campionati mondiali (c)
FILM 22 — **Flash attualità - Duello [illegible] Sierra [illegible]** [illegible] Rudolph Maté, con Linda Darnell, Robert Mitchum. Usa, drammatico 1953 — *Una ragazza, dovendo testimoniare contro un gangseir, si rifugia in [illegible] cittadina messicana. I gangsters [illegible] ritrovano e cercano di ucciderla. Lei chiede aiuto [illegible] un amico ex pugile* - **Flash attualità**

G. R. P. — Canali 42-60-66

FILM 14,15 storia milanese, Eriprando Visconti, con Danielle Gaubert, Enrico Thibaud. Italia, drammatico, 1962 — *Due giovani della buona società milanese consumano nel breve tempo di stagione loro squallida storia d'amore che si conclude con la rinuncia di entrambi sentimento* (c)

FILM 15,45 **Non è sempre caviale**, telefilm (c)
16,50 **Grp** (c)
FILM 17 — **Quella ragazza**: Il gioco delle spie, telefilm (c)
17,35 **Supercar**, cartoni animati (c)
18 — **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **I ragazzi montagna fuoco**, telefilm (c)
19,25 **Grp - storico** (c)
FILM 20 — **Quella ragazza**: Una settimana pesante, telefilm (c)
FILM 20,35 **L'amore più grande del mondo**, di R. G. Springsten, con Ann Sheridan, Steve Barkley. Usa, drammatico, 1956 — *Ex alcolizzato, deciso a non bere più una goccia, torna a dalla moglie odiosa che gli rinfaccia (senza mai dirlo direttamente) il suo passato, lo dormire un'altra parte e impedisce ai figli avere confidenza con lui. Con tutto questo lui ancora di farsi da lei*
FILM 22 — **I visitatori**, telefilm (c)
23,25 **Grp flash** (c)
FILM 23,50 **Quel movimento che mi piace tanto**, di Franco Rossetti, con Carlo Giuffrè, Francesca Benedetti. Italia, commedia, 1975 — *Avvocato con ambizioni politiche decide di procurarsi prima delle elezioni fama di persona integerrima e molla l'amante che, inviperita, gli presenta una ragazza facendogliela credere per bene mentre in realtà è una prostituta. Il fatto è che la fanciulla realmente* (c)
1 — **Dai giornali di oggi** (c)
FILM 1,05 **Il sesso affare di Stato**, di Jack Arnold, con Christine Hart. Inghilterra, commedia, 1974 — *Passando dalle mani di ufficiali di grado sempre più elevato, diciassettenne americana fa fare al padre una stupenda carriera che culmina con la nomina di ambasciatore in Inghilterra. Giunta a Londra si scatena provocando uno scandalo internazionale* (c)
FILM 3 — **Erika, soffio perverso**, José Maria Forqué, con Sue Lyon, Fernando Rey, Gloria Grahame. Spagna, drammatico, 1974 (c)
FILM 4,30 **I trecento di Fort Canby**, di Joseph Newman, Richard Boone. Usa, western, 1962
FILM 6 — **Una stagione all'inferno**, di Nelo Risi, con Terence Stamp, Florinda Bolkan. Italia, drammatico, 1971 (c)

Telepinerolo — Canale 56

19,15 **Cartoni** (c)
19,40 **Notiziario** (c)
20 — **Servizi speciali** (c)
20,30 **Parliamo di agricoltura** (c)
FILM 21,30 **I dio**, R. Bianchi, con Antonio Sabató. Italia, western 1972 — *Un giovane desideroso di vendicare il padre e cacciatore di taglie si uniscono per fronteggiare un bandito paranoico* (c)

Telestudio T. — Canali 24-45

FILM 13 — **Cacciatori di lupi**. Inghilterra, drammatico 1966
15 — **D come donna** (c)
FILM 16,15 **Missione impossibile**, telefilm (c)
17 — **Ciao**, cartoni animati (c)
17,45 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
18,10 **Aspettando il ritorno di papà**, cartoni animati (c)
19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **L'uomo che uccise se** di Bill Dearden, con Roger Moore, Olga Georges-Picot. Inghilterra fantastico 1974 — *Tornato casa dopo un incidente, un finanziere comincia lentamente credere di perseguitato da sosia perfetto in tutto che si sostituisce a lui onde screditarlo di fronte ai soci per qualche misterioso motivo* (c)
FILM 23,40 **Le mio corpo**, Brunello Rondi, con Lino Capolicchio, Erna Schurer. Italia, drammatico 1971 — *Nevroticissimo passa vita a tormentare padre la matrigna. Una giovane americana di guarirlo con molto e infinita pazienza* (c)
FILM 1,30 **Gatti rossi in un labirinto di vetro**, di Umberto Lenzi, con John Richardson, Ines Pellegrini. Italia, drammatico 1974 — *A Barcellona un gruppo turisti è perseguitato da un assassino che uccide solo donne e toglie loro un occhio* (c)

Rete Manila 1 — Canali 37-44

FILM 14,30 **Cuor Di Leone**, telefilm (c)
FILM 15,30 **Le fragole bisogno di pioggia**, di Larry Buchanan, con Monica Gayle, Les Temayne. Usa fantastico 1973 — *Una giovane ottiene dalla morte ventiquattr'ore di dilazione per gustare almeno una volta i piaceri dell'amore. Tutti i coetanei che cerca di convincere però hanno vari problemi e non ci stanno* (c)
FILM 17 — **I deserto**, John Rawlons, con Guy Madison, Rori Calhourn. Usa avventuroso — *Due ufficiali la medesima donna, ma dopo poco lei si decide sceglie loro. Questo, naturalmente, si disinteressa subito a lei e corteggia assiduamente un'altra. Il fratello di lei gli spara, lui uccide e scappa inseguito dall'ex rivale*
18,30 **Voglia** (c)
FILM 20,30 **la neve i capelli.** Africa drammatico 1970 — *Padre autoritario sprona i figli a mostrarsi sempre più bravi di tutti in tutto, punendoli quando invece vengono battuti. Loro si stancano e glielo fanno capire* (c)
FILM 22 — **Esfahan**, Tony Zarindast, con Burt Miller, Susanne West. Iran avventuroso 1968 — *Avventuriero tenta di custodire il segreto dell'ubicazione di un giacimento di petrolio. In mille cercano di corromperlo oppure di estorcerglielo con la forza* (c)
FILM 23,25

Videogruppo — Canali 52-54-57

FILM 12 — **Big Valley**, telefilm (c)
13 — **Campionato calcio** (c)
FILM 14 — **Police Surgeon**, telefilm (c)
14,40 **sopravvivenza** (c)
16 — **Cartoni animati** (c)
16,35 **Astroganga**, cartoni animati (c)
17 — **Uau!**, cartoni animati (c)
17,35 **Astroganga**, cartoni animati (c)
18,35 **animati** (c)
FILM 19 — **Police Surgeon**, telefilm (c)
19,40 (c)
FILM 20,05 **Big Valley**, telefilm (c)
FILM 21 — **Film**
22,30 **La in** a cura di Aldo Viglione (c)
23,30 **Videonotizie** (c)
FILM 24 — **Troppo vivere**, James Baker, con Fernando Sancho, Peter Larsen. Grecia, bellico 1973 — *Capovillaggio greco preferisce durante l'occupazione nazista tenersi lontano dalla guerra. Quando i tedeschi uccidono due suoi figli, scende in campo comandando l'assalto ad una fabbrica d'armi* (c)

Canale 5 — Canali 32-36-43-61-69

FILM 13,30 **Boys girls**, telefilm (c)
FILM 14 — **Cerasella**, di Raffaello Matarazzo, con Claudia Mori, Terence Hill. Italia, commedia, 1959 — *Impaurita dall'idea di sposarsi, una ragazza fugge di casa. L'amore comunque riesce a trionfare. Commedia ispirata alla canzone di omonima del titolo*
FILM 16 — **Lo chiamavano Tresette: giocava sempre col morto**, Anthony Ascott, con George Hilton, Chris Huerta. Italia, commedia western, 1973 — *Scanzonatissimo avventuriero giunto in un paesino aiutante dello sceriffo si scontra ripetutamente con tre violenti e gelosi individui lo hanno scambiato per l'uomo che ha insidiato moglie uno loro* (c)
17,30 **Ryu, il ragazzo** cartoni animati (c)
FILM 18 — **Grizzly**, telefilm (c)
FILM 19 — **Simon Templar**: Un politico intraprendente, telefilm
20 — L'incendio di Bel Air (c)
FILM 20,30 **Lupin**: La sciarpa rossa, telefilm (c)
FILM 21,30 **I** di John Ford, con John Wayne, Robert Montgomery. Usa, guerra, 1945 — *Guerra nel Pacifico: storie di due ufficiali di marina che attendono l'occasione propizia per mettersi in luce facendo gran mostra di infinito coraggio*
23,20 **Speciale Canale 5** (c)
FILM 23,45 **Poveri belli**, Dino Risi, con Marisa Allasio, Maurizio Arena, Renato Salvatori. Italia, commedia, 1957 — *bulli ni, le sorelle dei quali sono reciprocamente innamorate ognuna del dell'altra, innamorano entrambi di una ragazza estremamente. Ad entrambi lei fa credere di essere pronta a fidanzarsi con loro*

Radio Tele Aosta — Canali 33-35

17 — **Sealab**, cartoni animati (c)
FILM 17,30 **Il coltello di ghiaccio**, Umberto Lenzi, con Carrol Baker, Alan Scott. Usa giallo 1972 — *Quindicenne, muta causa di un trauma giovanile, forse la prossima vittima di misterioso assassino che sembra colpire solo donne di qualsiasi età secondo un oscuro disegno che la polizia non riesce interpretare* (c)
19 — **Lo sport** (c)
FILM 19,30 **Maude**, telefilm (c)
20 — **Tekkaman**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Love boat**, telefilm (c)
FILM 21,30 **I girasoli**, di Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Italia drammatico 1969 — *Fintosi pazzo per non partire per il fronte africano, scoperto, viene arruolato e spedito in Russia dove torna più essendo dato per disperso. La moglie, convinta che sia ancora vivo, lo va a cercare, lo ritrova, sposato e con figli. Lei torna in Italia, ma lui dopo anni segue scoprendo però che anche ha marito e prole* (c)
FILM 23 — **Chips**, telefilm (c)

Quarta Rete — Canale

FILM 13,45 **La sangue**, di Romero, con John Ashley, Celeste Yarnell. Spagna, horror, 1975 — *Due scienziati ragazza esplorano l'isola in cui gli indigeni vivono nel terrore di un mostro sanguinario al quale sono costretti a sacrificare periodicamente le donne. Forse dietro alle improvvise apparizioni della creatura c'è uno scienziato pazzo* (c)
18,30 **musicali** (c)
FILM 19,30 **Telefilm**
20 — **Tantra lo yoga del** (c)
FILM 20,15 **L'implacabile caccia**, di Jacques Pointrenaud, con Roger Hanin, Corinne Marchand. Francia, avventuroso. — *Pilota francese in Sudamerica arrestato e incarcerato per l'omicidio di un baro, viene liberato da guerrigliera che gli impone però di portarla in cerca di un tesoro sepolto con cui finanziare rivoluzione* (c)
21,45 **Astropanorama** (c)
FILM 22 — **Telefilm**
FILM 22,30 **Uccidete l'agente Lucas**, Alfred Vohrer, Marthe Keller, Maurice Ronet. Germania, giallo, 1975 — *Agente di una compagnia di assicurazioni investigando sulla morte di un miliardario stabilisce che si tratta di omicidio ricatta gli assassini progettando di scappare all'estero con l'amata* (c)
FILM 0,15 **privata per**, Bruno Mattei, con Vassili Karis, Macha Magall. Italia, drammatico, 1977 — *Smaccatamente ispirato «Salon Kitty»: alto ufficiale SS apre una casa di tolleranza per carpire informazioni. La cosa gli si ritorce contro* (c)

Antenna Nord — Canali 58-41-25-23

13,15 **S.O.S. vacanze** (c)
13,30 **Candy Candy**, (c)
FILM 14 — **Batman**, (c)
FILM 14,30 **Ritorno alla vita**, di A. Nieves Conde, con Folco Lulli, Uberti. Italia, drammatico, — *ingiustamente condannato, uscito carcere in compagnia di due altri ex detenuti, viaggia in treno verso casa. I passeggeri sapendo chi è lo snobbano, ma quando bambino si ammala chiedono il suo aiuto. Lui ormai odia la società si rifiuta di darlo*
FILM 16 — **Perry Mason**, telefilm (c)
17 — **Le favole della foresta**, animati (c)
17,30 **Trider**, cartoni animati (c)
FILM 18 — **trek**, telefilm (c)
FILM 19 — **Love style**, (c)
FILM 19,30 **Batman**, telefilm (c)
20 — **Candy Candy**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Due agenti spietati**, Bernard Kowalsky, con Stephen. Usa, drammatico, 1979 — *Due ex poliziotti, usciti dal corpo, aprono un'agenzia investigativa. Il primo caso è subito estremamente impegnativo: ricerca un latitante, pericolosissimo assassino* (c)
FILM 22,10 **Perry Mason**, telefilm (c)
23 — **S.O.S.** (c)
FILM 23,15 (c)
FILM 23,45 **di**, di Antonio Pietrangeli, con Jacqueline Sassard, Gabriele Ferzetti. Italia, commedia, 1957 — *Vivacissima sposa un maturo architetto. I primi dissapori sfociano in liti continue e portano divorzio. Lontani, i scoprono di amarsi davvero, lei si pente e cerca tornare da lui*

CIRIE'
Cataluna: Pornomanie licenziose. Viet. 18.
Italia: Ereditiera superporno. Techn. Viet. 18.
CARMAGNOLA
Splendor La bestia nello spazio. Viet. 18.
CHIERI
Nuovo Chierese: Supersexy mogli svedesi.
CHIVASSO
Nuovo Moderno: Sexy fantasy.
MONTANARO
Vittoria: Il giro del mondo della pornografia.
PINEROLO
Hollywood: Exibition blue.
Italia: Gioia morbosa del sesso.
Ritz: Hanno rubato le chiappe di Afrodite.
SETTIMO
Garibaldi: Giochi erotici in famiglia.
SUSA
Cenisio: Il padrino di Chinatown.
VALPERGA
Ambra: Le pornocoppie.
VENARIA
Dante: Ancora di più.

ALESSANDRIA

Alessandrino: chiuso per ferie.
Ambra: Toro scatenato.
Comunale: Quattro mosche di velluto grigio.
Cristallo: Action love.
ACQUI TERME
Garibaldi: L'impero della lussuria.
CASALE MONFERRATO
Moderno: La stangata.
Politeama: riposo.
GAVI LIGURE
Il Forte: La stangata.
NOVI LIGURE
Iris: Poliziotto canaglia.
OVADA
Lux: Dagmond il figlio di Goldrake.
Moderno: Piacere di donna.
Torrielli: Sesso, perverso mondo violento.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: riposo.
TORTONA
Verdi: Porno febbre del piacere.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Squadra speciale 44 Magnum.
Sociale: Porno incontri.
VOGHERA
Arlecchino: Orgia di adolescenti.
Roma: Alta tensione.

ASTI

Lux: Piacere fino al delirio.
Politeama: chiuso per ferie.
Salone: chiuso per ferie.
Splendor: Sensual eruction.
Vittoria: chiuso per ferie.
CANELLI
Balbo: riposo.
Regno d'Oro: chiuso per ferie.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: chiuso per ferie.
Sociale: chiuso per ferie.
Verdi: La porno vergine.
SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.

CUNEO

Corso: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
Fiamma: riposo.
Italia: Porno erotic movie.
ALBA
Corino: chiuso per ferie.
Eden: Le ereditiere super porno.
BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: Le porno infermiere della clinica del sesso.
MONDOVI'
Corso: riposo.
ORMEA
Ariston: Profondo rosso.
ROBILANTE
Robilantese: Emergenza assoluta.
SAVIGLIANO
Nazionale: Corpi bollenti.
Ritz: riposo.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA

Vittoria: La formula.
ARONA
Roma: American pornostory.
Lux: Piaceri folli.
BORGOMANERO
Moderno: Poliziotto, solitudine e rabbia.
Nuovo: Porno video.
OLEGGIO
Comunale: The rose.
VERBANIA
Apollo: La ordinice.
Sociale (Intra): La mazzetta.

VERCELLI

Astra: Tutti gli uomini del presidente.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: chiuso per ferie.
Principe: chiuso per ferie.
Viotti: chiuso per ferie.
Verdi: chiuso per ferie.
GATTINARA
Italia: Super porno action.

BIELLA

Apollo: Paris scandalo.
Mazzini: Il colpo maestro.
ANDORNO MICCA
Ferragosto andornese: stasera concerto del cantautore Riccardo Fogli.
COSSATO
Primavera: Swet Savage.
SERRAVALLE
Corso: Intime relazioni.
VARALLO
«Valsesia in musica - Estate '81»: stasera alle 21,15, a Civiasco, esibizione del chitarrista Roberto Ferraresi.

GENOVA

Ambassador: Florence.
Ariston: Orgasmo proibito.
Astor: chiusura estiva.
Augustus: chiusura estiva.
Dioniso: Dammene ancora.
Gioiello: Clarissa.
Grattacielo: La poliziotta.
Lux: chiusura estiva.
Nuovo Palazzo: chiusura estiva.
Odeon: chiusura estiva.
Olimpia: chiusura estiva.
Orfeo: Il tunnel dell'orrore.
Le Petit Centrale: La porno crociera erotica.
Plaza: chiusura estiva.
Rivoli: Un uomo chiamato cavallo.
Smeraldo: Le calde ragazze di Amburgo.
Supersexymovies: Aprili con amore.
Universale: Il killer della notte.
Verdi: Savana selvaggia.
Dante: Totò e il 3° uomo.
Ritz: chiusura estiva.
Alfa: chiusura estiva.
Cristallo: Il paradiso del sesso.
Ideal: chiusura estiva.
Lido: chiusura estiva.
Marin: chiusura estiva.
Araldo: Il maratoneta.
Chiabrera: Donne di notte.
Corallo: Agente 007 licenza di uccidere.
Diana: chiuso per ferie.
SAMPIERDARENA
Astoria: Spaghetti a mezzanotte.
Eldorado: Corpi bollenti d'amore.
Massimo: chiusura estiva.
Modena: chiusura estiva.
Splendor: chiusura estiva.
CERTOSA
Colombo: riposo.
PONTEDECIMO
Pontedecimo: Samantha e le sexy-porno.
ARENZANO
Italia: Fantozzi.
COGOLETO
Verdi: In amore si cambia.
TORRIGLIA
Italia: Occhio alla penna.
RECCO
Anna: Bionda fragola.
SANTA MARGHERITA
Centrale: nuovo programma.
Mignon: Il campo delle cipolle.
Lux: Manidù lo squalo ribelle.
RAPALLO
Augustus: Pippo olimpionico.
Grifone: L'ultimo metrò.
Italia: Xanadù.
CHIAVARI
Astor: Laguna blu.
Cantero: Rataplan.
Mignon: Uno contro l'altro praticamente amici.
Nuovo: Ragazzine di buona famiglia.
Odeon: riposo.
LAVAGNA
Cantero: Candy e Terence.
Arena Splendor: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
RIVA TRIGOSO
Sardilio: Pomi d'ottone e manici di scopa.
SESTRI LEVANTE
Ariston: Piccole donne.
Centrale: Fantozzi contro tutti.
Centrale (all'aperto): Rollerball.
Conchiglia: Un'anotte d'estate (Gloria).

SAVONA

Astor: Giallo napoletano.
Eldorado: Mani di velluto.
Ars: La carne.
Jolly: Porno amante notturno.
Olimpia: Porno adescatrice.
Diana: riposo.
Filmstudio: la strana coppia.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Colombo: Papillon.
Ritz: Fico d'India.
Capitol: Giallo napoletano.
Moulin Rouge: L'aereo più pazzo del mondo.
Excelsior: Camera d'albergo.
Don Bosco: Manidù lo squalo ribelle.
ALBENGA
Astor: I falchi della notte.
Ambra: People.
Cristallo: Il casinista.
Giardino: Fantozzi contro tutti.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Chi tocca il giallo muore.
Marconi Estivo: I carabbinieri.
ALBISSOLA CAPO
Leone: Braccio di Ferro contro gli indiani.
ANDORA
Rossini: American gigolò.
Ariston: Il buco nero.
BORGHETTO S. S.
Vittoria: Lili Marleen.
BORGIO VEREZZI
Astra: Laguna blu.
CALIZZANO
Club Lo Scorpione: Il buco nero.
CERIALE
Odeon: Ricomincio da tre.
Flora: Ho fatto splash.
FINALE LIGURE
Arena Ondina: nuovo programma.
Ondina: nuovo programma.
Vittoria: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Angelicum: Per amore di Beniamino.
Lux: nuovo programma.
Ideal: Soldato Giulia agli ordini.
LAIGUEGLIA
Corallo: Piccolo lord.
LOANO
Perla: Uno contro l'altro praticamente amici.
Loanese: Poliziotto superpiù.
Stella: Non ti conosco più amore.

PIETRA LIGURE
Comunale: Gente comune.
SPOTORNO
Ariston: Il piccolo lord.
Astra: Manolesta.
VARAZZE
Verdi: Biancaneve e i 7 nani.
Teiro: I carabbinieri.
Teiro Estivo: L'ultimo squalo.
Eden: nuovo programma.
Le Palme: Xenadù.

IMPERIA

Rossini: chiuso per ferie.
Centrale: All that jazz.
Dante: chiuso per ferie.
Imperia: Pole position (I guerrieri della Formula 1).
Cavour: Ultra porno.
Odeon: Amico stammi lontano un palmo.
Ambra: chiuso per ferie.
DIANO MARINA
Dianese: Fantozzi contro tutti.
Pergola: L'ultimo squalo.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Ho fatto splash.
Cerri: Black stallion.
Giardino: Due sotto il divano.
BORDIGHERA
Zeni: Oltre il giardino.
Olimpia: mia moglie è una strega.
RIVA LIGURE
Corallo: La settimana al mare.
VENTIMIGLIA
Europa: Dalle 9 alle 5 orario continuato.
Impero: riposo.

SANREMO

Ariston: Amici miei.
Ritz: Il maratoneta.
Astra: Il marito in vacanza.
Centrale: Il tunnel dell'orrore.
Sanremese: Dolce gola.
Supercinema: L'inferno di cristallo.
Orfeo: Il bambino e il grande cacciatore.
Ariston Giardino: Zucchero, miele e peperoncino.
Lux: Sensual eruption.
Mignon: La vergine e l'amante.

Applausi alla prima dell'opera di Renosto

Le «Campanule» a Casale finalmente una novità

CASALE — La novità affascina e spaventa nello stesso tempo. Affascina perché spezza la monotonia di situazioni ripetute; spaventa perché a volte sembra incontrollabile. Non si è invece spaventato il pubblico della cittadina monferrina che è accorso numerosissimo, nel meraviglioso cortile di Palazzo Treville, ad ascoltare una novità, addirittura una prima assoluta: *Le Campanule*.

Si tratta di un'opera da camera, su libretto di Bruno Cagli, musicata dal compositore fiorentino Paolo Renosto, figura di rilievo fra la cerchia dei compositori contemporanei. La commedia è stata messa in scena dal Teatro Nuovo di Torino per le manifestazioni del «1° Festival di Casale Monferrato». Anche se l'opera si svolge ai nostri tempi, la regia molto vivace di Massimo Scaglione ha dato al lavoro una patina di lontananza nel tempo, per farla risalire ai primi del secolo, creando un voluto anacronismo con il testo stesso.

Le Campanule si dipanano in tre momenti, che si svolgono in una pensione di montagna. Oboudy, anziano funzionario legato molto ai ricordi del passato, si incontra con Peggy, figlioccia della signora Rose. Per adeguarsi alla ragazza, vivace e scontrosa, Oboudy cerca di assumere toni giovanili; invece la ragazza adotta i modi ed il linguaggio degli anziani. Così, in un gioco di inversione del tempo e dei ruoli, Peggy diventa rapidamente donna, e l'anziano Oboudy si trova ad essere uno spregiudicato giovanotto coinvolto in un convegno amoroso condotto dalla giovane. L'ultima scena de *Le Campanule*, spinta all'eccesso dell'inversione dei ruoli, porta Peggy ad una senilità precoce e alla fine della vita, ed Oboudy a trovarsi bambino alla ricerca del seno della ex balia, signora Rose.

Il soprano Gabriella Ravazzi è stata un'eccellente protagonista, efficace e spigliata Peggy; William McKinney ha sostenuto con intelligenza la parte di Oboudy, come pure Clara Foti quella della signora Rose. Le scene di Carlo Rapp si sono ben ambientate con l'architettura del Palazzo Treville.

Paolo Renosto per *Le Campanule*, che è la sua terza esperienza di teatro musicale, ha accantonato l'avanguardia in favore di un linguaggio esplicito più aderente al testo, e in fondo anche più fruibile. Ciò non è stato un ritorno al passato, anche se si sono notati alcuni stilemi e certe sincronie ritmiche con forme di accompagnamento che erano diventate del tutto desuete in questi ultimi tempi. Renosto le ha sapientemente ripristinate in modo ironico in funzione della narrazione, valorizzando le capacità comunicative del fatto sonoro. Dal punto di vista del linguaggio la musica dell'opera è una atonalità post dodecafonica e post seriale, quindi con la capacità di ringlobare triadi ed accordi consonanti e così via.

In questo lavoro teatrale riveste molta importanza la profonda ambiguità che c'è nel testo, scritto con mano leggera e scherzosa. La tematica sottintesa, che pare molto più seria e più profonda di quanto lo scherzo non voglia far apparire, è basata sul rapporto fra uomo e natura: il panico di fronte al tempo, la condizione di impotenza nei confronti con la morte; insomma si intravede anche la commedia mistica come definita dal librettista Cagli.

Alberto Peyretti ha diretto con maestria e passione il gruppo strumentale «Musica in scena» dando giusto rilievo agli spunti, alle idee liriche e alle sfumature insite nel lavoro, che è risultato molto scorrevole. Il pubblico ha mostrato di gradire moltissimo *Le Campanule*.

Secondo Villata

Ravazzi, McKinney e Foti hanno cantato applauditi ieri sera a Casale

Giancarlo Zagni presidente Fac

ROMA — Giancarlo Zagni succede a Domenico Meccoli alla presidenza del comitato italiano per la diffusione del Film d'Arte e Cultura (Fac). Attualmente amministratore unico dell'Italnoleggio cinematografico, Zagni è anche promotore delle attività culturali dell'Unicef.

DOVE CANTANO

OGGI

Fred Bongusto a Santa Margherita Ligure; i **«Renesseinco»** a Rapallo; **John Mayall** a Genova; **Gianni Morandi** a Forlimpopoli; **Franco Battiato** a Piacenza; **New Trolls** a Trapani; **Claudia Barry - Ronnie Jones** a Castrocaro Terme; **I Gatti di Vicolo Miracoli** a Siena; **Roberto Vecchioni** a Grosseto.

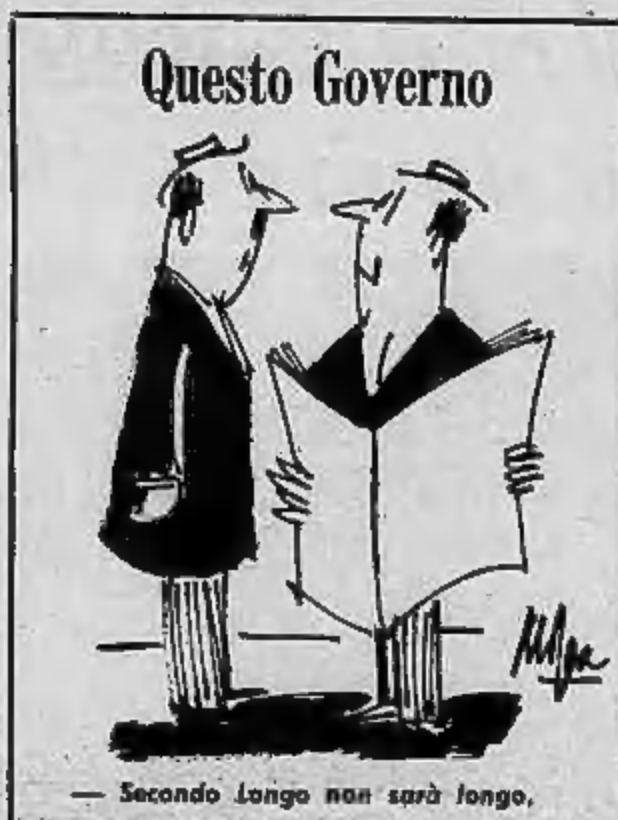
DOMANI

Il Giromike a Genova; **Terzo Fariselli** a Rapallo; **Il Giardino dei Semplici** a Stelletanone; **Ron** a Frugarolo; **Donatella Rettore** a Canale.

Burton non si arrende

Così, stanco e ingessato fino al collo, è arrivato a Londra Richard Burton. Ma è combattivo, ha rinunciato all'ultimo dei tre mesi di riposo disposti dai medici. Domani commenterà per la BBC il matrimonio reale

I fatti della politica

— Secondo Longo non sarà longo.

Disegno di Mosca da Il Tempo

Disegno di Vauro da Il Messaggero

Dove va il pci?

● Dove sta andando il pci? Cosa pensa il partito della svolta francese, del governo Spadolini, della politica di Craxi, della crisi economica e della nuova ondata terroristica? A queste ed altre domanda risponde Enrico Berlinguer in una intervista a *la Repubblica*. «I partiti non fanno più politica», dice il segretario comunista, «hanno occupato lo Stato e tutte le sue istituzioni, a partire dal governo. Ma noi siamo una forza politica diversa. Ai tempi della solidarietà nazionale ci hanno scongiurato di fornire i nostri uomini per banche, enti, poltrone di sottogoverno, per partecipare anche noi al banchetto. Allora, a un certo punto, ce ne siamo andati sbattendo la porta». Nelle parole di Berlinguer affiora anche l'autocritica — scrive *la Repubblica*. «Nel '79 rischiammo il tracollo, una sconfitta che poteva metterci in ginocchio. Avevamo puntato sulla possibilità che la dc potesse davvero rinnovarsi e modificarsi, cambiare metodi e politica. Abbiamo sbagliato. Quando ce ne siamo resi conto, abbiamo messo la dc con le spalle al muro».

● La profonda crisi del sistema politico italiano viene analizzata dal compagno Enrico Berlinguer in un'ampia intervista che appare oggi su «Repubblica», commenta *l'Unità*. «I partiti hanno degenerato e questa è l'origine dei malanni d'Italia». Da questa dura affermazione Berlinguer parte per delineare il quadro delle classi dirigenti: la riduzione dei partiti a macchina di potere, la loro scarsa conoscenza dei problemi della società, il loro organizzarsi per interessi e per fini di occupazione dello Stato, del parastato, delle banche e degli organi d'informazione. Tutto questo ha comportato una grave deformazione e caduta di efficienza e di credibilità dello Stato. Berlinguer analizza quindi il modo come il Paese e l'elettorato reagiscono a questa deformazione, rilevando in particolare la differenza di comportamento dell'elettorato nei referendum e nelle elezioni. Cosa introduce di «diverso» il pci in una dialettica politica così degenerata? Il segretario del partito richiama i principali elementi di diversità del pci: anzitutto noi vogliamo che i partiti cessino di occupare lo Stato e ritornino ad essere, secondo Costituzione, gli interpreti e i convogliatori delle opinioni e delle aspirazioni del popolo; in secondo luogo, noi rendiamo concreta e operante la lotta ai privilegi e la difesa di tutte le vittime del tipo di distema economico oggi giunto alla crisi, sotto la cappa di piombo del meccanismo di comando della dc.

Vertici dc

● In vista del consiglio nazionale di venerdì prossimo, il dibattito all'interno della dc si intensifica — osserva *Paese sera* —. Oggi si riunisce la direzione del partito, per esaminare le posizioni degli iscritti che figurano negli elenchi della loggia P2, sia per chi ha firmato la cosiddetta «dichiarazione liberatoria», sia per chi non l'ha fatto. Domani si riuniranno i segretari regionali e provinciali del partito. Tanto l'appuntamento odierno che quello di domani saranno l'occasione per misurare lo stato di tensione all'interno del partito, e per capire fino a che punto si spingerà i dibattito del consiglio nazionale. Intanto, Piccoli prosegue i suoi colloqui. Ieri ha incontrato Fanfani che gli ha assicurato la sua presenza ai lavori del cn. Al momento, comunque, attorno al segretario si vanno moltiplicando le dichiarazioni di sostegno. Andreotti, in una intervista al Gr1, ha illustrato il suo concetto di rinnovamento: «Un adeguamento della nostra struttura, e prima ancora del nostro modo di pensare, alle realtà che cambiano di continuo ed anche, di conseguenza, una disponibilità ad essere sempre pronti ad avere un successore». Questo tipo di rinnovamento, spiega Andreotti, «non è un problema che si risolva con grande semplicità, cambiando o non cambiando il segretario politico. Credo che occorra veramente uno sforzo di collegialità per corrispondere a quelle esigenze... Le questioni personali sono questioni di secondo momento rispetto a questa revisione». Sul piano politico, quel che conta di più, secondo Andreotti, è che la dc dia di sé un'immagine chiara, con «un po' più di grinta rispetto a qualche momento nel quale forse vi è stato un eccesso di umiltà, che è sempre meritorio individualmente, non collettivamente».

Finanziamento dei partiti

● Due volte ieri sera è mancato alla Camera il numero legale, la metà più uno dei deputati, necessario per rendere valida una votazione a scrutinio segreto. Si votava, su un ordine del giorno dei radicali, il «non passaggio all'esame degli articoli» della legge per il raddoppio del finanziamento dei partiti e l'istituzione dell'anagrafe patrimoniale per gli eletti — riporta *Il Messaggero* —. Le assenze sono da calcolare un po' divise fra tutti i gruppi. La votazione per regolamento si ripete dopo 24 ore, quindi stasera. L'episodio rende più pesante la situazione di questa legge, ma non ha retroscena politici. Si è trattato di rientri ritardati dopo la domenica. La doppia votazione a vuoto imposta dai radicali in una seduta del lunedì (cioè dopo il ritorno dal fine settimana per tradizione parlamentare non dedicato ad argomenti che prevedono il voto) conferma la sfida all'assemblea di tenerla costantemente in allarme.

(Cavallo)

Le lettere dei lettori

L'equo canone iniquo

Alla nutrita schiera di governanti, di parlamentari (e, in particolare al deputato Bonifacio inventore della infausta legge sull'equo canone) con il contorno dei sindacati, del Sunia e degli inquilini, un problemino di aritmetica elementare e di economia ancora più facile.

Chiedo a costoro e ad altri concittadini di buona volontà che mi insegnino come può regolarsi un povero cristo, senza disponibilità finanziarie, a rifare il tetto di una casa che fa acqua (e che perciò deve essere sostituito con la spesa di una cinquantina di milioni di lire — che anche al giorno di oggi non sono noccioline—) difficili da ottenere e più difficoltoso poterne corrispondere l'interesse al tasso medio di poco meno del 30 per cento.

Orbene, il problemino è tutto qui. Il rifacimento del tetto è indubbiamente una spesa straordinaria di cui all'art. 23 della legge 392/78 (equo canone — si fa per dire —) per cui il proprietario ha il diritto di aumentare il canone di locazione in misura non superiore (ripeto, non superiore) all'interesse legale sul capitale impiegato per rifare il tetto. E cioè, il tasso del 5 per cento annuo. Ciò posto e considerato, sempreché il proprietario di casa riesca a trovare i 50 milioni paga all'incirca 15 milioni all'anno di interesse e dovrà, a suo tempo, restituire i 50 milioni presi a prestito. Come contropartita, riceve dagli inquilini — sempreché riesca a farseli rimborsare — il rimborso annuo di lire 2 milioni e 500. Che seguiranno, sì, l'iter dell'equo canone ma che ripagano un sesto di interessi annui e zero per l'ammortamento dei 50 milioni succitati.

E chi paga, il resto? Il proprietario che non ha soldi e che dal canone, per gli immobili soggetti a proroga e quindi fatiscenti non ricava neppure di che provvedere alla manutenzione ordinaria? Pagano forse i governanti, i sindacati, il Sunia ecc.? Oppure si lascia che tutto vada alla malora? Così, come alla malora è quasi confinato il nostro Paese? E i sindacati in questi giorni pretendono ancora di operare ritocchi all'equo canone!!! Cosa folle!

Piero Lava (Savona)

Equo canone e pensioni

Al signore (evidentemente proprietario d'immobili) che si lamenta poiché — a suo avviso — l'equo canone dovrebbe essere aumentato del 20,6 per cento anziché del 15,45 o dell'8,24 a seconda dei casi, adducendo quale motivazione il fatto che l'inflazione è stata nel corso dell'anno appunto del 20,6 per cento, indignandosi altresì per le proteste che taluni (evidentemente *non* proprietari d'appartamento) hanno sollevato in merito al nuovo aumento, proteste che (o tempora, o mores!!!) hanno trovato eco anche sui giornali (evidentemente al servizio della più abbietta demagogia!), vorrei rivolgere alcune domande.

Le risulta, egregio signore, che le pensioni, in special modo quelle sociali e le minime abbiano avuto un aumento tale da assorbire l'inflazione? Le risulta che *tutti* gli stipendi siano aumentati del 20,6 per cento? Lei dice che tutti i prezzi, i costi e gli affitti dovrebbero essere adeguati a questa aliquota d'inflazione. Vogliamo metterci anche le pensioni ed i salari? Se siamo in clima di sacrifici, devono portarne le conseguenze solo le classi meno abbienti? Lei ci ricorda l'enorme «danno arrecato al patrimonio immobiliare» dal blocco degli affitti e dallo stesso equo canone. Ma allora perché non ricordare anche il danno arrecato dalle vergognose speculazioni edilizie, le centinaia di alloggi sfitti mentre la domanda è sempre più pressante i sotterfugi messi in atto da taluni proprietari per realizzare di più dagli inquilini?

Stia sereno, nessun governo malato di demagogia decreterà un nuovo blocco degli affitti. Quanto poi all'invito rivolto a chi si lamenta «facendo il corteo» ad andare poi «a farsi il nido sugli alberi» forse questo non avverrà, ma se lei ha occhi e soprattutto volontà potrà già fin d'ora vedere famiglie che vivono in «vere topaie» corrispondendo una buona fetta del loro stipendio ai poveri proprietari «tartassati ed ingiustamente accusati di speculazione e sfruttamento».

Pier Carlo Maschera

Istat e equo canone

Come tutti gli anni di questi tempi agli inquilini si ripresenta il problema dell'applicazione dell'indice Istat al canone di locazione e come tutti gli anni al problema economico si aggiunge quello di comprendere come tale indice va applicato. A complicare le cose arrivano poi puntuali le affermazioni, le smentite, le precisazioni anche da parte di chi degli inquilini afferma di voler tutelare gli interessi. E' di questi giorni la pubblicazione sui giornali di un accordo stipulato tra Confedilizia e Sunia sui criteri di applicazione dell'indice Istat. Il giorno dopo, appunto, è giunta la smentita da parte dello stesso Sunia. E a noi questa è stata certamente gradita perché comunque avremmo rifiutato tale accordo ritenendolo lesivo nei confronti degli inquilini.

Ma allora: come va applicato questo Istat? L'articolo 24 della legge 392 (equo canone) afferma: «Per gli immobili adibiti ad uso di abitazione il canone di locazione definito ai sensi degli articoli da 12 a 23 è aggiornato ogni anno in misura pari al 75% della variazione, accertata dall'Istat, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi nell'anno precedente». Ora, gli articoli da 12 a 23 sono quelli che regolano il calcolo del canone di locazione, indicano cioè il costo base e tutti i coefficienti per i quali questo va moltiplicato.

Non è dunque vero che l'indice Istat deve essere applicato ogni anno al canone corrente (già rivalutato ogni anno dai corrispondenti scatti dell'Istat), ma va applicato al canone reale, depurato cioè di tutti gli aumenti subiti. La stessa legge d'altra parte afferma, all'articolo 79, che non è possibile far pagare un canone superiore a quello reale (calcolato cioè sulla base dei suddetti articoli). Ci rendiamo conto che oggi, in termini economici, la differenza tra i due criteri di applicazione può sembrare irrisoria, tuttavia l'ammettere che gli indici Istat possano di anno in anno assommarsi renderebbe fra non molto il canone di locazione insostenibile per molte famiglie.

Sicet - Sindacato inquilini casa e territorio
via Barbaroux 43 - Torino

Difende i meridionali

Rispondo alla lettera del «torinese deluso» (sig. Filiberti) comparsa su «Stampa Sera» del 21-7-81. Ci troviamo di fronte il classico prototipo del torinese che *non* si mischia, *non* si degna, *non* si abbassa, si tiene sulle sue... (e a chi interessa?). Io penso che avrebbe anche potuto risparmiarsi la fatica di scrivere la sua inutile lettera.

Sono torinese (non della razza del signore in questione) e felicissima che Torino sia stata invasa dai meridionali che apprezzo e stimo e giudico così simpatici ed estroversi. Meglio 100.000 meridionali che uno come lui! Le persone del tipo del signore sono «mendicanti della vita»; amano la pace, la tranquillità, le freddezze cimiteriali perché esse stesse non sono che povere larve, fantasmi viventi! Plaudo alle iniziative del Sindaco (non sono comunista) che tendono a favorire momenti di aggregazione, di scambio reciproco fra la gente. Non capisco l'ironia sul battello sul Po. La Senna a Parigi è percorsa da battelli stracolmi di turisti e che cos'ha la Senna più del Po? Proprio nulla, anzi!

E' vero che a Torino non ci sono turisti. Anche i viaggiatori dei secoli scorsi hanno escluso o toccato marginalmente Torino. Che non sia colpa del senso di oppressione e di cupa tristezza gravante sulla città quand'era abitata da tanti «torinesi veri» (fortunatamente in via di estinzione?). Anche il grande Alfieri, piemontese di nascita, non amava vivere a Torino (e certo non a causa della città). *Elisa C.* (Torino)

Continuano i recuperi

TORINO — Anche nella riunione odierna il mercato azionario ha messo in luce un'ottima disposizione di fondo. I ricuperi, già consistenti nella seduta di ieri, si sono ulteriormente ampliati interessando anche oggi quasi tutti i valori del listino. Come già accade da alcune riunioni, la domanda si indirizza particolarmente verso i valori a contenuto patrimoniale, e cioè gli assicurativi, i finanziari, i bancari. Questi sono sempre i titoli maggiormente trattati, e quelli che registrano le plusvalenze maggiori.

Soprattutto i titoli del gruppo Ambrosiano appaiono molto richiesti. Le Centrale anche oggi recuperano il 10%, le Toro ord. e pr. il 13%. Migliorano sensibilmente negli assicurativi anche le Sai (+18% il titolo privilegiato, +12% il titolo pro rata, +10% l'ordinario). Le Generali recuperano il 4%, le Ras il 3%.

Nei bancari, i miglioramenti più sensibili si sono avuti per il Banco di Roma e Credito Italiano (+10%) e per Mediobanca (+8%). Ma ben tenute appaiono anche le Fiat, le Olivetti or. 13%) e le Montedison (+4%).

Un altro comparto, fino ad oggi trascurato e che si è nuovamente mosso al rialzo, è l'alimentare: le Alivar migliorano del 4%, le Eridania del 2%, le Milano Agricola Vittoria del 12%. Nei valori locali, in particolare evidenza le Unicem (+16%) e le Cir risp. (+17%). Resistenti tutti gli altri titoli.

Nel comparto obbligazionario, attività sempre sostenuta con variazioni prevalentemente positive.

Fiat: or. 1740 1735; pr. 1290 1300.

MILANO

Prosegue il sereno in Borsa. Ancora una giornata di rialzo in Borsa conferma la validità della reazione positiva di ieri, che per taluni poteva essere anche solo un fuoco di paglia. Era però naturale che dopo le nere giornate caratterizzate da eccessi di ribasso, seguite a un periodo di eccesso di rialzo, il mercato azionario doveva prima o poi ritrovare il necessario equilibrio per riprendere un volume di scambi più attivo e riportare i corsi su livelli equilibrati.

Anche oggi l'offerta è risultata modestissima. Gli interventi del denaro da parte dei gruppi costituzionali, il rientro del denaro da parte del risparmio sia pure caratterizzato da prudenza e le necessarie ricoperture da parte di chi puntava al ribasso, hanno fatto subito rimbalzare la quota dià dalle prime battute con migliorie nette che hanno portato in apertura l'indice di Borsa a migliorare del +6% (scendendo successivamente a +5,8%).

Ottimi i valori patrimoniali (specialmente assicurativi), buoni i bancari con le Mediobanca a 112.000, Centrale a 6 mila lire, le Fiat a 1729, e così via. Dopolistino molto stabile con ulteriori isolate migliorie. Nel reddito fisso la tendenza non è mutata. Affari modesti e fondo resistente.

PREZZI — Generali 115.000, dopoborsa 114.200; Fiat 1729, dopoborsa 1740; priv. 1290; Montedison 163, dopoborsa 161,163; Viscosa 709; Olivetti 3001, priv. 2601; Toro 36.900; Sai 21.500; Ifi priv. 3420, dopoborsa 3430; Burgo 7200.

Ecco le quotazioni:

Abeille 49200; Aedes 7140; Alivar 3160; Alleanza 44300; Autos. To-Mi 4650; Bastogi 322; B.co Roma 68000; Beni Imm. or. 831; Binda 1150; Breda 2910; Brioschi 1900; Burgo or. 7200; Burgo pr. 7200; Caffaro 515; Cantoni 8280; Carlo Erba or. 6600.

Cascami 5401; Cementir 3800; Ciga 10900; Cir 12400; Coge 2200; Comit 69200; Comp. Milano or. 17500; Comp. Toro or. 36900; Comp. Toro pr. 32995; Cond. Acqua 211; Credit 8700; Cucirini 3040; Dalmine 249; De Ferrari 3310; Eridania 14700; Eternit 765; Falk or. 3830; Fiat or. 1729; Fiat pr. 1290.

Finmare 50; Fisac 8270; Generalfin 1150; Generali 115000; Gilardini 4850; Gim 3850; Ifi pr. 3420; Ifil 4950; Ilssa Viola 1800; Imm. Roma 1703; Iniziativa 35000; Interbanca 25700; Invest 3899; Isvim 26000; Italcable 8580; Italcementi 32500.

Italgas 985; Italia Ass. 22.500; Italsider 265; La Centrale 6000; L'Ausiliare 7950; Lepetit ord. 39.500; Lepetit pr. 37.000; Linificio 1940; Magneti M. 705; Magona 4299; Marzotto 2850; Mediobanca 112.000; Metalli 3400; Mira Lanza 16.200; Mittel 1631; Mondadori pr. 6110; Montedison 163.

N.A.I. 175; Nord Milano 2020; Olcese 43,75; Olivetti ord. 3001; Olivetti pr. 2601; Pacchetti 135; Pertusola 1199; Perlier 7799; Pierrel 1010; Pirelli e C. 2975; Pirelli S.p.A. 1751; Ras 94.200; Rinascente ord. 272; Rinascente pr. 244; Risanamento 12.700; Rotondi 14.898.

Saffa 5970; Sai 21.500; Sarom 3500; Sifa 1073; Silos 4500; Sip 1045; Sme 2980; Standa 2340; Stet 1010; Tecnomasio 270; Tosi Franco 28.000; Trafilerie 2150; Westinghouse 24.000.

Il dollaro a 1217 lire

ROMA — E' durata solo un giorno l'incertezza sul dollaro dopo la massiccia flessione della massa monetaria Usa della settimana scorsa. Oggi la moneta americana ha ripreso quota riportandosi sui livelli più alti toccati nei giorni scorsi tanto sulla lira che sulle altre valute.

A Roma ha aperto a 1217-1217,50 lire, livello già raggiunto ieri sera a New York e superiore di dieci lire alla chiusura di lunedì. Si è superata anche la quota 1215 che aveva concluso la settimana scorsa in Italia.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	27-7	28-7
ALIMENTARI		
Alivar	2900	3000
Eridania	14300	14500
Florio	355	355
Imm. Agr. Vit.	17800	20000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	16000	17500
C. Ass. Mi priv.	15500	15500
Comp. Latina ord.	1310	1310
Comp. Latina priv.	1020	1020
Generali	111000	115900
RAS	92000	95000
SAI	20000	22000
Toro Ass. ord.	32750	37000
Toro Ass. priv.	29750	33800
BANCARI		
B. Comm. Italiana	59750	63000
Banco di Roma	60000	68000
Credito Italiano	7950	8750
Interbanca priv.	25500	28500
Mediobanca	98500	10600
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7300	7300
Burgo priv.	7200	7200
Cart. Ital. Riunite	120	115
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	90	90
Pozzi Ginori risp.	200	200
Eternit ord.	850	775

Titoli	27-7	28-7
Eternit pref.	600	600
Unicem	15000	17400
CHIMICI		
Anic	N.R.	N.R.
Italgas	970	985
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16400	16400
Montedison	160	163
Paramatti	1920	1870
Pierrel	1050	1000
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5800	5900
Saffa risp.	6050	6050
SAIAG	1420	1420
Schiapparelli	1480	1435
COMMERCIO		
Rinascente ord.	240	260
Rinascente priv.	230	240
Silos Genova	4050	4400
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1450	1450
Autostr. To-Mi	4500	4600
Italcable	8600	8600
NAI	160	175
SIP	1000	1050
Torino Nord	37	37
ELETTROTEC.		
M. Marelli	715	715
E. Marelli	—	—

Titoli	27-7	28-7
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	298	305
Borgosesia ord.	6050	6550
Borgosesia risp.	4600	4600
Centrale	5300	5850
Finsider	60	57
GIM	3900	3900
IFI priv.	3400	3420
IFIL	4900	4900
Imesi	3500	3700
Mittel	1600	1600
Fiscambi	3300	3300
Pirelli & C.	3000	3000
Pirelli S.p.A.	1690	1750
SAROM	3200	3200
SME	2990	2990
SMI	3400	3400
SIFA	1000	1000
STET	990	990
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	795	795
B.I.I. priv.	730	730
Condotte Acque	190	205
Fer-Co	320	320
Gen. Imm. Sogene	1720	1720
I.P.I.	2690	2690
ISVIM	25100	24600
Risan. Napoli	12500	12500
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1160	1160
FIAT ord.	1740	—
FIAT priv.	1290	—

Titoli	27-7	28-7
Gilardini	4750	4750
Graziano	1910	1900
Olivetti ord.	2900	3175
Olivetti priv.	2550	2550
Westinghouse	20100	23500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	235	235
Fornara	390	405
Italsider	260	260
Talco Grafite	29990	29990
TESSILI		
Cantoni	8400	8400
Fisac	8400	8400
Snia Visc. ord.	700	700
Snia Visc. priv.	730	730
DIVERSI		
Acque Potabili	2650	2650
CIGA	10500	10700
CIR	10650	11800
Pacchetti	128	128
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	240	240
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	560	560
M. Mont. 7% 73/88	70	70
M. Oliv. 12% 78/89	260	260
Mot. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	110
IRI Stet 7% 73/88	80	80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27-7	28-7
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	39	39
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	78	78
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/87	83	83
C. Cr. Tes. 1/9/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/5/82	97	97 50
» » » 1/7/82	98	98 50
B.T.N. 5,50% 1982	90 50	90 50
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	97 20	97
» 12% 1982 II	95	95 20
» 12% 1983	88	88
» 12% 1984 I	85 15	85 15
» 12% 1984 II	84	84
» 12% 1987	83	83
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	71	71
» » '69 II	82 50	82 50
» 7% '73	51 50	53 50
Enel '74 indiciz.	—	—
» 10% '75 II	89 20	89 20
» '77 ind. II	123	123
» 12% '78 I	82	82
» 12% '78 II	79 80	79 80
I.R.I. 6% '64	88 50	88 50
I.R.I. 6% '65	83	83
Autostrade 6% '66 I	62	62
» 6% '68	56	56
» 7% '72	62	62
OO.PP. 6%	43 50	45
» 7%	43 20	43 20
» 6% Auto '75	47	47
» Int. 31,6% IV	57	57
» Int. 31,7% IV	55	55
» Anas 6% 66	41 50	41 50
» » 7% 72 I	44 10	44 85
» Autostr. 7% II	46	46
FF.SS. 6% '66 I	65	65
» 6% '67	62	67

Titoli	27-7	28-7
» 7% '72 II	56	53
A.F.S. 7% '70	54	54
» 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 6% Sp VIII	61	61
» 7% II	51	51
ICIPU vent. 6%	62	66
» » 7% I	53 50	53 50
Imi XXVI 6%	67 10	67
» XXIX 7%	63	63
» XXXIII 7%	68	68
» XXXVIII 7%	50	50
» XLII 8%	40 50	40 50
» II. 10%	88 50	88 50
Isveimer 7% '71 XIX	67	67
» 6% XIII	90	90
Torino Asm 5,50% 60	78	78
» » 5,50% 62	76	78
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% com.	58	58
S. Paolo 6%	52	52
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	47	47
» » 6%	50	50
» » 7%	60	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	60	60
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	87 50	87 50
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	46	46
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	50	50
Fiat 6,50% '80	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	88	88
Cetini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	86	86
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	78 50	78 50
RIV 5,50%	59	59
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	312	312
M. Sip 7%	70	70
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	74 50	74 50
S. Paolo II. 12%	188	188

Gravi disagi nelle comunicazioni con Torino

Quattordici anni d'attesa per il casello di Villanova

VILLANOVA — Una richiesta alla «Satap», la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza, giace dal 1967 negli archivi: riguarda la costruzione di un raccordo che consenta a chi proviene da Torino di uscire al casello di Villanova. La pratica è rimasta «intoppata» per anni nelle maglie della burocrazia.

Dal '72 al '78 il Comune di Villanova, come soluzione «provvisoria», ha consentito alle automobili di servirsi di un sottopassaggio di sua proprietà, ovviando così in maniera «privata» alla mancanza dello svincolo ufficiale. Poi la concessione, in seguito alle numerose proteste dei contadini della zona, ha dovuto essere revocata.

Oggi, per chi arriva da Torino, non esiste la possibilità di uscire dall'autostrada; le centinaia di camion che servono le ditte della piana villanovese sono costretti o a lasciare l'autostrada a Santena, e percorrere i chilometri restanti sulla statale, o a proseguire sino ad Asti, uscire alla stazione, rientrare in autostrada e tornare a Villanova, servendosi del casello che, in questa direzione di marcia, consente l'uscita. La situazione crea ovviamente enormi disagi: non solo ai pendolari che quotidianamente tornano da Torino ma soprattutto agli operatori industriali.

La difficoltà di collegamento è stata al centro, negli ultimi tempi, di vivaci incontri fra amministrazioni comunali interessate, rappresentanti degli enti locali e funzionari della «Satap». Ne è emerso che un progetto di svincolo esiste dal lontano 1971. Da allora, sia per la legge che vieta alle autostrade di incrementare la rete già esistente sia per difficoltà finanziarie, non se ne è mai fatto nulla. Adesso si discute in Parlamento una modifica di legge che consenta di rendere più elastica la normativa vigente: se verrà approvata, forse anche Villanova potrà avere il suo svincolo di uscita. Ma dopo anni di promesse e di ritardi, sono in molti ad avere perso l'ottimismo di partenza.

«Da sempre Villanova, sviluppatasi come terza cintura di Torino, è penalizzata rispetto ad altri poli industriali — dicono gli imprenditori della zona —, dieci anni fa, quando impiantammo le aziende, la Società Autostrade ci garantì la realizzazione dei servizi. Fino ad oggi abbiamo fatto fronte alla situazione con le nostre forze, ma non sappiamo fino a quando si potrà continuare». Per Villanova, come forse per altri centri semindustriali, si è verificata la paradossale situazione per cui, arrivate le fabbriche e le piccole ditte-satelliti, ci si trova oggi con la zona satura di insediamenti, ma senza disporre dei servizi di collegamento essenziali per funzionare in modo competitivo.

i. b.

● **NOVI LIGURE: Lavori all'acquedotto** — Sono stati ultimati a Francavilla Bisio i lavori di ripristino delle opere idrauliche. Il Comune sulla spesa di 50 milioni ha ottenuto dalla Regione un contributo del 9,46 per cento per 35 anni.

A giugno incremento del 2,5 per cento

Aumenta a Savona il traffico del porto

SAVONA — *A giugno il movimento del porto ha registrato un leggero incremento. Complessivamente sono state trattate merci per 1.321.373 tonnellate che, confrontate con quelle dello scorso maggio, denunciano un aumento del 2,50%.*

Nel settore degli sbarchi, che è il più importante per Savona, le variazioni più significative sono costituite dall'incremento dei prodotti petroliferi, delle derrate alimentari e dei minerali metallici; per contro si è avuta una flessione negli sbarchi di carbone e di cereali. Si sono inoltre registrati maggiori arrivi di cellulosa e prodotti metallurgici.

Tra le principali merci sbarcate figurano 855.882 tonnellate di prodotti petroliferi, 220.283 di carbone e 48 mila tonnellate di cereali.

Nel primo semestre del 1981 il movimento delle merci è stato di 7.632.050 tonnellate di cui 6.955.276 allo sbarco e 676.744 all'imbarco. Rispetto allo stesso periodo del 1980 si è registrata una flessione del 4,89%.

n. si.

Nuovo impianto

Più pulite le acque a Valenza

VALENZA — E' avviato a soluzione in città il problema dell'inquinamento idrico, legato alla necessità di applicare le leggi in materia. Un progetto in merito è stato infatti illustrato dai tecnici del Consorzio Sigma all'assessore comunale alla Sanità, Mario Vecchio, e ai rappresentanti dell'Associazione orafa valenzana, della Libera Artigiani e dell'Unione provinciale artigiani.

Si tratta dell'impianto di filtrazione delle acque di lavorazione denominato Sigma 1, che dopo le prove di laboratorio ha già dato buoni risultati in quelle ditte che si sono rese disponibili.

Il risultato finale è che le acque in uscita dagli impianti hanno le caratteristiche degli scarichi di tipo civile e non più industriali e potranno quindi essere trattate dall'impianto comunale di depurazione che verrà costruito a valle della fognatura del Comune di Valenza.

Verrà così resa possibile, come prevede la legge, la stipulazione della convenzione con l'amministrazione comunale affinché quest'ultima possa rilasciare l'autorizzazione allo scarico delle acque di lavorazione nella fognatura pubblica, dopo che con il trattamento previsto saranno rese «sopportabili» per l'impianto di depurazione centralizzato finale.

I presenti si sono dichiarati soddisfatti per i risultati raggiunti dal Sigma, invitando i rappresentanti a proseguire i controlli per verificare con i vantaggi ecologici anche i costi di gestione e installazione.

r. sc.

Per far posto a un nuovo ponte

Alba: sarà abbattuta la caserma Govone

ALBA — *La parte vecchia della gloriosa caserma Govone, quella più ricca di ricordi, sta per essere abbattuta per far posto alla «testa» del nuovo ponte che attraversa la ferrovia Alba-Asti, e che collegherà il centro storico di Alba alla direttissima Alba-Cuneo ed alla provinciale Alba-Monchiero-Narzole.*

Dall'altra parte del ponte un caratteristico isolato triangolare seguirà la stessa sorte. Il tutto viene sacrificato per un razionale e più comodo collegamento tra la statale 29 Torino - Savona e le grandi vie di comunicazione. E' un provvedimento necessario per metter fine all'isolamento di Alba.

Il grande cortile della caserma, che vide inquadrati milioni di fanti di tutta la Penisola, verrà tagliato in due da una strada di snellimento, che collegherà il ponte con corso Europa. Verrà abbattuto anche il caratteristico portone che ha pretese storiche, pur non essendo catalogabile tra i beni censiti dalla Sovrintendenza. Nella garitta migliaia e migliaia di sentinelle fecero il «presentatarm» e batterono il piede sulla pedana all'ingresso ed all'uscita degli ufficiali.

Parte della caserma da alcuni anni è stata trasformata in scuola; dal portone anziché i militari entrano squadroni di studenti. All'esercito rimane soltanto più un settore, oltre il cortile principale, destinato dall'amministrazione militare a magazzino-deposito. E' un distaccamento dipendente dal comando di Torino.

La costruzione della Caserma Govone ed il suo riscatto da parte del Comune hanno una storia assai lunga. Nel 1875 il Comune di Alba, desideroso di avere in città una guarnigione, acquistava un immobile detto la «vinicola» per destinarlo a quartiere militare. Venne subito trasformato in caserma con due convenzioni firmate dall'allora ministro della Guerra negli anni 1877 e 1883. Queste convenzioni prevedevano la sistemazione con alloggi di un comando reggimento, unitamente a camerate per due battaglioni di militari; un'altra clausola stabiliva che «in assenza della truppa l'immobile sarebbe ritornato al Comune di Alba con le sue dipendenze e nelle condizioni dell'epoca».

Cessato il conflitto mondiale, che vide anche qui rappresaglie fasciste e fucilazioni, la caserma Govone ospitò per alcuni anni un battaglione di allievi carabinieri. Intanto Alba si sviluppava: la popolazione chiedeva scuole. Il Comune, avvalendosi della clausola risolutiva del contratto, diede il via alla pratica per il riscatto della caserma, per inadempienze del ministero della Difesa. La pratica si trascinò per molti anni; infine la città riottenne una parte dell'immobile subito trasformata in eleganti e moderne aule e palestre per la scuola media.

Carlo Gramaglia

STAMPA SERA

Temperatura: ore 13 a Torino: + 26 - Ieri max + 27 - min + 14

SITUAZIONE: mentre le condizioni di instabilità stanno attenuando al Sud, una debole perturbazione interesserà marginalmente il Nord. TEMPO PREVISTO: nuvolosità variabile con possibilità di isolate e brevi precipitazioni. TEMPERATURA: in aumento. VENTI: moderati. MARI: poco mossi i settentrionali, mossi gli altri mari.

In Italia		
Bolzano	+ 9	+27
Verona	+13	+25
Milano	+12	+25
Firenze	+13	+28
Bologna	+13	+26
Roma	+16	+27
Napoli	+15	26
Reggio C.	+19	+24
Palermo	+22	+24
Aosta	+12	[illegible]
[illegible]	+16	+27
Asti	+17	[illegible]
Cuneo	+11	[illegible]
Novara	[illegible]	[illegible]
Vercelli	[illegible]	[illegible]
Biella	+14	+23
Genova	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]

all'estero		
Atene	+23	+35
Beirut	+21	+26
Belgrado	+16	+23
Berlino	+12	+17
Bruxelles	+13	+21
Il Cairo	+25	+37
Ginevra	+ 9	+19
Helsinki	+16	+21
Lisbona	+20	+36
Londra	+15	+23
Madrid	+12	+32
Montreal	+17	+28
Mosca	+18	+30
New York	+23	+26
Parigi	+16	+21
Stoccolma	+17	+21
Sydney	+ 8	+18
Tokyo	+23	+29
Vienna	+12	+20

Daily news round up from

DAILY EXPRESS

THE VOICE OF BRITAIN

28 JULY

● ALL LOYAL HEARTS WILL BE WARMED BY THE FRONT PAGE WHICH SHOWS PRINCE CHARLES AND LADY DIANA, HAND-IN-HAND ON THE STEPS OF ST. PAUL'S CATHEDRAL AFTER THEIR FINAL WEDDING REHEARSAL. BEHIND THEM IS PRINCE ANDREW. THEN COME TWO PAGES OF WORDS AND PHOTOGRAPHS WHICH SHOW LADY DIANA AS PRINCE CHARLES HAS NEVER SEEN HER.

● THERE WILL BE MANY OOHS AND AAHS AT THE WORK OF NAVAL COOK DAVID ABERY AS HE SHOWS OFF HIS MASTERPIECE — THE MOST IMPORTANT CAKE IN THE WORLD — WEIGHING 225 POUNDS. NEXT IS A SWITCH TO HARSH REALITY WITH THE ANNOUNCEMENT BY PREMIER MRS MARGARET THATCHER THAT THERE ARE EMERGENCY PLANS TO TAKE AN EXTRA 110,000 PEOPLE OFF THE DOLE NEXT WINTER.

● IT IS A SEVEN-POINT PLAN. THE FIRST LEADER MAKES THE POINT THAT UNEMPLOYMENT COULD BE THE GOVERNMENT'S FATAL ICEBERG — AS mrs THATCHER IS ONLY TOO WELL AWARE. BY ITS SIDE, PETER GROSVENOR WRITES ABOUT THE HIGH GLOSS EVENT THAT IS A HISTORIC FIRST, AND LAST OF ITS KIND. A SWITCH IN VENUE COMES WITH THE STORY: FROM TUSSIE WITH LOVE, IT'S SEX WESTERN STYLE — AS THE SOVIET UNION IS TO INTRODUCE A WESTERN STYLE SEX EDUCATION PROGRAMME IN ITS SCHOOLS.

Aperçu quotidien des nouvelles de

nice-matin

28 JUILLET

● PARIS — A L'OCCASION DU DEBAT SUR LE PROJET DE DECENTRALISATION, UNE BATAILLE DE PROCEDURE S'EST ENGAGEE A L'ASSEMBLEE. COMME PREVU, L'EXCEPTION D'IRRECEVABILITE SOULEVEE PAR L'ANCIEN PRIME MINISTRE M. MICHEL DEBRE ET LA QUESTION PREALABLE POSEE PAR M. OLIVIER GUICHARD ONT ETE REPOUSSES PAR LES DEPUTES. LE DEBAT SE POURSUIVRA DEMAIN MAIS L'EXAMEN DES ARTICLES DE LA LOI NE COMMENCERA QU'EN SEPTEMBRE.

● PARIS — L'INDICE DES PRIX A LA CONSOMMATION A AUGMENTE DE 1 POUR CENT AU MOIS DE JUIN CONTRE 0,9 POUR CENT AN MAI. DEPUIS LE DEBUT DE L'ANNEE LA HAUSSE DES PRIX A ATTEINT 6,5 POUR CENT EN DOUZE MOIS, L'INDICE A PROGRESSE DE 13,1 POUR CENT. SELON L'INSTITUT NATIONAL DE LA STATISTIQUE, QUI SE MONTRE PESSIMISTE, LA HAUSSE POURRAIT ATTEINDRE 14,5 POUR CENT POUR L'ENSEMBLE DE 1981.

● NIMES — TROIS CAMIONS TRASPORTANT QUELQUE 745 HECTOLITRES DE VIN ITALIEN ONT ETE INTERCEPTES HIER PRES DE BEZIERS ET VIDES DE LEUR CONTENU PAR DES VITICULTEURS QUI ENTENDENT PAR CE MOYEN AMENER LE GOUVERNEMENT A PRENDRE LES MESURES NECESSAIRES A LA SAUREGARDE DE LEUR PRODUCTION. LE MINISTRE DE L'AGRICULTURE, MME EDITH CRESSON A DECLARE QU'ELLE ATTENDAIT DES PRODUCTEURS DE VIN QU'ILS «FASSENT PREUVE DE RESPONSABILITE».

Dageljkse ljst van notities van

De Telegraaf

28 JULIE

● DE KABINETSINFORMATEURS LUBBERS, DE KONING EN VAN THIJN HEBBEN CDA-LEIDER VAN AGT PER BRIEF TE VERSTAAN GEGEVEN DAT ZIJ NIET OPNIEUW DE ONDERHANDELINGEN WENSEN TE OPENEN OVER SOCIAAL-ECONOMISCHE BELEIDSPUNTEN VAN HET NIEUW TE VORMEN KABINETY. ZOALS BEKEND IS DE CDA-FRACTIE NIET TEVREDEN OVER HET ONDERHANDELINGSRESULTAAT.

● PHILIPS HEEFT TEGEN HET WEEKBLAD DE HAAGSE POST EEN KORT GEDING AANGESPANNEN OMDAT DIT WEEKBLAD «DOOR HET BEELDMERK VAN PHILIPS VAN HAKENKRUIZEN TE VOORZIEN DIT CONCERN ZO GROF MOGELIJK IN DISCREDIET WILDE BRENGEN». HET BETROKKEN ARTIKEL GAAT OVER DE PHILIPS-BEWAKINGSDIENST TUSSEN 1920 EN 1930.

● VERDER IN DE TELEGRAAF EEN VERHAAL OVER EEN 63-JARIGE NEDERLANDER DIE IN AUSTRALIE DRIE JAAR LANG WERD OPGESLOTEN IN VERSCHILLENDE KRANKZINNIGEN-INRICHTINGEN IN BRISBANE. DOOR INSPANNINGEN VAN NEDERLANDSE VRIENDEN EN HET NEDERLANDSE CONSULAAT IS HIJ VORIGE WEEK VRIJGELATEN. HIJ WERD HET SLACHTOFFER VAN «LEKKE» KRANKZINNIGHEIDSWETTEN IN DE STAAT QUEENSLAND.

● DE NEDERLANDSE HARTPATIENTENVERENIGING WIL EEN EIND MAKEN AAN DE HARTLUCHTBRUG NAAR HOUSTON (AMERIKA). DE AANLEIDING IS HET AANBRENGEN VAN EEN KUNSTHART ZONDER TOESTEMMING VAN DE (NEDERLANDSE) PATIENT.

Blick durch die Tagesnachrichten von

28 JULI

● GRZIMEK ERBTE 1,1 MILLIONEN — EIN DUESSELDORFER KIESGRUBENSITZER HAT PROF GRZIMEK (72) IN SEINEM TESTAMENT 1,1 MILLIONEN MARK HINTERLASSEN. «DAS IST DIE GROESSTE SUMME, DIE ICH ALS VORSITZENDER DER 'ZOOLOGISCHEN GESELLSCHAFT' GEERBT HATTE». FREUT SICH GRZIMEK. MIT DEM GELD SOLLEN NATURSCHUTZGEBIETE BEI DONAU-WUERTH ENTSTEHEN.

● 40.000 LEHRSTELLEN FREI — IN DEN TAGESZEITUNGEN WERDEN PER ANZEIGE WIEDER LEHRLINGE GESUCHT. HANDWERKSPRAESIDENT SCHNITKER: «DAS BAU-UUND AUSBAUGEWERBE IM NAHRUNGSMITTELGEWERBE ODER IN DEN METALLBERUFEN SUCHT AUSZUBILDENDE». BESONDERS DRINGEND SIND TISCHLER, MAURER, FLIESENLEGER, BAECKER UND FLEISCHER.

● SHELL UND TEXACO ERHOEHEN WIEDER UM 2 PFENNIG — ZUM ZWEITEN MAL INNERHALB VON 4 WOCHEN STEIGEN DIE BENZIN PREISE IN DER BUNDESREPUBLIK. SUPER KOSTET IM SCHNITT DM 1,50, NORMAL 1,45 BEI SB-TANKSTELLEN. EIN TANKSTELLEN, EXPERTE: «SPAETESTENS ZUM WOCHENENDE IST BENZIN AN ALLEN TANKSTELLEN GLEICH TEUER».